EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 Numero 33

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Mercoledì 8 - Giovedì 9 Febbraio 1967

Succursale PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (lunedì 600) - Posiz. data rigore sum. 25% Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 650 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici vedi rubriche - Estero sum. tariffe 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con estero): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 0,50; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 50; *Libia pias. 5; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,05; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Il capo dei banditi di Ciriè sarebbe nascosto tra Nizza e Marsiglia

«Albert il còrso» è stato identificato con sicurezza dagl'impiegati delle banche assaltate per il suo accento francese e l'incedere quasi saltellante - La tecnica adottata per gli audacissimi colpi ha inoltre tradito il «gangster» internazionale, che sarebbe l'assassino del dott. Gajottino - La malavita della Costa Azzurra già in passato ha operato in Piemonte e a Torino con l'appoggio e su informazioni di delinquenti locali

Contro «Albert il corso» si è scatenata un'accanita caccia all'uomo, forse la più massiccia che la polizia di Torino e Milano, in collaborazione con i carabinieri, abbiano mai condotto. «Albert il corso», trent'anni, è il capo della banda di «gangsters» responsabile dei sanguinosi assalti alle banche che in questi ultimi tempi hanno gettato il panico in tutta la provincia di Torino: è responsabile dell'uccisione del medico Giovanni Gajottino di Ciriè, è l'uomo che ha lanciato una criminale sfida alla società.

La notizia della sua identificazione, pubblicata stamane da «La Stampa», è stata accolta con sollievo da tutta la popolazione che ha seguito con particolare ansia gli sforzi compiuti dalle forze dell'ordine per spezzare la tragica catena di crimini. Il dott. Nardone, capo del nucleo di polizia criminale per il Nord Italia, il suo più stretto collaboratore dott. Maugeri ed il commissario Sgarra, capo della «Mobile» torinese, non hanno confermato la notizia, riservandosi di commentarla nei prossimi giorni quando le indagini saranno completate.

Evidentemente sperano di prendere in trappola il temibile bandito. «Albert il corso» sfuggì infatti da due anni alla polizia francese che gli attribuisce audaci rapine a Parigi e sulla Costa Azzurra. Braccato in Francia, il ricercato, che è oriundo italiano (nato in Corsica), ha trovato rifugio e abili complici a Torino. Non si è accontentato di restarsene nascosto, ma si è procurato un «basista» che gli ha preparato le colossali rapine.

E' stato tradito dallo «stile». Ogni *gangster* famoso agisce in modo personale. Albert è freddo e calcolatore in ogni circostanza e, sull'esempio dei «colleghi» americani, usa proteggersi la fuga con ostaggi, cosa che in Italia si era verificata molto raramente. L'ha fatto a Rivarolo Canavese, in un duplice assalto a due banche poste sulla stessa piazza, l'ha fatto a Ciriè (dove si è lasciato alle spalle il cadavere del medico Gajottino, freddato con un colpo di pistola perchè aveva fatto un brusco movimento) ed a Alpignano dove è tornato nella stessa banca che aveva assaltato pochi giorni prima. Le imprese criminali sono state condotte nell'identico modo di quelle che ha compiuto in Francia.

Sabato scorso alcuni degli impiegati e dei clienti che rimasero sotto la minaccia delle armi sono stati accompagnati a Milano. In questura è stato mostrato loro un mucchio di fotografie segnaletiche di noti banditi: hanno riconosciuto Albert senza esitazione. «E' l'uomo alto che camminava saltellando. L'uomo che parlava con accento francese» hanno detto. «Che diceva qualche frase in francese» hanno aggiunto gli ostaggi. Non ci sono dubbi, il capobanda è Albert, il corso che cammina in uno strano modo, quasi saltellando.

Ora si può arrivare a lui solo attraverso i complici torinesi. La malavita locale ha sempre mantenuto stretti contatti con quella francese. Basti ricordare l'assalto alla gioielleria Corsi di via Roma di qualche anno fa: fu preparato da qualcuno che conosceva bene la città e compiuto da una banda di francesi. La «Mobile» ritiene che il «basista» abiti, o comunque ci sia stato fino a pochi giorni fa, nel quartiere di Santa Rita. Nella zona, in via Montezemolo, fu ritrovata l'auto della «gang». Era una «1300» con il motore «truccato» e i rapinatori la rubarono proprio per quella ragione: il fatto che ne fossero al corrente restringe la cerchia dei complici a poche persone.

E' improbabile che «Albert il corso» sia ancora in Italia. Le nostre città gli possono offrire scarsa protezione e un minimo errore può tradirlo. E' stato dato l'allarme all'Interpol e la polizia francese è in allarme in tutta la Costa Azzurra. Tra Nizza e Marsiglia il «gangster» conta molti amici che possono procurargli un rifugio provvisorio ma sicuro.

Un impiegato ed il cassiere della banca di Ciriè: videro il bandito uccidere il medico

In fase acuta l'agitazione degli statali

Stamane nelle scuole lo sciopero «parziale»

Non vi aderiscono i sindacati degli insegnanti controllati da Cisl, Uil e Cgil Ha disertato le aule il 40 per cento dei maestri; superiori le assenze fra i professori - Nuove dichiarazioni di Bertinelli sulla vertenza globale con gli statali

Roma, mercoledì sera.

Scioperano professori e maestri. Un gran numero di alunni delle scuole medie superiori e inferiori e delle elementari saltano, oggi e domani, le lezioni.

Secondo cifre approssimative divulgate dal Ministero, nelle elementari le astensioni sono state del 40%; superiori nelle medie.

Lo sciopero, come è noto, è indetto dalla Federazione italiana della scuola, l'organizzazione sindacale autonoma che coordina l'attività di quasi tutti i sindacati del settore elementare e secondario, e vi hanno aderito il sindacato dei presidi e dei professori di ruolo, l'associazione degli insegnanti tecnico-pratici e la Cisnal-scuola. Le disdicenze sono rappresentate invece dai sindacati controllati dalla Cisl, dalla Uil e dalla Cgil i quali o sono contrari ad alcune motivazioni che hanno originato lo sciopero o sono convinti della necessità di una agitazione comune a tutti gli statali.

*** L'intero settore del pubblico impiego è in movimento. Alcune categorie sono già in sciopero, altre lo cominciano oggi, altre finora in astensione a scadenza ravvicinata. L'agitazione riguarda un complesso di dipendenti che si aggira sui due milioni e duecento mila unità, di cui oltre un milione e mezzo di statali, seicentocinquantamila circa di enti e settantamila previdenziali.

Oggi il ministro della Riforma burocratica Bertinelli si incontra con i rappresentanti sindacali degli statali: i quali hanno riassunto le loro richieste in un progetto che prevede una spesa di circa seicento miliardi in cinque anni. Le previsioni sull'esito dell'incontro non sono buone. Il ministro Bertinelli ha avuto stamani a Montecitorio un colloquio con il Ministro del Bilancio onle Pieraccini. Avvicinato dai giornalisti al termine dell'incontro e interrogato in merito alla possibilità di una soluzione della vertenza con il personale statale, ha dichiarato: «A mio avviso, un ragionevole accordo è possibile se i sindacati non porranno le loro richieste in termini perentori, ma in modo graduale, e se accetteranno altresì la nostra proposta di considerare il problema delle rivendicazioni degli statali nel quadro della programmazione, graduando cioè le nuove spese per la pubblica amministrazione in rapporto agli impegni di spesa previsti dal piano».

*** I previdenziali decidono oggi la sospensione dello sciopero ad oltranza, attualmente in corso, in seguito all'accordo raggiunto alla Camera sul decreto che li riguarda. L'accordo, al quale si è giunti dopo un'intensa giornata di trattative e di incontri, ha soddisfatto un po' tutti. Esso prevede la presentazione di tre emendamenti da parte della Commissione lavoro.

Col primo emendamento viene eliminata la discriminazione per i dipendenti degli enti previdenziali che vanno in pensione.

Il secondo emendamento stabilirà che non venga non assorbito l'eventuale scatto di scala mobile. Il terzo è un articolo aggiuntivo che riguarda la commissione che determinerà il parametro per il raffronto con le tabelle degli statali.

Gianfranco Franci

A PAGINA 2

Le conseguenze dello sciopero a Torino di maestri e professori

Il Presidente Saragat ha ricevuto l'on. Moro

ROMA, mercoledì sera.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale l'on. Aldo Moro, presidente del Consiglio dei ministri.

Drammatico incidente stamane all'Alpe di Huez

Il «bob» di Monti si rovescia Siorpaes si rompe una spalla

Si stava disputando la prova decisiva per il titolo mondiale - Il pilota cortinese, mentre affronta in piena velocità l'ultima curva, è tradito dalla pista - Il bob si capovolge sui due atleti: Monti riporta qualche contusione, il suo «frenatore» si ferisce in modo più grave

Nostro servizio particolare

Alpe d'Huez, mercoledì sera.

Per Eugenio Monti le speranze di conquistare il titolo mondiale di bob a due sono sfumate stamane a poche decine di metri dal traguardo della pista dell'Alpe d'Huez. Il bob del fortissimo cortinese si è rovesciato al momento di imboccare l'ultima curva, dopo aver fatto segnare a metà pista un tempo inferiore di un secondo a quelli degli equipaggi scesi precedentemente. Monti e Siorpaes sono finiti sotto alla pesante slitta, che proseguendo nella sua corsa incontrollata ha graffiato con i suoi duecento e più chilogrammi i due atleti. E' stata una questione di attimi e poi mentre il bob continuava a scendere più lentamente Siorpaes è rimasto sulla pista.

Monti, pur infortito, è riuscito a rimanere attaccato al bob rovesciato e a tagliare il traguardo, ma non è stato cronometrato. Era illeso e si è subito diretto verso il compagno. Siorpaes con qualche sforzo cercava di rimettersi in piedi, ma per il frenatore c'era qualcosa di più grave: una spalla fratturata.

I due atleti italiani venivano immediatamente trasportati all'infermeria allestita all'Alpe d'Huez e qui, dopo le prime medicazioni attendevano l'elicottero per raggiungere l'ospedale di Grenoble. L'organizzazione olimpica, che con questi campionati sta facendo le prove generali in vista dei Giochi del prossimo inverno, non ha però previsto l'ostacolo della nebbia che da ieri grava pluitano fitta su Grenoble. Si è dovuto pertanto attendere più di un'ora, trovando qualche difficoltà a trattenere Monti, che voleva tornare sulla pista a vedere la conclusione delle discese.

L'incidente è avvenuto all'imbocco dell'ultima curva, quella che è già stata la causa di una decina di incidenti dall'inizio delle prove. Ancora ieri due equipaggi, gli unici a scendere nella giornata, si erano entrambi capovolti. Sulla pista c'è una gobba, prima dell'imbocco della virata finale e i bolidi in piena velocità, perdono il contatto con il fondo della pista proprio quando il pilota deve impostare la curva. E' questo uno fra i tanti difetti del tracciato, realizzato malamente, anche a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche, su un progetto che è, invece, a giudizio di tutti perfetto. Gli organizzatori hanno rifatto il percorso a mille metri, ri-

In piena velocità, il bob a due di Eugenio Monti e Siorpaes (Tel. a «Stampa Sera»)

(Continua in 2ª pagina)

Nelle aziende municipalizzate deficit totale per 126 miliardi

ROMA, mercoledì sera.

La confederazione delle aziende municipalizzate ha reso noti i primi consuntivi ufficiali per il 1965. Su 225 aziende, che hanno gestito un complesso di impianti del valore di oltre 900 miliardi di lire, con 93 mila addetti, il deficit complessivo ammonta a 126 miliardi (85 aziende in attivo, 27 in pareggio, 117 in passivo). Di questi 126 miliardi, 114 sono assorbiti dal disavanzo delle 48 aziende del settore trasporti, che occupa oltre 85 mila persone.

Dei 114 miliardi il deficit del settore trasporti, 41 fanno capo alle aziende romane Stefer e Atac, 18 all'Atan di Napoli, 16 all'Azienda dei trasporti di Milano. Il resto del disavanzo (39 miliardi) è distribuito quasi proporzionalmente fra i maggiori comuni italiani.

A valere sull'acquisto di un Frigorifero ZOPPAS 160 valutiamo il vostro vecchio frigorifero usato come minimo L. 20.000

LISTINO . . . . . L. 73.000
FRIGORIFERO USATO 20.000
PREZZO A CONTANTI L. 53.000
A RATE: LIRE 3000 ALLA CONSEGNA
PIU' 19 RATE MENSILI DA LIRE 3000

FRIGO ZOPPAS 160

con cella per surgelati (— 18°C), bacinella portacarne di grande capacità, sbrinamento automatico - due griglie scorrevoli - bacinella portaverdura con ripiano in cristallo - scomparti asportati per burro e formaggio, bottiglie e portauova. Dimensioni cm. 53 x 57 x 113.

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

Orrenda sciagura a Montgomery nell'Alabama

Incendio in un grattacielo: ventisette muoiono carbonizzati

Le vittime sono clienti d'un ristorante posto all'ultimo piano

Nostro servizio particolare

MONTGOMERY, marc. sera.

Ventisette persone sono morte ieri sera nell'incendio del ristorante «Bale's Featherhouse» situato al diciotto piano di un edificio di Montgomery. Nel locale, verso le 23, c'erano una quarantina di clienti. Le fiamme si sarebbero sviluppate nel guardaroba bloccando gli ospiti e il personale.

I vigili del fuoco sono tuttora al lavoro per recuperare le salme. Si teme che le vittime siano assai più numerose della cifra indicata per adesso. Il comandante dei pompieri di Montgomery ha dichiarato: «Non chiedetemi di descrivere ciò che ho visto là dentro. E' terribile. Quando siamo arrivati parecchi erano ancora vivi e li sentivamo urlare. Ma i miei uomini non sono riusciti a passare. Erano bloccati da una cortina di fuoco e dal fumo soffocante che si sprigionava dal guardaroba zeppo di cappotti».

Le autorità di Montgomery hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause della terribile tragedia. Sembra vi siano gravi responsabilità. Il locale, vanto alla moda di recente, non aveva, a quanto pare, le garanzie di sicurezza prescritte dai regolamenti. Doveva esserci un'uscita in più, appunto per evitare che la gente potesse restare bloccata. Fra i morti ci sono almeno tre camerieri e un cuoco arso vivo nella cucina.

R. S.

	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montecatini	1799	1807
A TORINO: Fiat	2974	2990
A TORINO: Olivetti	3200	3223

Le quotazioni a pagina 11

CRONACA CITTADINA

Al primo giorno di agitazione, la situazione è confusa

Scioperano pochi maestri ma gran parte dei professori

ELEMENTARI: a Torino, su 1960 insegnanti se ne sono presentati 1786 - Scarse adesioni anche in provincia - MEDIE: cattedre in maggioranza deserte; nessuno presente al «Gioberti»

Vacanze fuori calendario stamane nella maggior parte delle scuole cittadine: dalle elementari al liceo: si è tradotto lo sciopero indetto dalla Federazione autonoma della scuola che raggruppa maestri, professori e presidi. La situazione è confusa perché esistono altri sindacati che non aderiscono all'agitazione (nella nostra provincia quelli collegati con la Cisl); inoltre le federazioni di insegnanti dipendenti dagli enti locali non hanno preso posizione, al pari dei singoli insegnanti non legati da disciplina sindacale, i quali hanno deciso all'ultimo se iniziare o no le lezioni.

Gli insegnanti, riuniti dalle 9 al convitto nazionale di via Bligny 1 bis, hanno ribadito i punti principali delle richieste: 1) Riassetto della retribuzioni (oggi lo stipendio iniziale è di 103 mila lire per i maestri, di 115 mila lire per i professori delle medie inferiori, e di 135 mila per i professori delle medie superiori). 2) Allineamento delle carriere con quelle statali e parastatali e concessione di un nuovo stato giuridico. 3) Riforma globale ed organica della scuola media superiore, con facilitazioni per il passaggio dall'uno all'altro corso e razionalizzazione del diritto allo studio. Nell'assemblea si è anche dibattuto il problema degli istituti professionali.

Circa 200 mila ragazzi si sono recati stamane a scuola, senza sapere se le lezioni si sarebbero svolte regolarmente. La deliberazione di scioperare in alcuni casi è stata presa quando già gli allievi erano in classe; in molti istituti inoltre si hanno i doppi e tripli turni (con lezioni al pomeriggio e alla sera), perciò non è ancora possibile fare un quadro completo dell'agitazione. Questa la situazione di massima nei singoli settori, secondo le dichiarazioni rilasciate dalla segreteria didattiche.

ELEMENTARI — Il sindacato più forte (Sinascel-Cisl) è contrario allo sciopero ed ha invitato i suoi iscritti ad attendere fino al 13 febbraio, quando anche le altre categorie di impiegati statali sospenderanno il lavoro. Il 15 per cento circa di maestri aderisce allo Snasa — il sindacato autonomo — e questi hanno scioperato. In ogni caso le porte delle scuole sono aperte e, tranne qualche episodio isolato, i ragazzi non sono stati lasciati per le strade a bighellonare.

In una scuola cittadina (la Pestalozzi con la succursale) tutti i 60 maestri erano presenti; anche alla Coppino presenze quasi complete (35 maestri su 34); alla Casati 13 su 33; alla Collodi 29 su 48; alla Beata Vergine di Campagna 58 su 63; alla Vittorio Amedeo II 8 su 12.

Gli ispettorati hanno comunicato che nella 1ª circoscrizione (Torino-Sud) i presenti sono stati 880 su 970; nella 2ª (Torino-Nord) ne mancano 970 (in totale quindi 1750 su 1960); a Chivasso 64 su 76; a Cassino 60 su 74; a Brusasco, Cambiano, Cartignano, Carmagnola tutti presenti; scarse le assenze a Chieri e Moncalieri; percentuali di astensioni tra il 15 e il 20 per cento negli altri centri.

MEDIE — I sindacati hanno assunto posizioni diverse. Il Sasmi, l'Snals e l'Anclaim sono favorevoli allo sciopero per oggi e domani. L'Snppr è favorevole allo sciopero limitato alla giornata di oggi, mentre il Siam-Cisl ha invitato i suoi iscritti a fare ugualmente lezione. Le astensioni sono notevoli: la maggior parte degli insegnanti e almeno metà degli allievi — secondi ieri con una nota sul diario che le lezioni sarebbero state sospese — sono rimasti a casa.

Alla media inferiore Lorenzo il Magnifico 2 professori di ruolo e 4 supplenti (su 28) presenti; alla Oliveti-Rolando 5 su 11; alla De Amicis 34 su 54; alla Alberti 8 su 58 (gli allievi sono stati rimandati a casa); alla Bracelli 12 su 55; alla Nigra 7 su 49; alla Manzoni 39 su 55; alla Marelli 16 su 31.

Negli istituti superiori, il 50 per cento di presenti nelle 4 sedi della Berti, 18 presenti su 46 all'Alfieri, al Sella 5 su 60; al Regina Margherita 45 (per la maggior parte supplenti), su 216, al Cavour 20 su 80; al D'Azeglio 44 su 60. Cattedre deserte al Gioberti.

* Da stamane sono in sciopero anche gli studenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti, i quali chiedono la riforma del loro ordine di studi.

Oggi la Centrale del latte distribuisce 900 ettolitri

Prosegue lo sciopero dei dipendenti della Centrale del latte, giunti alla terza settimana di agitazione per il riconoscimento di 33 impiegati ed operai. Anche oggi il rifornimento di latte è assicurato per la maggior parte dei consumatori: ne vengono consegnati 900 ettolitri sui 1400, che rappresentano il normale fabbisogno della città. I rivenditori devono presentarsi direttamente alla Centrale per fare il rifornimento sul posto.

Agenti della Questura hanno arrestato un manovale della Centrale del latte. E' Salvatore Santagati, 48 anni, abitante in corso Regina Margherita 194. E' accusato di aver lanciato un sasso contro il gestore di una latteria che si era recato in auto a ritirare la merce alla Centrale. Il sasso ha colpito l'auto.

Processo all'ex direttore di istituti per subnormali

I bambini scrivevano che il prete «li picchiava forte con il bastone»

Nelle accuse si afferma inoltre che i fanciulli venivano privati delle bevande, costretti ad uscire con abiti insufficienti, curati male, obbligati a vivere in locali inadatti - Due collaboratrici imputate con il sacerdote, ora in libertà provvisoria

Don Pietro Invernizzi e le sue collaboratrici Anna Gherardi e Carla Bozzetti sono accusati di maltrattamenti ai bimbi

Un sacerdote di 56 anni, don Pietro Invernizzi, di Acquate di Lecco ed ex-direttore degli istituti di Castel Vernone (Chieri), Cinzano e Brusasco per bambini subnormali, è comparso oggi davanti alla terza sezione del Tribunale. E' accusato di maltrattamenti inflitti ai ragazzi affidati alle sue cure.

Fra di essi, Carlo Fiorot, Michele Agostino, Pietro Bogetto e Giuseppe Miola sarebbero stati privati delle bevande, costretti ad uscire d'inverno con vestiti insufficienti, poco curati quando erano malati, obbligati a vivere in locali inadatti, privi di servizi igienici efficienti, percossi per i motivi più insignificanti, tanto da vivere in «uno stato di continuo angoscioso timore».

Il piccolo Giuseppe Miola

Di complicità nello stesso reato debbono rispondere due collaboratrici dell'Invernizzi, Carla Bozzetti, 26 anni, di Cremona, e Anna Gherardi, 23 anni, da Ghedi di Brescia.

Don Pietro è nato nel 1911 da genitori piemontesi dalla Lombardia, ed ha aperto uno di quegli istituti nel castello di Vernone. Gli hanno portato bimbi fra i quattro e i 13 anni, ed egli ha aggiunto al primitivo centro didattico le sedi di Cinzano e Brusasco.

Il 1° febbraio 1966 il presidente dell'Istituto provinciale per l'infanzia trasmetteva alla Procura della Repubblica una lettera dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affilianti, in cui si denunciavano maltrattamenti e abuso di mezzi di correzione verso i ricoverati nell'Istituto di Castel Vernone, diretto da don Invernizzi. Le indagini venivano svolte dal Nucleo di polizia giudiziaria in collaborazione con il Provveditore agli studi. La inchiesta poneva in luce episodi segnalati dalle insegnanti e dalla relazione dell'ispettore del ministero dott. Calica. Questi rilevava che «si ricorreva alle forme di punizione più antieducative, come schiaffi, tirate di orecchi, colpi di sferza, segregazione, privazione del pasto». Il funzionario aggiungeva che «qualche fanciullo, come Giuseppe Miola, si sottrae con la fuga al tormento di tali sistemi... educativi». Agli accertamenti sull'operato del sacerdote e delle sue collaboratrici, dava valido contributo anche il Centro di tutela minorile di Torino.

Il personale insegnante riferiva agli inquirenti sulle condizioni degli istituti: mancanza di acqua potabile (il rifornimento veniva effettuato con autocisterne), insufficienza dell'abbigliamento, scarsità del cibo. E si accennava ad alcuni episodi raccolti dal giudice istruttore dott. Ambrosini attraverso l'interrogatorio delle maestre e di alcuni ragazzi.

Carlo Fiorot, ad esempio, accenna, in un suo tema, alle frequenti percosse ricevute. La brutta copia del componimento, consegnata da lui al compagno di classe, Michele Agostino, finisce nelle mani di un'assistente che la consegna a don Invernizzi.

Il direttore, convocati nel suo ufficio gli scolaretti, picchia l'Agostino, poi colpisce più volte il Fiorot, facendogli battere il capo contro il muro. Per lo spavento il bambino reagisce ad una incontenibile reazione fisiologica e il giorno successivo, come ha deposto la maestra Maria Soldati, si presenta in classe ancora in stato di «choc». Nel racconto di altri bambini ricorre il ricordo di un bastone, il famoso «pomodoro» che, oltre a servire per spegnere le candele in chiesa, era usato dall'Invernizzi per picchiare sulla testa un bimbo sorpreso a mangiare cibo nella dispensa.

Ha inizio nel suo componimento il bambino Francesco Dellecave: «La signorina Anna (Gherardi) mi picchiava forte con il bastone».

L'Invernizzi, come le due imputate, ha respinto ogni accusa, pur ammettendo di essere stato costretto, qualche volta, ad usare sistemi un po' energici con i ragazzi più riottosi. Arrestato il 12 dicembre scorso, dopo otto giorni di detenzione preventiva trascorsi nell'infermeria della «Nuova» è stato posto in libertà provvisoria. La Bozzetti e la Gherardi sono pure a piede libero.

In udienza don Invernizzi ha insistito nel negare genericamente ogni addebito. In particolare ha detto: «Non so spiegarmi perchè la maestra si sono scagliate tutte contro di me, attribuendomi fatti non veri. Ho l'impressione di essere vittima di una congiura ordita ai miei danni». Anche le due assistenti hanno contestato le accuse.

Tra i primi testi è stato sentito Michele Agostino che ha sostanzialmente confermato il noto episodio del «tema», precisando di essere stato colpito con un pugno dal sacerdote. Il bambino ha poi aggiunto: «Anche Fiorot fu percosso dal direttore e per lo spavento gli venne la diarrea». Ha scagionato le due assistenti affermando che altra volta, a picchiarlo, era stata una certa signorina Ulisla, addetta pure alla sorveglianza dei ragazzi dell'istituto di Castel Vernone.

La signora Maria Gentile, madre dell'Agostino, ha riferito di aver visto una volta il figlio con una guancia gonfia. Il prof. Cadice, ispettore del ministero della P. I., ha quindi illustrato la sua relazione.

Il Tribunale (pres. Jannibelli, p.m. Marzachì, canc. Castelli) ascolterà nel pomeriggio altri testi. Un gruppo di genitori si sono costituiti parte civile con il patrocinio degli avvocati Maria Pia Astore e Bianca Guidetti-Serra. Don Invernizzi è difeso dall'avv. Alfredo Noja. La Bozzetti e la Gherardi sono rispettivamente assistite dagli avvocati Badellino ed Accatino.

La «Gervasutti» premia gli allievi

Stasera presentato anche un film di scalate in Groenlandia

«Groenland 66», il film della spedizione italo-danese che ebbe per protagonisti tre istruttori della Scuola «Giusto Gervasutti», viene presentato stasera nel salone dell'Istituto San Paolo alla presenza delle autorità.

Nell'occasione vengono consegnati i diplomi d'onore agli allievi delle scorse sezioni. Nel '66 la scuola, diretta dall'accademico Dionisi, ha svolto intensa attività: IIª «giornata-montagna» per gli allievi del 1° corso e 64 «giornate-montagna» per gli iscritti al secondo, le prestazioni degli allievi e degli istruttori al corso teorico sono state 458, le esercitazioni pratiche 6, dal 15 aprile al 1° luglio.

Nel 1967 la «Gervasutti» è entrata nel ventesimo anno di vita: finora ha preparato alpinisti montagna oltre 600 allievi, ed organizzato 4 spedizioni extra-europee.

«Con "Groenland 66"» — ha detto Dionisi — la scuola si propone di dimostrare la vitalità del suo corpo istruttori. Giuseppe Agnoletti, Vittorio Lazzarino ed Eugenio Ferrero, i protagonisti del raid, hanno scalato 13 cime inviolate, fra cui l'imponente Granat Bjerg di 2606 metri.

La nuova formula della «Gervasutti», che prevede fra l'altro l'apertura di un corso di perfezionamento d'alta quota dedicato al Grand Ribaldone, porterà gli allievi a scalare, dopo i principali ricevidromi torinesi, le massime vette del Rosa.

Il film cinematica, come abbiamo detto, è «live» della serata. E' stato girato interamente nella Groenlandia Orientale, oltre il 69° parallelo. Autore è Vittorio Lazzarino, la pellicola dura 40 minuti ed accompagna con avvincenti sequenze lo spettatore dai campi base alla cima della montagna di ghiaccio. Una di questa è stata dedicata a Torino.

Il drammatico episodio di stanotte sulla strada del Pino

Il giovane che forzò il «blocco» denunziato per tentato omicidio

E' un pregiudicato senza la patente - Per non farsi cogliere al volante della «Giulietta» si è lanciato contro due agenti che si sono salvati a stento - Fermato da un'altra pattuglia dopo aver provocato un grave incidente

Il giovane che stanotte era alla guida della «Giulietta», in fuga da un posto di blocco della «Stradale» e si è schiantato subito dopo contro un'altra auto, stamattina è stato denunciato per tentato omicidio. E' Luigi De Marinis, 28 anni, via Antonio Cecchi 26. Gli era stata tolta la patente perché pregiudicato per furto. Pur di non farsi cogliere al volante della macchina, non ha esitato a puntare a tutta velocità contro gli agenti.

Luigi De Marinis aveva trascorso la serata con un gruppo di amici in un locale lungo la strada del Pino. Alle 2,30 è uscito e con la «Giulietta» si è avviato verso Sassi in compagnia di Eugenio Spaltari, 28 anni, corso Cairoli 32. Li seguivano a poca distanza gli amici su un'«Alfa Romeo» rossa. Hanno trovato il posto di blocco di fronte a Villa Sassi. Due agenti erano fermi in mezzo alla strada; cercavano una «Giulietta» che mezz'ora prima, presso Asti, era sfuggita ad un controllo.

Anziché rallentare, il pregiudicato è piombato sugli agenti. Scansandosi con un balzo, i due hanno estratto la pistola e sparato alcuni colpi in aria. Rincuorato, il De Marinis ha cercato di sfondare la strada Mongreno, ma ha perso il controllo e si è scontrato con la «Peugeot» guidata dall'avv. Jean Adorni, 43 anni, abitante ad Asti. Il De Marinis è uscito illeso dai rottami della macchina e, sostenendo lo Spaltari, ferito alla testa, ha raggiunto l'auto rossa degli amici che avevano assistito all'incidente e che li hanno aiutati ad allontanarsi.

Eugenio Spaltari, 28 anni, si fa medicare al Martini

Pochi minuti dopo scattava il dispositivo d'allarme che faceva entrare in azione le auto della polizia e dei carabinieri. Il guidatore della «Giulietta» poteva essere uno dei rapinatori ricercati. Mentre si fermavano i posti di blocco, Eugenio Spaltari si faceva accompagnare al Martini: perdeva molto sangue, ma non voleva essere ricoverato. Il suo comportamento destava sospetti nell'agente di servizio che lo trattenevano. Visto che la cose si mettevano male, il De Marinis e il amici se ne andavano.

Facevano poca strada. Pochi minuti dopo la macchina rossa era fermata ad un posto di blocco e tutti venivano accompagnati in Questura. Dapprima il De Marinis negava le accuse, poi finiva per confessare. Stamattina è stato portato in carcere.

Il Foresta si ostina a restare in carcere per evitare il confronto

Angelo Foresta stamane ha di nuovo disperatamente cercato di evitare di essere portato in questura per il confronto con il rag. Collerino, l'amministratore aggredito a colpi di manganello e rapinato di 4 milioni martedì della scorsa settimana. Ieri sera era giunto in questura solo verso le 21,30, dopo una giornata drammatica: aveva messo in allarme tutto il carcere, minacciato di uccidere i suoi due compagni di cella e poi di togliersi la vita. Con il rag. Collerino deve essere anche messo a confronto Rino Bellotti, 23 anni, compagno di camera di Angelo Foresta nella casa di via Barbaresco 23 dove sono stati catturati domenica mattina.

La polizia è convinta che i responsabili di «quel colpo» siano Foresta e Bellotti; non fare erano stati fermati i cugini Sergio e Luigi Bianchi Meschia, che era sono stati rilasciati perché estranei ai fatti; è invece attivamente ricercato Franco Bianchi Meschia, fratello di Sergio, che aveva dato ospitalità nella sua soffitta al via Barbaresco ai Bellotti ed al Foresta.

Ministro turco alla Fiat

Il Ministro degli Affari Esteri di Turchia Ihsan Sabri Caglayangil, giunto ieri sera a Torino nel corso del suo viaggio in Italia, si è recato stamane alla Fiat Mirafiori dove ha compiuto la visita degli stabilimenti automobilistici.

Il ministro turco si è interessato alle diverse fasi delle lavorazioni ed ha compiuto il giro della pista di prova dello stabilimento. Nella sala del consiglio il ministro e la delegazione sono stati ricevuti dal presidente della Fiat dott. Agnelli con l'ing. Gioia che hanno espresso al ministro il ringraziamento per la gradita visita. S. E. Caglayangil ha avuto espressioni di compiacimento per la moderna organizzativa e produttiva dell'azienda. Sono anche state esaminate le possibilità di incrementare le relazioni tra la Fiat e l'industria turca.

Dopo la consegna dei macchinini in argento della prima vettura, Caglayangil e il seguito hanno lasciato la Mirafiori diretti a Milano e Venezia.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 10,0
MINIMA + 1,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media (mezz.) —1,7; ore 8: +1,4; press. 738,5; umid. 94%. Serene. Previsioni: tempo buono. Temperatura a Cuneo: mass. +12; min. —3,7; ore 8: —3,5.

Le critiche dei lettori

La voce del Faro della Vittoria

● «Sono le cinque di sera. Sul piazzale del colle della Maddalena mi godo lo spettacolo del tramonto, lontano dallo smog e dai rumori della città. Ma la perfetta serenità evidentemente non esiste. Ad intervalli regolari, ogni cinque secondi, si sente uno spiacevole stridio che contrasta con la calma del momento. E' il faro girevole della Vittoria che, evidentemente mai oliato, gira con fatica sui cardini e par mitrite ci fa sentire quella sua sgradevole voce. E' il caso di offrire 1000 lire al Comune perché acquisti due litri di olio lubrificante?».

Piero Payron

Allibito un contribuente

● «Nel 1966 il Municipio impose ai torinesi un contributo di fognatura con aliquota del 2 per cento; pochi mesi dopo giunse in cartella con l'aliquota del 2,33 per il 1966 e del 3,53 per il 1967 (aumento per alluvione). Analogamente nel 1964 venne notificato un contributo per occupazione suolo comunale (la gentile sugli autoveicoli carrati) di lire 2000-3000. Ottenuta l'adesione dei contribuenti data la ragionevole cifra, l'ufficio tasse senza ulteriori accertamenti mise a ruolo per il 1966 l'importo di 32 mila lire. Ogni commento sarebbe superfluo».

Segue la firma

Al lavoro col boccone in gola

● «Ogni tanto c'è qualcuno che accusa i dipendenti comunali di essere sempre in vacanza! Evidentemente non sanno cosa significhi lottare in cartellino, ed osservare un orario che va dalle 8 del mattino alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Significa non potere fare tranquillamente gli acquisti, non potere andare dal medico e dal dentista senza chiedere permesso e bollare altre cartoline. Significa inoltre non avere quel tempo di prendere, data la lentezza dei mezzi di trasporto e le grandi distanze della città. Significa quindi partir di casa con il boccone in bocca e stare male tutto il pomeriggio. Sappiano i denigratori dei dipendenti comunali che noi invidiamo gli operai delle grandi fabbriche: fanno il turno continuato, dopodiché sono liberi di andare dove vogliono».

Segue la firma

Latte: angosciate le mamme

● «Da molti giorni, a causa dello sciopero, il latte della Centrale scarseggia ed oggi non ce n'è affatto. Cosa devo dare a mia figlia di cinque mesi? Piange perché ha fame e il latte di altri tipi non le fa bene e quello in polvere le fa male. Migliaia di altre mamme si trovano nella mia stessa condizioni. Siamo tutte indignate e pensiamo che anche durante gli scioperi della Centrale il fabbisogno per i bambini dovrebbe essere assicurato».

Maria T. Roberto

Un incrocio che fa paura

● «Ogni giorno, per motivi di lavoro, sono costretto a percorrere corso Giulio Cesare e imboccare l'autostrada. Giunto all'incrocio di corso Vercelli mi trovano le mani al volante ed ho paura. All'incrocio, nonostante l'eccezionale traffico, non c'è un semaforo e neppure una lampadina, ai vari pali. Non si potrebbe ovviare all'inconveniente? Gli incidenti ormai non si contano più. Segnatutto nelle giornate di nebbia».

m. c.

...dal 1905...

PASTA del "CAPITANO"
dott. Ciccarelli
Il dentifricio di ogni giorno

DENTI BIANCHI
•
respiro profumato
Non fa venire il tartaro

TUBO GRANDE L. 300 TUBO GIGANTE L. 400
provare per credere!

CITROEN
ASSUME PER OFFICINE PARIGI AGGIUSTATORI lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 22/43 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari.
Scrivere specificando età, posti occupati a:
CITROEN — Servizio Capolavori - Via Gattamelata 41 — MILANO

AGENZIA PUBBLICITA' E MARKETING
con sede in Torino CERCA LAUREANDO in Economia e Commercio, 21-24 anni, desideroso di intraprendere studi statistici e di mercato, da inserire in qualità di assistente nel proprio Servizio Marketing.
Si offrono possibilità di carriera e condizioni economiche adeguate all'effettiva preparazione di base.
Inviare curriculum a:
AG & M Pubblicità e Marketing - Largo F. Turati 3 - TORINO

Processo senza verdetto

LE COLPE della minigonna

Tornata da Londra, capitale mondiale della minigonna, Miss America, Joy Nouler, ha posato dubbiosa davanti allo specchio di una boutique di New York. Accorciare l'abito oppure no? Ad Houston, nel Texas, la minigonna è permessa solo alle ragazze, ma è negata alle signore di una certa età (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il lamento della quarantenne

«Signore,

«Sui giornali, nel caso di notizie allarmanti o di commenti a gravissimi problemi, c'è sempre un angolino tranquillo dedicato a quegli esseri che vanno comunemente sotto il nome di "donne". Io dunque, appartenendo a tale categoria, leggo con assiduità la rubrica dell'abbigliamento femminile e apprendo quale sarà la moda "di signore" (così dicono) nel prossimo anno. E più mi informo, più mia pietà per me stessa, perché nessun stilista sembra mai aver avuto in mente nelle sue creazioni un tipo fisico come il mio.

Non ho le gambe storte, non sono deforme, non sono troppo magra né troppo grassa: *so io* se mi azzardassi a indossare una minigonna con una delle silouette antiliriche che si vedono in giro, sono certissima che mio marito griderebbe in tutte le direzioni meno che verso di me. E i giovani della generazione di mio figlio, a seconda del loro livello educativo, mormorerebbero o direbbero ad alta voce con brutalità: "Gran dio, ma quella cardona non potrebbe avere un po' più di buon senso?"».

Certo nel mondo ci sono preoccupazioni ben più serie, ma dal momento che i grandi sarti amano spendono tempo e denaro a creare dei modelli, e dal momento che le donne continuano a uscir di casa di quando in quando, non sarebbe desiderabile che qualcuno della «haute couture» scendesse un po' più in basso e facesse qualcosa per la «generazione perduta» cui io appartengo? Se ci considerano fantasmi, allora lanciino per noi la linea-lenzuolo. Oppure si legalizzi la foglia di fico, cosicché in nessun caso ci si possa accusare di esibizioni indecenti. In altre parole: la minigonna mi sta male, le cappe corte di Courrèges ancor peggio, e tuttavia la scienza moderna mi assicura che ho ancora dinanzi molti anni giovanili. Tutto ciò che chiedo è: che cosa mi devo mettere?».

(Lettera della signora Maria Rojet alla «New York Herald Tribune and Washington Post»)

Un teste corrotto

«La ladra non portava giarrettiere e la sua biancheria era di colore rosa pallido". Così si legge nel rapporto della polizia di Saint-Prix (nel dipartimento della Val d'Oise) a proposito di un furto in un alloggio. Un passante, il signor Henry Marceau, aveva visto di buon mattino una ragazza scavalcare il davanzale d'una finestra, ma pensava fosse la proprietaria di casa che aveva smarrito le chiavi. Era rimasto ad osservarla rapito, col naso in aria e quando ha saputo del furto ha potuto fornire agli agenti solo questa traccia alleman ma fragile. "Posso aggiungere che indossava una minigonna — ha precisato — ma, dall'interno, non è facile dire di che colore fosse».

(da «France Soir», Parigi)

Un scienziato francese ha cercato di rispondere ad un assillante interrogativo

S'incomincia ad invecchiare sin dai primi giorni di vita

La nuova tesi contrasta con un'antica credenza per cui il processo di decadimento si manifesta a 40 o 50 anni - Non vi sono speranze di vivere fino a 130 anni con la pelle di un bambino, ma si può giungere benissimo a 80 conservando la giovinezza - Alcuni «tests» rigorosamente controllati hanno stabilito che ogni uomo ha l'età che si merita

Nostro servizio particolare

Parigi, mercoledì sera.

Alle domande che tutto il mondo si pone «che sono: «Come invecchiamo?; come invecchieremo domani?; potremo ringiovanire?» ha dato una risposta un celebre scienziato francese, direttore del Centro di gerontologia Claude-Bernard a Parigi.

Contrariamente a quanto si crede non si comincia a invecchiare a quaranta o a cinquanta anni, ma dalla nascita. Dai primi giorni di vita il cervello perde le sue cellule: esse diminuiscono e non saranno più rimpiazzate. Dall'infanzia il cristallino dell'occhio si indebolisce sino a perdere quasi tutta l'elasticità verso la cinquantina. Dalla fine della crescita, oggi verso i 17-18 anni, il vigore muscolare diminuisce così come la produzione di ormoni maschili.

Tutti i nostri organi, tutte le parti del nostro corpo, è vero, non invecchiano come il cervello o come il cristallino. Per esempio, il fegato ha uno straordinario potere di ricostruire le sue cellule, dunque di ringiovanirsi. Ma qualsiasi differenza si possa notare tra un organo e l'altro, dal momento del nostro rigoglio massimo, siamo colpiti da fenomeni di invecchiamento.

Da una decina di anni i biologi hanno cominciato a studiare seriamente questi problemi. E questo studio si collega alle ricerche più moderne sui problemi della paterna vita. Quando sapremo che cosa è l'invecchiamento sapremo senza dubbio che cosa è il cancro e sapremo anche che cosa è la vita stessa. Non bisogna però credere che la vecchiaia possa essere considerata come una malattia; non riusciremo a sconfiggerla come si è fatto, per esempio, con la peste o con la rabbia. Gli scienziati hanno provato che la cellula stessa invecchia, dopo essersi riprodotta un certo numero di volte, e che infine muore. Più recentemente ancora, si è visto che pure le molecole organiche diventano vecchie: in conclusione, questo processo distruttivo tocca il corpo nelle sue parti più intime. E' il risultato della vita stessa e non una malattia. Viviamo, è vero, più a lungo di una volta; ma è assurdo pensare che in un domani la terra darà popolato da centenari. Le statistiche ci dicono che 100 anni fa la nostra specie viveva in media sino a 35 anni; oggi sino a 70. Però tale media era un tempo così bassa a causa della mortalità infantile e non perché le donne e gli uomini non arrivassero ad un'età veneranda. La realtà è che ai nostri giorni si sa allevare meglio un fanciullo.

Il punto è che non bisogna accettare passivamente l'invecchiamento come una malattia invincibile, si deve al contrario, conservare o ritrovare parzialmente la giovinezza che si credeva perduta. Abbiamo miliardi di cellule le quali ci assicurano una fantastica riserva di vita. Questa possibilità del nostro corpo e del nostro spirito, che caratterizzano la giovinezza di ognuno di noi sia a venti che a sessant'anni, si lasciano troppo spesso dormire. Potremmo essere a venti o a sessant'anni più belli più muscolosi, meno grassi; potremmo saper fare assai più cose di quelle che si sanno fare ed essere più felici. E tutto ciò perché le riserve prodigate dalla natura hanno una virtù straordinaria: più si usano e meno si consumano. Più un muscolo lavora e meno si indebolisce; più si fa lavorare il cervello e meno questo invecchia. I gerontologi ne hanno fatto la prova in mille maniere; ma hanno anche scoperto ciò valiamo quelli nostri tessuti a sprogrammato. In generale non sappiamo mangiare, respirare, riposare, distenderci e spesso l'amore stesso diventa un'impresa che ci consuma.

Non si può certo sperare di vivere fino a 130 anni con una pelle da bambino ma, se lo vorremo, potremo vivere sino a 80 anni conservando la giovinezza. A proposito si possono registrare già dei progressi. Non si vedono forse donne di 50 anni che non ne dimostrano più di 30? E lo stesso vale per certi uomini. Ogni persona ha, quindi, l'età che si merita.

Il Centro di Gerontologia Claude-Bernard ha misurato l'età di due soggetti volontari, un uomo e una donna. Essi sono stati esaminati e analizzati sotto numerosi aspetti al fine di stabilire non solo quale età avessero «realmente», ma se il genere di vita condotto fosse o no favorevole al loro sano mantenimento.

La prima prova permette di calcolare le energie spese dall'organismo in riposo. Il nostro corpo è un motore, anche quando sia al minimo brucia energia e tale consumo è tanto più forte quanto più si è giovani. Il secondo test consiste nella prova del respiro e vuol stabilire la capacità di contenimento d'aria del soggetto. La terza prova riguarda la misurazione del vigore muscolare; la quarta riguarda il peso: i gerontologi hanno stabilito una curva del peso ideale in funzione dell'età. In un paese come il nostro il peso aumenta sensibilmente sino a 45 anni, poi diminuisce. Il peso di ognuno di noi, in verità, non dovrebbe mutare tra i venti e i 65 anni, età a partire dalla quale è normale, invece, una diminuzione, poiché la muscolatura tende ad assottigliarsi. Quanto testi l'altezza. L'altezza comincia a diminuire molto presto, tra i 35 e i 45 anni e più nella donna che nell'uomo. Tra i 45 e gli 80 anni si possono perdere perfino 15 centimetri.

Il direttore del centro di Gerontologia di Parigi nell'affrontare il problema della giovinezza, si è soffermato, inoltre, sull'importanza di più ampi rendendo noti alcuni interessanti osservazioni. Ad esempio, la ragazza del giorno d'oggi hanno in media uno sviluppo completo più precoce di quanto non avessero le giovani di cento anni fa. Questo sviluppo, in tutte le classi sociali, avviene ora tra i 12 e i 13 anni; in altri tempi, nelle adolescenti appartenenti alle famiglie povere e che non potevano permettersi un buon nutrimento, avveniva assai più tardi, così come il periodo di menopausa si presentava in anticipo. Ma questa ultima modificazione dell'organismo non è la sola causa che fa improvvisamente sfiorire una donna: con la «pillola» si è fatto, pare, il primo passo verso la scomparsa di tale fenomeno.

L'uomo può, a differenza della donna, generare sino alla fine della sua vita, poiché la ghiandola della riproduzione non cessano all'improvviso le loro funzioni, benché la ricchezza di ormoni androgeni a 80 anni si sia abbassata di un terzo in rapporto ai 25 anni di età. Ma il raggiunto equilibrio psichico e la fiducia in se stessi supplicano notevolmente a questa diminuzione. Il fattore psicologico è quindi determinante e fa notare i limiti delle cure di «ringiovanimento» a base di ormoni.

Se ne deduce che la giovinezza sessuale sia nell'uomo che nella donna non dipende dalla loro giovinezza giandolare, ma è soprattutto dalla loro tranquillità psichica e da un buono stato di salute generale.

Laurent Garçon

La protesta delle conigliette

Le «conigliette» del Club Playboy di New York sono scese sui marciapiedi di Manhattan per protestare contro i sindacati. Ma, a quanto pare, la loro protesta non ha un preciso fondamento (Telefoto a «Stampa Sera»)

Mai tardi per imparare un mestiere

Regista a 60 anni la madre di Vadim

PARIGI, mercoledì sera.

Non sono sempre i figli ad imitare i genitori, succede qualche volta il contrario. La signora Anne Ardiloure, madre di Roger Vadim, ha deciso di fare anche lei la regista cinematografica. Ha già girato in poche settimane il suo primo film. «Naturalmente — ha detto — la mia pellicola non tratta di quegli argomenti che hanno reso celebre il mio figliolo». In effetti è un documentario di circa tre quarti d'ora sulla Turchia. La signora l'ha presentato l'altra settimana all'ambasciatore di Ankara e ne ha ricevuto i complimenti.

Adesso ha in preparazione un secondo documentario sulla Libia. Dopo di che punterà il suo obbiettivo sull'Egitto, il Libano, la Bulgaria, l'Armenia e le piccole repubbliche dell'Asia in generale. Negli intervalli lo sceneggiatore Mme Ardiloure lavora ad un libro del titolo «Io e le mie nuore». Quest'ultima iniziativa preoccupa Vadim (38 anni) attuale marito di Jane Fonda ed ex marito di Brigitte Bardot e Annette Stroyberg. «Non è un libro dal quale potrò ricavarne un film — ha confidato — perché manca completamente il suspense».

La grande Caterina

«Caterina Scott (Katie) lascia la febbraio la direzione del ristorante "Kings". Per sostituirla degnamente si occorre una Super Ragazza fra i 18 e i 28 anni, che sappia essere meravigliosa con i clienti. L'orario è molto gravoso: un minimo di 55 ore settimanali divise in cinque giorni; il lavoro è divertente, ma di alta responsabilità; l'atmosfera del Kings è senza formalità, facciamo tutto a modo nostro. Ma il locale ha un tale successo che non possiamo permetterci di sbagliare nella sostituzione di Katie. Non è necessario avere già esperienza. E' una ragazza di prim'ordine offriamo uno stipendio di prim'ordine. Telefonare FLA 2350 fra le 9 e le 19 e chiedere di Katie Scott».

(dagli annunci economici del «Times», Londra)

ATTENZIONE!

UN APPUNTAMENTO PER TUTTI!

IN VIA GARIBALDI, 41

(quasi angolo Via della Consolata)

CONTINUA
CON GRANDE SUCCESSO LA

COLOSSALE SVENDITA

di migliaia di articoli per LEI per LUI e per la CASA a prezzi

FALLIMENTARI

- APPROFITTATENE SUBITO!
- SOLO PER POCHISSIMI GIORNI!

Ricordate:
VIA GARIBALDI, 41

Nessuno è sceso a terra dalla portaerei «Roosevelt» ancorata a Città del Capo

La clamorosa protesta dei «marines» contro le leggi razziali del Sudafrica

Le autorità avevano preparato festose accoglienze ai 3700 uomini della nave americana di ritorno dal Vietnam - Ma tutti i ricevimenti erano organizzati su una base di stretta segregazione - Il capitano non ha permesso che fossero così umiliati i 400 negri del suo equipaggio

Nostro servizio particolare

Città del Capo, mercoledì sera

La portaerei americana «Franklin Delano Roosevelt» in rotta dalle turbolente acque del Vietnam verso gli Stati Uniti — dove subirà alcune riparazioni — ha gettato domenica le ancore nella baia di Città del Capo. A riva avevano preparato alla bella nave calorose accoglienze. Festeggiamenti come non se ne facevano più dai tempi della II guerra mondiale durante gli scali della flotta britannica. I marinai della «Roosevelt» avevano ricevuto più di mille inviti: fra l'altro un pranzo offerto dal sindaco della città e un ricevimento nella residenza del Vice Ammiraglio Hugo Biermann, comandante della marina sudafricana. Migliaia di persone osservarono dalla sponda la portaerei che si avvicinava. Tra la «Roosevelt» e una batteria costiera furono scambiate 21 salve di benvenuto. Da un'altra nave una banda musicale suonò il popolare motivo americano «Hello Dolly» e sul molo un centinaio di «majorettes» in costume succinto fecero rullare i loro tamburi.

Ma nella cabina di comando della portaerei il capitano Martin G. O'Neil stava consultando cupo una serie di incartamenti relativi allo sbarco e aveva chiamato d'urgenza al radiotelefono il ministro della Marina a Washington. Sulla sua nave c'erano 3700 marinai, e di questi 400 erano negri o gente di colore. Esaminando i vari inviti e le modalità dei ricevimenti il comandante si era accorto che tutti erano organizzati su una stretta base razziale, in armonia con le leggi incivili dell'*apartheid* in vigore nel Sud Africa. I «marines» di colore potevano stare con i bianchi unicamente sui pullman messi a disposizione dal municipio. Il capitano O'Neil si chiedeva se fosse mai possibile che questi uomini, i quali in Vietnam si erano battuti e avevano rischiato la vita come i bianchi, dovessero ora subire l'affronto di vedersi considerati una razza inferiore. La risposta era già chiara nella sua mente, da Washington il Presidente in persona si era dichiarato assolutamente d'accordo. Ma ora era venuto il momento di scoprire le carte dinanzi ai sudafricani e O'Neil voleva farlo nel modo più solenne possibile.

Una motolancia si accostò alla portaerei, salirono a bordo il vice-ammiraglio Biermann e il ministro della Difesa sudafricano Pieter Botha. O'Neil li accompagnò nella visita. Intanto era stata convocata una conferenza stampa e come giunsero i giornalisti l'equipaggio venne schierato sulla tolda. A questo punto il capitano prese la parola. «Tutti i miei marinai di libera uscita — disse — sono revocati. Nessuno di noi scenderà a terra perché le usanze civili del nostro paese sono incompatibili con le leggi del Sud Africa. Mi dispiace dover questo annunciare, e so che dispiace all'ambasciata e a tutta la nostra marina. Ma non perderemo per questo il buon umore».

La notizia cadde su Città del Capo come un fulmine a ciel sereno. Il *premier* sudafricano Verster non si aspettava una simile decisione perché credeva di aver fatto tutto il possibile per agevolare la visita dei marines. In effetti non era stata posta ufficialmente alcuna condizione, e probabilmente credeva che i negri della «Roosevelt» non rifiutassero l'offesa di esser messi in disparte nelle varie cerimonie. I promotori dell'apartheid hanno in effetti questa mentalità deformata e hanno dimostrato la testimonianza d'un funzionario governativo all'ambasciata americana: «Sono sconvolto dalla notizia. La popolazione di Città del Capo aveva messo le proprie case a disposizione dei marinai americani. Abbiamo lavorato alacremente perché la visita avesse successo...».

Ma Washington aveva chiesto una «completa integrazione razziale». Ora la portaerei resterà nella baia fino ad oggi. Il capitano O'Neil con una punta di amara ironia ha ringraziato le autorità per la «grande generosità» dimostrata e ha invitato la popolazione a visitare la nave «senza alcuna limitazione».

e. f.

I TV PRIMI IN QUALITA'

Mod. «2C» 23 pollici. Dispositivo di sintonia a memoria automatica - centratura automatica di riga - suono e comandi frontali. L. 175.000.

MAGNADYNE
KENNEDY GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTRODOMESTICI

Oggi riprendono le ricerche nel Po a Chivasso

Rimane un mistero la scomparsa dell'impresario di Canale d'Alba

Suicidio o disgrazia? - La sua auto ritrovata, coi fari accesi, presso il ponte sul fiume - Le tracce dell'uomo, sparito da casa lunedì scorso, si perdono dopo che egli è uscito da un istituto di credito a Cuneo

Chivasso, mercoledì sera.

Ancora nessuna luce è stata fatta sul misterioso episodio che ha per protagonista l'impresario edile di Canale d'Alba, scomparso lunedì mattina e che si pensa sia annegato nel Po a Chivasso. Si tratta d'un suicidio o d'una disgrazia? Nessuna risposta precisa può essere per ora data al caso. I carabinieri continuano a svolgere indagini per chiarire al più presto l'episodio, ma gli indizi a loro disposizione sono minimi.

Oggi intanto riprendono nelle acque del Po le ricerche, rimaste ieri senza esito, del corpo dell'impresario, il cinquantaquattrenne Giacomo Tarasco, che tutto lascia supporre si sia suicidato annegandosi nel fiume. Nel pomeriggio giungeranno dal centro addestramento di Pralormo i cani poliziotto. Se i cani porteranno al corso d'acqua, verranno fatti intervenire i sommozzatori di Genova.

Il Tarasco, che è sparito di casa da lunedì mattina, nella stessa giornata ha abbandonato la sua macchina presso il ponte sul Po di Chivasso. Da quel momento non si è più saputo nulla di lui. L'auto, una «Flavia-coupé 1800», è stata notata per la prima volta verso le 22 di lunedì dal maresciallo Guarnaschelli, comandante la stazione carabinieri di Chivasso: può anche darsi che si trovasse lì già da qualche tempo, comunque da non prima di sera, poiché i fari erano accesi.

Finora ai carabinieri non risulta che qualcuno abbia visto la macchina giungere sul luogo del ritrovamento e, tanto meno, notato i movimenti del suo guidatore dopo che questi l'ha abbandonata. Si sta pure indagando per accertare se il Tarasco avesse qualche motivo d'affari per venire a Chivasso, ma, a quanto pare, si esclude che egli abbia annunciato a qualcuno di doversi recare nella nostra città.

Le tracce dell'impresario si perdono dopo che egli ha lasciato, verso le 13 di lunedì, l'agenzia di una banca a Cuneo, ove s'era recato per trattare affari. Si può pensare che egli si sia diretto a Chivasso in seguito a necessità sorte dopo il suo viaggio a Cuneo; ma nessuno qui, dei pochi industriali di laterizi che lo conoscono, ha avuto in questi giorni una sua visita. Il ritrovamento dell'orologio da polso nella macchina, unitamente al portafogli ed altre cose, porta ad escludere una disgrazia

e. c.

Vigili del fuoco scandagliano il Po alla ricerca del corpo dell'impresario di Canale

Giacomo Tarasco, l'impresario scomparso misteriosamente

Su una spiaggia in Brasile

Precipita un aeroplano fra i bagnanti: 9 morti

Porto Alegre, merc. sera.

Nove persone sono morte e cinque sono state gravemente ferite allorché un apparecchio da turismo che eseguiva acrobazie ha urtato una torre su una spiaggia nei pressi di Porto Alegre, si è incendiato ed è precipitato in acqua.

L'aereo ha ucciso cinque dei bagnanti e ne ha feriti altre cinque. A bordo dell'apparecchio, pilotato da un uomo d'affari brasiliano, erano quattro persone che sono morte nell'incidente.

Lo scontro a fuoco fra due pattuglie presso Crema

Indagini dei carabinieri sulla tragica sparatoria

Due persone, un uomo e una donna, si trovano nella caserma di Crema per essere interrogate - Sono quelle che hanno dato le false informazioni? - Oggi i funerali del tenente Mario Prodigo - Sempre gravi le condizioni del brigadiere ferito

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Si svolgono oggi a Crema i funerali del tenente dei carabinieri Mario Prodigo, rimasto ucciso nel tragico incidente avvenuto l'altra notte a Dovera. Alle esequie funebri sarà presente il comandante dell'Arma dei carabinieri, generale Carlo Ciglieri, che ieri si è recato a far visita al tenente Nannetti e al brigadiere Grassi, rimasti feriti nello stesso incidente. Le condizioni del sottufficiale sono sempre molto gravi.

Frattanto ha preso l'avvio l'inchiesta disposta sia dalla Magistratura sia dal Comando dell'Arma. Il tragico scontro dell'altra notte è stato dovuto solo ad un equivoco, oppure è stata una manovra nell'ombra da parte di persone legate alla malavita, che attraverso informazioni «confidenziali» hanno portato la pattuglia a scontrarsi, facendo credere l'una all'altra di trovarsi di fronte a dei banditi? Questo interrogativo nelle ultime ore ha preso sempre più l'aspetto di un'ipotesi precisa, sulla quale gli inquirenti stanno svolgendo accurate indagini. Due persone, un uomo e una donna (forse quelli che hanno dato le informazioni) si troverebbero nella caserma dei carabinieri di Crema per essere interrogate quanto prima dal Procuratore della Repubblica di quella città, dottor Ragni.

L'altro ieri i carabinieri di Cremona erano stati avvertiti che in una casa abbandonata di Dovera era previsto un incontro fra due bande di malviventi per un acquisto di armi. Una pattuglia di carabinieri di Cremona al comando del tenente Prodigo e una di Crema, al comando del ten. Candida, tutti in borghese, si sono appostate nella casa, in attesa dell'arrivo delle due bande. Contemporaneamente un'altra «soffiata» dava la stessa informazione ai carabinieri di Codogno: di qui, al comando del tenente Nannetti, partiva allora un'altra pattuglia. I carabinieri di Codogno, anch'essi in borghese, giungevano a Dovera verso le 22.

I militi appostati hanno scambiato quelli appena arrivati per i banditi ed hanno recitato la parte dei malviventi per bloccarli al momento opportuno. Altrettanto hanno fatto i carabinieri di Codogno. Quando tutti i carabinieri sono entrati nello stabile, che era buio, il ten. Prodigo ha intimato il mani in alto. Anche gli altri, però, hanno sparato le pistole: sono stati sparati complessivamente sette colpi, mentre altri militi si avvinghiavano in una drammatica lotta, poi nel buio il ten. Candida ha riconosciuto il ten. Nannetti: era a terra e c'erano già un morto e due feriti.

Ieri il col. Carlo Toraldani, comandante della Legione di Brescia, da cui dipende la Tenenza di Crema, ha dichiarato che la dinamica del fatto non è stata ancora ufficialmente ricostruita perché i protagonisti del drammatico incidente sono ancora in stato di choc. Il colonnello ha poi aggiunto: «Le operazioni rientravano nei normali servizi disposti in relazione alle rapine alle banche ed alle canoniche che si sono moltiplicate negli ultimi tempi. Si tratta di una ricerca d'armi e di presunti acquirenti d'armi. I due ufficiali avevano ottenuto informazioni confidenziali da fonti diverse, entrambe false, e hanno operato separatamente, spinti dal senso del dovere, con la convinzione che non vi fosse tempo da perdere. L'unica cosa che rimane da rilevare e sottolineare è l'entusiasmo con cui questi militari si sono gettati nell'operazione».

c. b.

Il brigadiere Costantino Grassi

La vedova ed il padre del tenente Mario Prodigo, ucciso nel tragico scontro a fuoco, all'uscita della camera ardente. La signora appare sconvolta e si appoggia al braccio del suocero

Il regista Jacopetti finisce con l'auto contro un semaforo

ROMA, mercoledì sera.

Il giornalista-regista Gualtiero Jacopetti è rimasto ferito in un incidente d'auto, all'alba di ieri, in Largo Benedetto Marcello.

Le condizioni del documentarista non destano preoccupazione. Al momento dell'incidente, egli era al volante della sua Fiat «850». Nell'affrontare una curva è andato a finire contro un semaforo. Jacopetti, soccorso da un'automobilista di passaggio, è stato trasportato in una clinica privata.

Il giornalista, subito dopo il ricovero, è stato sottoposto ad un'operazione al sopracciglio destro.

L'inchiesta sulle false esportazioni

Minaccia lo sciopero la Dogana di Genova

Lo scandalo degli illeciti rimborsi Ige ha provocato il rallentamento delle operazioni portuali - Il personale degli uffici doganali entrerà in agitazione se non ci sarà un intervento ministeriale

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Lo scandalo delle indebite rettifiche dell'Ige ottenute con esportazioni fittizie, va a poco a poco prendendo forma e dimensioni. Ai sette arresti, avvenuti nei giorni scorsi, si aggiungeranno a breve scadenza altre undici incriminazioni: le ha chieste il Sostituto Procuratore della Repubblica dottor Giovanni Grillo nel formalizzare l'istruttoria finora condotta con rito sommario. Spetterà quindi al giudice istruttore pronunciarsi sull'operato delle cinque persone indicate dal magistrato requirente: tre funzionari doganali e due impiegati che lavorano alle dipendenze di ditte di spedizioni operanti nel nostro porto. Sale così a dodici il numero delle persone finora coinvolte nella clamorosa frode che, secondo gli inquirenti, ha cagionato allo Stato un danno valutabile in quasi 300 milioni.

Dal 28 dicembre al 27 gennaio sono state arrestate e incarcerate sette persone: il dottor Alberto Mandasi, titolare della ditta «Eurocambi», lo spedizioniere Luigi Firpo, il procuratore doganale Giuseppe Maggiolo, sua moglie Maria Pedemonte, il capo Intendente di Finanza dottor Guido Lucenti, il dott. Tullio Savino, dipendente dell'ufficio «Rimborsi Ige» dell'Intendenza, e Giuseppe Cicero, impiegato della ragioneria provinciale. Personaggio-chiave della vicenda è il dottor Alberto Mandasi al quale l'accusa fa carico di aver truffato lo Stato facendo figurare come avvenute le esportazioni di merci che in realtà non erano mai uscite dai confini. Il meccanismo della frode è già stato approssimativamente delineato: servendosi della bollette doganali «A 55/5 1» (sulle quali erano appunto indicate le fittizie esportazioni) il titolare dell'«Eurocambi» e i suoi corrieri riscuotevano il «premio di esportazione» (o rimborso Ige) che lo Stato concede agli operatori per favorire e rendere più competitivo le merci nazionali sui mercati esteri.

Ma l'inchiesta non si limita alle fittizie esportazioni. E' risultato, infatti, che il titolare dell'«Eurocambi» figura come imputato in un altro procedimento penale in corso di istruttoria presso l'ufficio istruzione del tribunale di Genova. Il procedimento, curato dal dottor Giuseppe La Spina, riguarda l'accusa di «falso materiale continuato in certificazioni amministrative e falso continuato in sigillo di pubblico ufficiale». Entrambi i falsi si riferiscono alle bollette «modello DD3» che vengono usate per le esportazioni nell'area del Mec.

Le fasi dell'inchiesta si fanno stringenti. Gli interrogatori, effettuati in buona parte dal nucleo di polizia tributaria, proseguono ininterrottamente. Lo scoppio dello scandalo ha intanto provocato un irrigidimento dei controlli doganali e, conseguentemente, un rallentamento delle operazioni portuali. Il personale della dogana è in agitazione e chiede l'intervento delle autorità amministrative e ministeriali per normalizzare il servizio doganale rapportandolo alle aumentate esigenze delle operazioni commerciali.

«Nonostante gli impegni assunti — è detto in un comunicato diramato dalla Federstatali-Cgil — nessun provvedimento concreto è stato attuato, motivo per cui la situazione si è andata sempre più deteriorando con conseguente caos e disservizio, non certo imputabile al personale, che anzi, a seguito dei gravi fatti denunciati anche dalla stampa, si trova ingiustamente accusato da altre categorie, soprattutto imprenditoriali, di aver operato una "reazione burocratica" che ritarda notevolmente le operazioni con gravi danni per tutto l'emporio marittimo genovese».

In tale stato di carenza, conclude il comunicato, il personale della dogana dichiara che «qualora i provvedimenti da tempo invocati fossero ancora una volta disattesi, si troverà costretto a ricorrere all'azione sindacale di sciopero a partire dal 15 febbraio per imporre il rispetto dei propri legittimi diritti nell'interesse stesso del servizio».

f. d.

Tragico sorpasso sulla statale della Valle d'Aosta

Scontro nella notte fra due autotreni morto un autista, altri due sono feriti

L'incidente in curva, nei pressi di St-Pierre - Un'autocisterna supera un «rimorchio»: sopraggiunge un terzo camion e l'urto è inevitabile - Le vittime della sciagura, tutte francesi, provenivano da Aosta ed erano dirette al traforo del Monte Bianco

Aosta, mercoledì sera.

Due «Tir» (trasporti internazionali stradali), un'autocisterna e un autotreno articolato, con targa francese, si sono scontrati la notte scorsa sulla statale della Valle d'Aosta, nei pressi dell'abitato di St. Pierre, in seguito ad un sorpasso pericoloso: il bilancio è stato di un morto e due feriti, tutti autisti transalpini.

L'incidente è avvenuto in una curva a largo raggio che immette su brevi rettilinei dominanti il vallone di Aymavilles. I due «Tir», da Aosta diretti al traforo del Monte Bianco, procedevano in quel punto con diversa velocità. L'autotreno con rimorchio, marciava a meno di 50 chilometri orari essendo carico e trovandosi in salita di notevole pendenza e stava per essere superato proprio in quella curva da un'autocisterna vuota. La manovra, subito all'inizio, si concludeva con uno scontro pauroso. Proveniente in senso contrario, infatti, stava giungendo ad elevata velocità un altro articolato. L'autista, imboccata la curva a oltre 80 chilometri all'ora, non trovava più un varco, cercava di portarsi il più possibile sulla propria destra, ma l'urto era inevitabile.

Fortunatamente, non veniva coinvolto nello scontro anche il mezzo che stava per essere superato. I due «Tir» si speronavano, la cabina diveniva un ammasso di rottami. L'articolato in discesa, non più controllato, finiva quindi fuori strada, rovesciandosi. L'autocisterna rimaneva invece in mezzo alla sede stradale, ostruendola quasi completamente.

Dalle lamiere contorte delle cabine di guida venivano estratti gli occupanti dei due autotreni. L'autista dell'autocisterna, che aveva provocato l'incidente, era il più grave: trasportato all'ospedale Mauriziano d'Aosta da un'autolettiga della Croce Rossa, moriva durante il tragitto. Si tratta di Bernard De Ruet, di 34 anni, di Albertville. Il suo secondo, Bernard Giovanni Peloi, di 24 anni, da Dompierre-sur-Brabre, che dormiva nella cuccetta, veniva ricoverato con prognosi di venti giorni. L'altro autista dell'articolato finito fuori strada, Claude Ruffaldi, di 30 anni, da La Rochelle, ne avrà per una decina di giorni. Sul posto si portavano carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco. La circolazione poteva riprendere dopo una mezz'ora circa, a senso unico alternato.

i. v.

Per un bikini rischia la polmonite

Un'indossatrice americana di costumi da bagno ha rischiato di buscarsi una polmonite presentando l'ultimo modello di bikini durante una gara di sci nella stazione invernale di Mansfield, nell'Ohio (Telefoto a «Stampa Sera»)

Tenore suicida in Messico alla vigilia del matrimonio

MESSICO CITY, merc. sera.

Il tenore Francisco A. Montiel, di 42 anni, si è ucciso ieri gettandosi dall'alto del monumento alla Indipendenza del popolo messicano nel cui interno si era introdotto a viva forza. Anche se non famosissimo, il cantante godeva di una certa notorietà e quindi la sua morte ha destato notevole sensazione nel Messico, soprattutto perché si sapeva che Francisco A. Montiel stava per sposarsi con una ragazza ricca e molto bella.

chiedete un parere agli insegnanti dei vostri figli

il francese Giocando

una pubblicazione per i bambini dai 6 ai 12 anni

apprezzata nella scuola - utile anche per la scuola

ogni settimana un fascicolo e un disco a 33 giri con dialoghi, rumori e musica

nelle edicole il 1° fascicolo e il 1° disco per sole 350 lire

la serie continuerà con le più diffuse lingue straniere

FRATELLI FABBRI EDITORI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Concorsi, indagini, istruttoria. Ente autorizzato. Santa Teresa 10 - 511-094

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

GLI AMORI DI GAUGUIN

La bagnante nuda

Mette si riavvicina al marito, sperando di ritrovare la fiducia che ha ormai perso...

Divenuto da marinaio agente di cambio e stabilitosi a Parigi, Paul Gauguin sposa a ventiquattro anni una bella danese, Mette Gad. Ma scopertasi la passione della pittura, abbandona la Borsa; l'esperienza è disastrosa e Gauguin è costretto a mandare la moglie e i cinque figli a Copenaghen dai suoceri dove poi raggiunge la famiglia nella sua nuova veste di rappresentante di commercio.

5 A Copenaghen, Gauguin gode presto di cattiva fama per le sue stranezze e ciò non gli giova nel suo commercio di tele impermeabili. Per di più, Mette va allontanandosi dal marito e cerca di rendersi indipendente dando lezioni di francese. Gauguin sopporta, per amore della pittura della quale si considera un «martire». Ma, tra una lezione e un'altra, Mette si riavvicina talvolta a lui, sperando di ritrovare tra le sue braccia la fiducia che ormai ha perso. Invano. Essa presto vi rinuncia, i due non si comprendono più. Eppure non possono rompere: tra loro esistono ancora forti legami e, soprattutto, cinque bimbi ai quali ciascuno tiene come al bene più prezioso.

Gauguin ha bisogno di molto coraggio per continuare quella vita: tutti sono contro di lui, la suocera e la cognata gli aizzano contro Mette, Paul tace e sopporta, può solo sfogarsi nelle lettere all'amico Schuffenecker al quale non cela i suoi sospetti sull'infedeltà della moglie. Ma non vuole darsi per vinto. Per ridurre le spese, s'installa in un appartamento più modesto e continua a lavorare con i suoi tali impermeabili. Strappa qualche promessa, ma non conclude nulla di concreto, non può certamente gridare vittoria per avere venduto cinque teloni. E allora si vendica buttandosi nella pittura, anche se la moglie si rifiuta di posare per lui e i cornicisti rifiutano di fargli credito.

Come se non bastasse, altri incidenti sopravvengono a gunstare quel poco di reputazione che Gauguin ancora gode a Copenaghen. Una volta getta un bicchiere d'acqua addosso a un cliente, un grosso commerciante della città, che esitava davanti alle sue offerte; un'altra, ed è più grave, passeggiando in riva al mare non disdegna lo sguardo, come vorrebbe la regola, da una bella signora che fa il bagno nuda con la figlioletta. E' la ragazza ad accorgersi che un estraneo le spia e dà l'allarme. Lo scandalo è grande: Gauguin ha osato guardare infrangendo una consuetudine che anche gli stranieri hanno sempre rispettato. E poi si tratta della moglie di un ministro!

La famiglia Gad ne ha abbastanza di un individuo che li «disonora» e un fratello di Mette interviene pregando Paul, abbastanza scortesemente, di lasciare Copenaghen. Paul ammette i propri torti e, anche per l'odio che ormai prova per tutti i danesi, accetta di andarsene. Ma è duro rinunciare a Mette, anche se costei è ormai tutta dalla parte della sua famiglia... Quando si separano, Gauguin le giura ancora un amore eterno: hanno trascorso dei begli anni insieme, poi le cose sono cambiate, ma non è colpa di Paul se ora è tutto preso da una nuova amante, la pittura. E poi non parte proprio solo, porta con sé il figlio Clovis, che ora ha sei anni.

Gli addii sono lugubri. Gauguin ha l'impressione di partire alla ventura, ma senza speranze: come potrà a 37 anni conquistare Parigi? Egli arriva nella capitale francese nel colmo dell'estate del 1885. Fa molto caldo, ma il morale di Gauguin è abbastanza elevato. Non lo resterà tuttavia a lungo: dopo un breve soggiorno in Inghilterra, egli si stabilisce a Dieppe e, tra le lettere che l'attendono, nessuna è di Mette. La delusione è grande. «Il tuo silenzio — scrive alla moglie — mi stupisce, è un mese che non mi mandi due righe, eppure dovresti capire che mi preoccupo non solo per te, ma anche per i bambini che ti sono vicini. Fra tre o quattro giorni ritorno a Parigi, scrivimi da Schuffenecker, io non so proprio che cosa farò, senza un soldo, senza mobili e senza lavoro». Ormai, Paul non nasconde più la sua inquietudine, ha con sé Clovis ed è troppo buon padre per non preoccuparsene.

SEGUE: Una stupenda modella

Gli addii sono lugubri: a Gauguin sembra di partire alla ventura, ma senza speranze...

Torino: una "giornata stomatologica,,

La carie dentaria è un male sociale

E' necessario prevenire il morbo già nella prima infanzia per evitare conseguenze anche gravi quali ritardo nello sviluppo del bambino, malformazioni facciali, l'insorgere di altre infezioni

Sotto l'alto patronato del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero della Sanità, si celebra domani la «Giornata Stomatologica Nazionale», intesa a riproporre all'attenzione del pubblico i problemi pratici che si riferiscono alla cura dei denti e della bocca in generale e più specificatamente alla profilassi e alla cura delle malattie dentarie dei bambini. Per cause molteplici, soprattutto legate al progresso e al maggior benessere sociale, assistiamo oggi ad una crescente diffusione della carie dentaria, specie nell'età infantile, per cui tale affezione trascende ormai l'importanza di una malattia a relativo carattere locale, per inserirsi nel complesso di forme morbose aventi carattere sociale.

Sta di fatto che due branche della moderna odontoiatria hanno assunto una importanza particolare sia sul piano scientifico sia su quello pratico: l'odontoiatria infantile e la ortodonzia. La prima si prefigge lo scopo della cura dei denti da latte e dei denti permanenti nella svariata forma morbosa che in essi si possono insediare; la seconda branca, la ortodonzia, tende attraverso vari metodi e sistemi alla correzione sia delle malposizioni dei denti che delle molteplici malformazioni delle ossa mascellari, le quali, instauratesi per fatti ereditari o posizioni viziate acquisite, hanno determinato particolari anomalie di forma della arcata dentaria e alterati combaciamenti della stessa.

Queste due branche dell'odontoiatria, intimamente collegate tra loro, hanno visto dischiudersi un vasto campo di applicazione pratica, soprattutto in questi ultimi decenni in quanto lentamente è andata diffondendosi tra la popolazione la conoscenza della loro importanza ai fini individuali e sociali. La cura dei denti dei bambini ha, si può ben dire, la stessa importanza che riveste la cura dei denti negli adulti. L'erronea credenza che i denti da latte poco o nulla servono per il fatto che vengono sostituiti da quelli permanenti è assolutamente dannosa perché fonte di molti danni futuri locali e generali dell'organismo.

I denti da latte hanno soprattutto tre specifiche funzioni. Essi espletano, come all'estremo quelli permanenti, la lacerazione e triturazione degli alimenti, i quali impastati con la saliva, ricevono da questa il primo fermento, la ptialina, che inizia già nel cavo orale quel processo di scissione e di trasformazione dei cibi stessi, processo che sarà poi continuato e completato ad opera di altri fermenti nello stomaco e nell'intestino. Perciò la perdita precoce di numerosi denti da latte per estesi processi cariosi, può portare non solo ad una difficoltata digestione ma anche ad un rallentamento dello sviluppo dell'osso mandibolare e seguito di diminuita funzione dello stesso. Ne consegue quindi anche una diminuzione del tono muscolare della faccia ed in modo particolare di quello dei muscoli che presiedono ai movimenti della mandibola.

In secondo luogo i denti da latte servono da guida alla eruzione dei denti permanenti, in quanto le loro radici vanno gradualmente incontro a un processo di riassorbimento col progressivo affioramento in superficie della corona del dente permanente.

Infine i denti da latte servono come mantenitori di spazio per la sistemazione in giusta sede dei denti permanenti.

Al fine di non arrivare agli stadi estremi, per i quali si impongono cure lunghe e ben poco accette dal piccolo paziente, una sola è la via da seguire: cioè la visita eseguita almeno due volte all'anno dallo specialista.

Purtroppo ancora oggi tale pratica non è sufficientemente diffusa e ancora relativamente poche sono le famiglie che comprendono la necessità di dette visite periodiche preventive. In genere si porta il bambino dallo specialista solo quando sono già insorti i primi dolori ed allora il trattamento presenta già notevoli difficoltà.

Il controllo periodico della dentatura da latte deve iniziare verso i due-tre anni, perché è proprio nei primi anni di vita che l'uso e l'abuso di alimenti dolciastri e di sostanze zuccherine portano alla formazione di quelle placche che residuando specie nei solchi delle facce trituranti dei denti e negli spazi interdentari consentono la formazione di acido lattico primo elemento cariogeno dissegregatore delle sostanze dure del dente, nelle quali poi alcuni germi della bocca continueranno la nefasta opera. Procedendo avanti negli anni si arriva verso il sesto anno di vita, epoca in cui erompe il primo molare permanente, non preceduto dal corrispondente dente da latte. Le madri soprattutto, vigili tutrici della salute dei loro bimbi, devono conoscere questa elementare nozione odontoiatrica e valutare l'importanza di questi primi quattro molari permanenti, due per arcata, che rappresentano i primi quattro pilastri regolatori per così dire, dell'architettura di tutta l'arcata dentaria. Il permettere che i processi cariosi invadano le superfici di detti denti e il portino a distruzione significa permettere o quanto meno facilitare lo sviluppo di una arcata irregolare.

Non va infine dimenticato che la carie dei denti rappresenta una insidiosa e pericolosa porta d'entrata di infezioni, sia nell'organismo infantile sia in quello adulto, con insorgenza di processi infettivi acuti o cronici talora anche gravi, tali da minare la salute dell'intero organismo. Si impone quindi già fin dall'infanzia una oculata e metodica igiene della bocca.

L'alimentazione infine riveste una importanza notevole ai fini della profilassi contro la carie dentaria. Già nell'infanzia l'alimentazione deve essere variata in modo che le tre categorie fondamentali di sostanze alimentari cioè gli zuccheri, le carni, e i grassi non entrino nella dieta in modo unilaterale. Si aggiunga che a queste sostanze nutritive fondamentali utilissima è l'aggiunta di altre sostanze ricche di vitamina C quali frutta e verdura fresche e di preparati contenenti in dose concentrata la vitamina D calcificatrice, quali l'olio di fegato di merluzzo e l'ergosterina irradiata. Ottima abitudine sarebbe anche l'uso del pane integrale, in quanto nel pericarpio del chicco di frumento oltre alla presenza di cellulosa e di elementi proteici in tasso molto elevato, esiste una notevole concentrazione di fosforo e di vitamine. Il pane integrale inoltre essendo ruvido e granuloso, esplica, al pari della frutta e verdura fresche, una utilissima azione detersiva sui denti.

Il vecchio aforisma secondo cui è meglio prevenire che reprimere deve trovare la sua applicazione anche in campo stomatologico e quindi non sarà mai abbastanza raccomandata l'igiene orale, che deve essere insegnata ai bambini e ricordata ai ragazzi, nei quali la carie è più frequente ma tutto il suo triste corteo di mali locali e generali.

prof. Vittorio Leone
Direttore del Centro di Odontoiatria Infantile e Ortodonzia dell'Ospedale Koelliker

Un vecchio autobus per una moda giovane

Per presentare la collezione dei suoi modelli estivi un sarto inglese ha affittato un vecchio autobus del 1909 che ha fatto sfilare, con le indossatrici, per le vie di Londra

Mondovì: conclusa una boccaccesca vicenda

Assolto il camionista che minacciò l'ammiratore (nudo) della moglie

Il fatto avvenne all'alba del 17 marzo - Lo spasimante in costume adamitico s'era introdotto nella stanza della donna, rimasta sola - Condannato, querelò a sua volta l'uomo che l'aveva inseguito con il bastone

Dal nostro corrispondente

Mondovì, mercoledì sera.

Il camionista Giuseppe Tomatis, di 33 anni, residente a Roccadebaldi, che all'alba del 17 marzo dello scorso anno inseguì con un nodoso bastone il vicino di casa Francesco Almale, di 37 anni, che a sua insaputa era penetrato in costume quasi adamitico nella stanza da letto della bella moglie, suscitando le legittime proteste della donna, è stato assolto dal pretore di Mondovì, dott. Bausone.

Il Tomatis era stato querelato dall'Almale per minacce e ingiurie; il magistrato ha prosciolto l'imputato dal primo reato perché aveva solamente ecceduto dai limiti di un giusto diritto e dal secondo per non aver commesso il fatto.

La vicenda aveva suscitato a suo tempo notevole scalpore. Pare che l'Almale fosse segretamente innamorato della moglie del suo vicino di casa, Maria Caramello, di 26 anni, proprietaria di una trattoria. Il 17 marzo 1966, attesa di buon'ora la partenza del marito della donna per il suo quotidiano turno di lavoro, l'Almale, indossante solo una corta maglietta, aveva scavalcato la finestra della stanza dove la Caramello ancora riposava. La donna, svegliata di soprassalto, lanciava un urlo, che venne sentito dal marito, il quale tornava sui suoi passi appena in tempo per scorgere l'Almale mentre stava darsi alla fuga. Il Tomatis, rincuorata la moglie, si munì di un bastone, mettendosi all'inseguimento del vicino e impedendogli così di rientrare in casa sua e di rivestirsi.

L'Almale venne infatti arrestato un'ora dopo dai carabinieri mentre, tremante di freddo, cercava di nascondersi dietro una casa. In seguito l'innamorato audace poteva beneficiare della libertà provvisoria.

Il processo a carico dell'Almale, celebratosi la scorsa autunno in Tribunale, si era concluso con la sua condanna ad una pena lieve per violazione di domicilio e atti contrari alla morale. L'Almale, difeso dall'avv. Raffaele Costa, denunciava a sua volta il camionista per gli irripetibili insulti che gli aveva rivolti in occasione di quella tragicomica avventura e per averlo inoltre minacciato a lungo col bastone.

Il pretore di Mondovì, come si è detto accogliendo la tesi dei difensori del Tomatis, prof. Marcello Gallo di Torino e avv. Aldo Viglione di Cuneo, ha però mandato assolto da atti gli addebiti l'accusato.

g. d. m.

Sorpresa per il padre ignaro

Lodovico Biolcati ignorava la scandalosa attività della moglie e delle due figlie. Da molti anni vive per conto suo a Torino, in corso Mediterraneo 66, dove fa il barbiere

Anche quattordicenni frequentavano l'ospitale famiglia-squillo di Imperia

La donna che sfruttava la prostituzione delle due figlie (18 e 20 anni) non badava all'età dei clienti - Da tempo erano giunte alla polizia le proteste degli inquilini

Dal nostro corrispondente

IMPERIA, mercoledì sera.

Ha suscitato notevole scalpore ad Imperia la notizia dell'arresto, per infrazioni alla legge Merlin, avvenuto qualche giorno fa ma comunicato soltanto ieri, della signora Giovanna Ratti, in Biolcati, di 57 anni, abitante nella centralissima via Cavour 167.

La Biolcati (separata da 5 anni dal marito) è accusata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di due figlie minori, rispettivamente di diciotto e venti anni.

Da tempo la condotta della Biolcati aveva provocato le più vivaci reazioni e proteste scritte alla polizia, soprattutto da parte dei vicini di casa, e di genitori i cui figli in minore età — anche di 14-15 anni — erano frequentatori della casa della Biolcati, che pare fosse pure frequentata da diverse persone anziane. Prima di agire, tuttavia, la squadra mobile di Imperia, con la collaborazione della squadra del buon costume e delle assistenti di polizia, ha voluto raccogliere elementi, sicuri quanto più possibile, di colpevolezza.

Praticamente, secondo quanto si è potuto apprendere questa sera negli ambienti interessati, è ora possibile che il processo venga celebrato entro il prossimo mese di marzo, quasi per direttissima. Molto commentato anche il fatto che una delle due ragazze, la più giovane, è rimasta coinvolta in questa vicenda durante una licenza di pasqua che le era stata concessa per Natale da un istituto di rieducazione di Genova, dove essa si era trovata per sottrarla all'ambiente in cui viveva.

b. g.

Per costruzione abusiva

Agrigento: denunciato il vice prefetto

AGRIGENTO, merc. sera.

Il vice prefetto di Agrigento, dott. Mario Vaccaro, è stato denunciato, nella sua qualità di commissario dell'ospedale civile «San Giovanni di Dio» per avere sopraelevato la costruzione senza la prescritta licenza comunale.

I fatti risalgono al dicembre dello scorso anno, quando il commissario prefettizio dispose la sopraelevazione di un piano al nosocomio agrigentino senza curarsi di chiedere all'ufficio tecnico comunale la necessaria licenza di costruzione. In seguito ad un sopralluogo dei tecnici del Municipio, i lavori vennero sospesi e dopo qualche tempo intervenne d'ufficio la magistratura di Agrigento.

Nei riguardi del dott. Vaccaro il consigliere pretore di Agrigento, dott. Palmeri, ha emesso ordine di comparizione.

Sulla provinciale Novi-Ovada

Camionista si uccide investendo un autocarro

Novi Ligure, mercoledì sera.

Un incidente mortale è accaduto stamattina sulla provinciale Novi Ligure-Ovada, in territorio di Capriata d'Orba. Un autocarro guidato dal proprietario Vittorio Bobbio, di 34 anni, residente a Castelspina (Alessandria) per cause imprecisate ha tamponato un altro camion guidato dall'autista Benigno Coia, di 35 anni, da Milano.

Il Bobbio è deceduto all'istante, avendo riportato lo sfondamento toracico e lesioni e fratture in tutto il corpo. La salma è stata estratta a fatica dai rottami della cabina ed è stata trasportata all'obitorio del cimitero di Capriata d'Orba, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Si presume che il camionista non abbia scorto l'autoveicolo che lo precedeva perché colpito da sonnolenza.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Capovolta (dopo 15 giorni) la classifica del Festival

Milva con ha avuto fortuna a Sanremo: la sua canzone «beat» non figura tra le prime nella vendita dei dischi

Antoine «stacca» Villa nella gara di Sanremo

La canzone «Pietre» interpretata dal capellone francese è passata al primo posto nella graduatoria delle vendite - Little Tony incalza con «Cuore matto» Arrivano terzi i Giganti - Il reuccio non figura tra i dieci dischi best-sellers

Non è stato Claudio Villa a vincere il festival di Sanremo, ma il capellone francese Antoine. Sono clamorosamente confermate, dall'inchiesta condotta dalla rivista specializzata Discografia Internazionale, le previsioni fatte una settimana fa, dopo la prima giornata di vendita dei dischi. La tradizione che vuole il vincitore della massima disfida canora nostrana, tra i cantanti che vendono meno dischi, è rispettata. Antoine è venuto Tony Renis, Bobby Solo e Celentano che non ebbero l'alloro della gloria, ma un trionfale successo discografico.

Claudio Villa nella classifica generale di vendita non figura tra i primi dieci. La sua assenza non pensiamo a me è all'ottavo posto grazie all'interpretazione di Iva Zanicchi. Torino è l'unica città in cui il cantante figura al decimo posto, nelle altre «piazze» importanti come la «sua» Roma, Napoli, Bologna e Milano, non è neppure piazzato. E' un po' come la squadra che vince il derby, ma è tagliata fuori dalle lotte per lo scudetto.

Trionfano quindi i «giovanissimi», questa inesauribile fonte di guadagno per le case discografiche. Sono i ragazzi sotto i vent'anni che non entrano nelle giurie di Sanremo e non spadroneggiano le cartoline di Ischia così perché non insegnano ancora agli stessi coloriti con i milioni della Lotteria di Capodanno, ma comperano i dischi per ballare o per divertirsi.

E non c'è dubbio che Antoine sia divertente. E' l'opposto del prototipo del cantante nostrano che si fa i quattrini e la fama passando di dancing in dancing senza badare se il palco su cui si esibisce è alla fiera di Codigoro o alla festa patronale di Rolfetta. Antoine è stato fulmineamente lanciato in grandi teatri, ha avuto successo nella tradizionale «prova del fuoco» dell'Olympia di Parigi e sulla sua pianola all'estero ha potuto esibirsi solo nei palazzi dello sport.

Come altri grandi chansonniers, anche se non chiarisce limiti di classe, ha uno stile personale e unico. Era stato ingaggiato da un impresario che lo voleva lugubre e troppo impegnato: a Sanremo ha trovato la vitalità ideale per il rilancio. E' stato un successo personale: Pietre è una canzone che Antoine non si è neppure preso la briga di tradurre in francese. Inoltre ha una seconda professione, molto più seria della prima: è un perito edile e ogni settimana si reca a Riom presso Clermont-Ferrand dove partecipa all'elaborazione di un progetto di una diga per il lago artificiale dell'Avvernia.

Un altro disco soltanto da ascoltare è Proposta, dei Giganti. E' una canzone chilometrica (ha il record di lunghezza: 7E secondi) e si credeva che proprio per questa ragione non sarebbe piaciuta, invece ha avuto ragione Enrico Maria Papes, il «basso» del quartetto, che ripeteva: «La gente è matura per un nuovo tipo di teatro cantato: una via di mezzo tra il cabaret e la ballata». Il successo di Papes però non è completo: verrebbe infatti ricevere lettere intellettuali, «ad un certo punto», invece in tutte arrivare le solite proposte di matrimonio, richieste di aiuto in denaro, complimenti da fans di periferia.

Va forte Little Tony, compione di quei cantanti nostrani ribattezzati nel giusto tono caotico, dotato però di uno stile ottimo e di un aspetto da «fusto» che fa delirare le ragazzine. Il suo Cuore matto oscilla sempre tra il secondo e il terzo posto di classifica. Nel whisky a gogo tiene banco con i garibaldini, «Rokes» e le loro orecchiabili Bisogna saper perdere. Un mistero l'ottimo piazzamento di Io, tu e le rose. Nei «juke-boxes» è poco gettonata, nelle sale da ballo non si sente mai. Il successo non è certo dei più moderni, la cantante Orietta Berti non troppo popolare, appare ha staccato Allora dei di Gaber e, almeno a Torino, i Rokes e i Giganti.

Emio Donaggio

I due antagonisti: il capellone Antoine e il «re della melodia» Claudio Villa

Ecco la classifica generale dei dischi di Sanremo venduti in una settimana:

1) **Pietre** (Antoine)
2) **Cuore matto** (Little Tony)
3) **Proposta** (I Giganti)
4) **Bisogna saper perdere** (The Rokes)
5) **L'innocenza** (Dorelli-Don Backy)
6) **Ciao, amore ciao** (Luigi Tenco)
7) **Io, tu e le rose** (Orietta Berti)
8) **Non pensare a me** (Iva Zanicchi)
9) **La musica è finita** (Ornella Vanoni)
10) **La rivoluzione** (Gianni Pettenati)

PAOLA PITAGORA critica e accusa il cinema

«Lucia» nella realtà è una diva ribelle

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Per parecchie settimane ancora la Lucia Mondella manzoniana continuerà ad esprimere il formato tv in una ritrosia ad i suoi languori, ma Paola Pitagora, che è l'interprete, non ne sarà spettatrice. In un gran disordine di minigonne, stivali e minipullover, è partita per un viaggio in Grecia dove sta girando un film per la regia di Sergio Corbucci. Del Promessi sposi, cui ha lavorato cinque mesi, dice: «Lasciamo perdere, è meglio. Mi sono vista e trovo che non va bene niente. Adesso ho capito il mio ruolo. Ora sarei pronta per cominciare le riprese e farne il mio capolavoro».

L'attrice parla secca, rapida. Sembra persino sgarbata. Il suo linguaggio è schematico, vicino più a quello dei ragazzotti della sua età che al «verecondo riserbo» dell'eroina manzoniana. Il film che interpreta ad Atene, per esempio? «Il titolo non lo ricordo. E' un giallo. Che dirne di più? Lo sa — no? — anche lui i ruoli di un giallo. Quanto agli altri attori, credo che ci sia Walter Pidgeon ma per il resto non so».

E il suo ultimo film? «E' intitolato Come cambiar moglie e l'ho girato in Francia. Si tratta di un film comico. Lei capisce come può essere vero, non dovrò mica spiegarglielo? Io l'ho visto: bene, va bene». I rapporti con Marco Bellocchio, il regista di *I pugni in tasca*? «Normali».

Viaggia sola: «Niente mamma, per carità. Lei ha altro da fare». Vive ogni giornata: «Penso che la vita ha più fantasia di noi». Accusa la nostra cultura di provincialismo ed il nostro cinema di non aver creato attori veramente internazionali. Da due anni è fidanzata — se è permesso usare un termine così arcaico per lei — con il pittore pop Renato Mambor, che è giovane, bello, squattrinato e vive in una soffitta. Dichiara di attraversare «un periodo di transizione professionalmente, e di sentimento. Inoltre». Ma nonostante tutto ciò la sua personalità non appare affatto inquietante.

I problemi di Paola Pitagora — nata Gargaloni 26 anni fa a Parma, di estrazione piccolo borghese e cultura media, attrice di professione — sono sotto sotto di natura squisitamente borghese. Ella parla di soldi con schietto realismo: «Finché sei un attor giovane, quando lavori ti passano per metà facendoti un assegno, e per l'altra metà facendoti dire grazie perché hai lavorato». La sua prima casa, tre camere e cucina, la sta mettendo su da poco. E l'ha scelta proprio nello stesso stabile dove abita la madre, alla periferia di Roma, un rione né bello né brutto, normale appunto. Ha già l'impianto del telefono, ma col duplex. E il suo vicino brontola se lei chiacchiera troppo. Così, per non disgustarlo, le telefonate lunghe le fa a puntate, perbenino, con l'intervallo.

Liliana Madeo

Quando le dive parlano a casaccio

La Mansfield: «Avrò altri dieci bambini»

Bangkok, mercoledì sera.

Jayne Mansfield, giunta a Bangkok per esibirsi in alcuni locali notturni, ha detto che desidererebbe vivere sempre in Asia, perché gli uomini asiatici «sono i migliori».

«Gli americani stanno all'asilo, gli europei sono laureati, ma gli asiatici, oh, gli asiatici sono i migliori di tutti». L'attrice ha poi aggiunto: «Ho già cinque bambini, e voglio averne altri dieci. Certamente non ne adotterò nessuno».

Jayne Mansfield ha anche ricordato che, «essendo molto intelligente», desidera scoprire la verità studiando le varie religioni e filosofie e conversando con persone di tutte le razze e di tutte le culture.

Successo ieri al Nuovo dell'opera di Bellini

NORMA: una splendida «soirée»

Pubblico elegante ieri per la «prima» al Teatro Nuovo

La soprano Leyla Gencer nel personaggio di «Norma»

(g. r.) Diretta da Oliviero de Fabritiis è tornata ieri sera a Torino, dopo trentadue anni, la Norma di Vincenzo Bellini. L'edizione era quella che già ebbe un vivo successo nel 1965 alla Scala, con la stessa regia di Margherita Wallmann. Ne sono stati protagonisti, assieme al soprano turco Leyla Gencer, che dell'eroina belliniana è attualmente una delle più appassionate e colte interpreti, Fiorenza Cossotto, che si rivelò proprio al «Nuovo» in Adriana Lecouvreur, il tenore Bruno Prevedi al suo esordio torinese (è lo stesso che nell'ultima edizione della Turandot scatenò a Verona il boato fuori Vinco).

La serata è stata splendida. Un pubblico folto ed elegantissimo, da vera apertura di stagione lirica, ha salutato questa eccezionale edizione della Norma che verrà replicata domani sera e, in matinée, domenica pomeriggio.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Western

● QUIEN SABE? (Lux): al tempo di Pancho Villa, l'avventura messicana d'un americano di pochi scrupoli amico di un bandito fiero e cavalleresco. Con Gian Maria Volontè e Lou Castel. A colori.

● EL CHE VIVO SPARA (Corso): giovane «killer» fa strage dei nemici freddandoli con proiettili d'oro. L'originale vendicatore è Tomas Milian. Scope e colori grandguignolesco, italiano.

● IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (Nazionale): tre banditi, tramosi della cassa d'un reggimento sudista, sfidano la morte per impadronirsene. Cinemascope a colori.

Commedie

● LA CONTESSA DI HONG KONG (Cristallo Ideal): storia romantica di una nobile russa decaduta (Sophia Loren) abile nell'agganciare un ricco tycoon (Marlon Brando) e a fargli preferire lei alla carriera diplomatica. E' il più recente film di Charlie Chaplin.

● NON FATI SOLDI... MA PER DENARO (Astor): fortunato film spagnolo parallelo per buffonesco forte indennità. Poi si ribella. Regia di Billy Wilder e ottimi interpreti.

Drammatici

● U-112 ASSALTO AL «QUEEN MARY» (Reposi): quattro uomini e una ragazza tentano una sensazionale rapina a bordo d'un transatlantico inglese. Con Frank Sinatra, Virna Lisi, Tony Francioso. Technicolor, panavision.

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

● INCOMPRESO (Doria): dramma d'un ragazzo che ha perduto la mamma ed è vanamente proteso a conquistare l'affetto del padre. Il vecchio romanzo della Montgomery è intelligentemente sviluppato in una versione attuale molto fine. Ottimi interpreti

Polizieschi

● QUILLER MEMORANDUM (Vittoria): sulla Berlino d'oggi, agente segreto va alle radici d'una criminale organizzazione nazista. Ben condotto, con ottimi interpreti.

● IL SANTO PRENDE LA MIRA (Romano): briccone tipo Ferribotte aiuta un amico liquidandone gli avversari. Diverte Jean Marais

TEATRI

● GOBETTI — Si replica l'originale «spettacolo votivo» Teatro I, testi di Arrabal, Lerici, Foissy, Beckett. Inizio ore 21 precise, con discussione tra attori e pubblico alla fine.

● RIDOTTO DEL ROMANO — «Le farse» di G. G. Allione presentate dal Teatro delle 10.

● ALFIERI, CARIGNANO, NUOVO: riposo.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti azione La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.61.20 al Nuovo (stagione Lirica del Regio): sera ore 21 «Norma» di Bellini; direttore Oliviero De Fabritiis; regista Margherita Wallmann. Vietato l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. Alfieri: Sipario ripone. Domani ore 21,15 Carlo Dapporto - Aida Febrini in «To Yo - Ya Ya». Ultimi 4 giorni. Auditorium di Torino: venerdì 10 febbraio ore 21,15 Concerto Sinfonico n. 8, direttore Lee Schaenan, musiche di Haendel e Bruckner.

Carignano-Teatro Stabile: da venerdì ultime tre recite di «Come vi piace» di Shakespeare, regia di Franco Enriquez. Prenotaz. 878.342/3, 9,30-23.

Conservatorio: Unione Musicale (serie pari) Giorgio Questa con l'organo portatile a canne di legno di sua costruzione, musiche di Frescobaldi e Bach.

Chiambretta Marionettes (S. Teresa 5): Domani ore 16 «Pinocchio». Ultima.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 precise: Teatro 1, Arrabal, Lerici, Foissy, Beckett. Per le particolare formula dello spettacolo le recite inizia alle ore 21 precise. Prenotazioni telef. 879.342/3, dalle ore 9,30 alle 13. Domani ore 19,30 precise.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Le farse» di G. G. Allione.

Alfieri: Riviera G. Vellaro, ore 16,15 e 21,15.

Maffei: Riviera Mario Ferraro «Hotel Bellavista» ore 16,15 e 21,30.

ALFIERI

Questa sera RIPOSO

Da domani ultime 3 repliche di

DAPPORTO FABRIZI

Pal. Ghiaccio: 15-17,45; 21-23,30.

Museo del Cinema: Personale di Francesco Rosi «La sfida» Rosanna Schiaffino, José Suarez, Nino Vingelli (Italia 1957. Minuti 90).

Caravelle Night Clubs: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (t. 60.082): The Trips.

Las Vegas Mancalieri (45): Misteriani Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Cristiano.

San Giorgio: Valentino - Ristorante Dancing - Tony Scalia ed Jo.

West End Club (t. 890.270): 21-3: «I Ragazzi del sole» e «The Shakers» Vocal-Vocare: prossime aperture.

Abaliour (Secchi 28, 541.025) 21.

Caprice (Giolchi 15, t. 531.528): 21.

Holiday (Vinzaglio 3, 511.738): 21.

Lido Whisky (Mons. 423, 697.016).

Los Amigos (Un. Sov. 511, 541.007).

Scotch Whisky (Valle d'Aosta 6, 543.713).

Whisky Notte (v. Golzo, t. 687.563): Simon and Penny's.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Arlecchino: «Non per soldi... ma per denaro» Jack Lemmon, Walter Matthau, Cerco «Se sei vivo spara» tech. sc. T. Milian, Marilù Tolo. Vietato 18.

Cristallo: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, in tecnicolor.

Ducale: «Incompreso» di Comencini, a colori, con Anthony Quayle, Georgia Moll, Crescenzia Granata.

Ideale: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, in technicolor.

Lux: «Quien Sabe?» con Gian Maria Volontè, M. Berwick, Lou Castel, technicolor, scope. Vist. 14. Orario spett.: 14,30; 17,10; 19,40; 22,30.

Metropolitan: «Superspettacoli nel mondo» sc. tech. Vietato anni 18.

Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. scope, Vist. 14. Inizio films 13; 15,55; 19,10; 22,30.

Reposi: «U 112 assalto al Queen Mary» panavision, technicolor, con Frank Sinatra, Virna Lisi.

Romano: «Il Santo prende la mira» technic. Christian-Jaque. Inizio films 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «Quiller memorandum» con Alec Guinness, George Segal, Senta Berger, Max von Sidow, techn. scope.

Arlecchino: «Penelope la magnifica ladra» panavision, colori, con Natalie Wood, Peter Falk.

Arlecchino: «The Eddie Chapman Story» technicolor, con C. Plummer, T. Brynner, R. Schneider, T. Howard.

Augustus: «Miao miao, arriba arriba» in technicolor.

Capitol: «Khartoum» C. Heston, L. Olivier, R. Johnson, R. Richardson, in technicolor, scope.

Torino: «La mia spia di mezzanotte» techn. Doris Day, R. Taylor. Ap. 19.

Alessandria: «Operazione S. Gennaro» N. Manfredi, S. Berger, C. Auger, tec.

Ferrot: «A sonzo per Mosca» Galina Polskikh, Alexei Loster.

Fiamma: «La fata» scope techn. C. Cardinale, M. Vitti, J. West, N. Manfredi, A. Sordi, I. Sorel.

Gladiator: «Spara forte, più forte, non capisco» technicolor, scope, con M. Mastroianni, R. Welch.

Hollywood (t. 857.594) «Sciarada per 4 spie» Ventura, Servais tec. grich. Ultimo giorno. Ult. 22,30.

La Perla: «Hotel Paradiso» colori, Alec Guinness, Gina Lollobrigida.

Massaua: «Hotel Bellavista» Riv. M. Ferraro 16,15 e 21,30. Film: «Mariele John» technicolor.

Massimo: «La truffa che piacerà a Scotland Yard» tec. sc. Beatty, York.

Orfeo: «Alfie» Michael Caine, Millicent Martin, Julia Foster techn. scope.

Principe: «Sciarada per 4 spie» col. Lino Ventura, Marilù Tolo.

Statuto: «La truffa che piacerà a Scotland Yard» tec. sc., Beatty, York.

Adriano: «Sfida sotto il sole» techn.

Alcione: «Invincibili: della pratoria» Riv. C. Vallaro 16,15-21,15.

Alpi: «Anima amante delle città capitali» H. Herzsat, Nazzari, colori.

Reglna: «La violenza è la mia legge» Billy Wood, Mac Donald, technicolor.

Centrale: «L'ultima notte a Warlock» tec. R. Widmark, H. Fonda, A. Quinn.

Milano: «Attila» col. A. Quinn, S. Loren e «Poker col diavolo».

Olimpia: «Principe della notte», colori. Vietato minori 14 anni.

Ran: «Medico all'inferno di Genghi Khan» technicolor, M. Forest.

P. Nuova: «Se permette parliamo di donne» e «Mondo pazzo di notte».

S. Pelllco: «Tre cristo tutti Sicilia, Martin, Lawford» technicolor.

Ergastolo: «3 per una rapina» Sisti, Giardino «La legge della pistola».

Mirafiori: «Sherlock Holmes nella città terrore» technicolor. Vietato anni 18.

Vittorio: «Mariato di mezzanotte» technic. Doris Day, Rex Harrison.

America: «La spia dai due volti» scope col. R. Vaughn, Berger.

Bilioni: «I dannati» techn. scope D. Levi, L. Lachel.

S. Paolo: «Combattenti della notte» techn. J. Wayne, Sinatra, Douglas.

Artisti: «Nostro agente a Casablanca, Bolero: «Sfida dei due volti».

Carlito: «Maestro Vigevano» Sordi.

Eridano: «Elena di Troia» Richard Burton, E. Podestà, techn. scope.

Orione: «Donne diaboliche» techn. V. Vanetti: «Segreto del Sahara» tec. scope, R. Cameron, T. Hunter.

Astra: «Pattuglia antigang» technic. scope, R. Hossein, Occhini, Pellegrin.

Germini: «Las girls» techn. G. Kelly, K. Kendall, M. Gaynor.

Ellos: «Amore all'italiana». Vist. 14.

Massaua: «La tua bella e la mia» R. Sinatra, E. Walker, technicolor.

Odeon: «Vulcano figlio di Giove», colori, B. Cortez, M. Gordon.

Star: «Combattenti della notte» K. Douglas, V. Brynner, Berger, tec. col.

Adua: «Cacciatori di indiani» mono, scope, Kirk Douglas.

Azzurro: «Attento Gringo» al sperno George Martin.

Bricco: «Anibaba» techn. Vist. 18.

Maller: «I gialli di Edgar Wallace n° 4» Yoko Tani, G. Doleman.

Nizza: «Attilissima pensione» Morandi.

Nuova Fortitudo: «Racconti a 2 piazze» S. Koscina, Brialy. Vietato anni 18.

Orientale: «Agente federale Lemmy Caution» Eddie Constantine.

Palazzo: «Mister Omicidi» Guinness.

Sociale: «La regazza dell'Osaka Express» Ray Uchida, Vist. anni 18.

Zanin: «Una Rolls Royce tutta gialla» techn. S. Maclaine, A. Delon.

Cabiria: «Il figlio di Spartacus», S. Reeves, G. M. Canale, technicolor.

Colosseo: «Sciarada per 4 spie» col. scope, L. Ventura, M. Tolo, Servais.

Continentale: «El Rojo» Rex Harrison, A. Gonzalini, col.

Flora: «Tom Jones» tec. Finney, York

Ghibli: «Sandokan la tigre di Mompracem» S. Reeves, Palmara, techn.

Italia: «Tre del Colorado» technic. scope, Pamela Tudor.

Moncalieri: «Più che duri la vampe» e «I leoni di Castiglia» techn.

Piccadilly: «Agente H.A.R.M.», M. Richman, S. Sauchat, colori.

S. Carlo: «I due gladiatori» Rex Harrison, M. Palmara, technicolor.

Spezia: «Terrore della 13ª ora» William Campbell. Ap. 15.

Bianca: «Soldati e cavalli» technicolor John Wayne, William Holden.

Doria: «Sfida infernale».

Roma: «Massacro degli Sioux techn.

Alba: «I 2 capitani» techn. Charlton Heston, Fred Mc Murray.

Ambra: «Lezione d'amore alla svedese» Bob Hope, D. Martin, colori.

Apollo: «Per favore chiudete le persiane» S. Siler, M. Dark. Vist. 18.

Edera: «I gangsters» Lancaster.

Lucento: «Marines all'inferno» Sayre Interiori: «Contratto per uccidere», technicolor, Lee Marvin.

Splendor: «Tanganika» techn. scope Van Heflin, Ruth Roman.

Risultati E. N. A. L. — Adriano, Ambra, America, Ariston, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Flora, Ideal, Massaua, Miraflori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglia, Vittoria, Italia (Moncalieri); Teatro Carignano e Gobetti (biglietti Enal al Gobetti); Palazzo del Ghiaccio (biglietti 30% alla cassa); Accademia Mole Antonelliana (biglietti 30% alla cassa). Per domani: Teatro Alfieri: Comp. Dapporto-Febrini e Teatro Nuovo: «Norma» (biglietti all'Enal).

ECHI DI CRONACA

Sist - Sezione elettronica

A tutti i diplomati in attesa di impiego, offre possibilità di nuovo brillante corriere il Corso Programmatori su G.E. 115, organizzato sotto l'egida della Olivetti General Electric. SIST via Po 2, telefono 547-573.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

837-876 la O.R.T.E.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Rubito» concede in prestito una tv portatile. Servizio unico diurno e serale.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate i 62-466 651-867. Servizio domiciliare diurno - serale. Antenne tutte le F. U. L. 12 000.

Mobilificio Orsp 20 rate

Camere da 138.000, alle poltrone 265.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9, cortile.

Assimil - Linguarex

Tutte le lingue incise su dischi. Manuali linguistici. Via Fabro 6/A. Telefono 541-977.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885-000. Servizio rapido, riparazioni annuale.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Med. Cristina 183, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

SEMPRE GRANDI FILM!

ORFEO

OGGI

MICHAEL CAINE: «c'è un ALFIE in ogni uomo! Chiedetelo a qualsiasi DONNA»

DOMANI all'**IDEAL**

un avvenimento eccezionale nella storia del nostro cinema

LA CENSURA HA DETTO SÌ!

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA LA CENSURA CINEMATOGRAFICA HA TENUTO CONTO DELL'ALTO IMPEGNO IDEALE DEL FILM E ME HA AUTORIZZATO LA PROIEZIONE IN VERSIONE INTEGRALE

★

L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI

The Pawnbroker

ROD STEIGER

- PREMIO MIGLIORE ATTORE AL FESTIVAL DI BERLINO.
- 3 PREMI DELLA CRITICA INTERNAZIONALE.
- UNA CANDIDATURA ALL'OSCAR.

AUTORADIO-TELEVISIONE **carmine**

CORSO F. TURATI, 63 - TEL. 50.13.13 - TORINO

PRESENTA **LE ULTIME NOVITA'!**

MUSICA STEREOFONICA IN AUTOMOBILE

una vasta gamma di **GIRADISCHI A CARTUCCIA e AUTORADIO** delle migliori marche italiane ed estere.

VIAGGI PIACEVOLI E SICURI ASCOLTANDO LA FEDELE MUSICA RIPRODOTTA DAI NOSTRI IMPIANTI TECNICAMENTE SPECIALIZZATI

CONCERTI

BACH all'organo portatile

Stasera al Conservatorio il ginevrino Giorgio Questa suona per l'Unione Musicale

Piccoli organi portatili (cioè facilmente trasportabili, in contrapposto ai grossi organi «positivi» o fissi) erano in uso già in tempi antichi; ma essi ebbero una larga diffusione specialmente nell'epoca rinascimentale, in cui furono usati (spesso in combinazione con altri strumenti, come liuti, tiorbe, flauti, arpe) anche in musiche profane e perfino di danza.

Il ginevrino Giorgio Questa (1929) ideò la costruzione di un organo smontabile e non essere tutte di legno, applicate a un meccanismo (derivato da organari del Seicento), che consenta, col variare della pressione del tasto, di ottenere differenza di tocco e di intensità sonora.

Esso è costituito di soli 421 canne; e perciò, in confronto con la decina di migliaia di canne dei grandi organi moderni, ha un numero ristretto di «registri» (dischi) e limitate risorse dinamiche; ma ha il vantaggio di ridare alle musiche antiche un colore tonico assai vicino a quello della loro epoca d'origine.

Col suo strumento Questa darà stasera al Conservatorio, per l'Unione Musicale, un concerto, il cui programma comprende musiche dei secoli XVI e XVII, composte da autori italiani (Frescobaldi, Cavazzoni, M. A. Rossi e Sarti) dal francese Corrette, dall'inglese J. Stanley e da Bach.

l. c.

● Alla Pro Cultura (sala di via Cernaia 11) oggi alle 17,30 il prof. Giovanni Conso parlerà su «Una grande arringa: il processo penale».

● Venerdì letterari: il prof. Luigi Pareyson parlerà alle 18 di venerdì, al teatro Carignano, sul tema «Hegel alla filosofia».

Che cosa fanno • Che cosa dicono

Liz va al lavoro con il suo cagnolino

Liz Taylor, nel Lagos per la lavorazione del film «I commedianti», non abbandona mai il suo cagnolino bianco. Sul set, il vispo Bubo è affidato ad una governante negra

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Africa d'oro sul Primo Balzac per il Secondo

● Un servizio sulla Rhodesia in «Almanacco» ● «Illusioni perdute»: il teleromanzo francese alla sesta puntata - Orizzonti della scienza e della tecnica

Programmi austeri e quasi intonati al primo giorno di quaresima quelli della serata televisiva. Sul Nazionale ogni sberleffo di Alberto Sordi in serata d'onore succede un numero della rivista di storia, scienza e varia umanità seguito da una telegiornale sportiva su un avvenimento imprecisato, ma che in ogni caso non riserberà le emozioni del «match» Clay-Terrell presentato ieri sera da «Sprint». Il Secondo Canale propone la penultima puntata del teleromanzo francese ricavato da Balzac e la rubrica scientifica. C'è da scegliere, certo, ma non da stare allegri.

* *

Alle 21, sul Primo, Almanacco, seppure stavolta in versione monografica, ma con un sommario di ben quattro servizi su temi interessanti e francamente scelti, alcuni almeno, nel breve spazio di un quarto d'ora. Una «Storia della Rhodesia», dalle origini ad oggi, meritava ben altra ampiezza di trattazione per fornire un'idea precisa sul passato e sul presente di quel ricco ed inquieto paese dove una minoranza bianca pretende di imporsi (nonostante la contraria volontà della madrepatria inglese, le sanzioni delle Nazioni Unite e l'ostilità di tutti i popoli civili) ad alcuni milioni di negri. C'è appena il tempo di accennare agli interessi economici che sono alla base della secessione del governo di Salisbury ed in cui la grande ricchezza mineraria (oro, rame, foreste) hanno un peso certamente determinante.

Nando Gazzolo presenterà poi due servizi biografici. Uno è dedicato al pioniere dell'aeronautica ing. Alessandro Marchetti, scomparso ottantaduenne, e Sesto Calende, alcuni mesi fa ed il cui nome è legato alla progettazione di alcuni velivoli che diedero alle ali italiane una posizione di preminenza nel periodo tra le due guerre mondiali. Basterà ricordare il nome famoso dell'idrovolante bimotore «S. M. 55», con ala triangolare a sbalzo, che conquistò ben 18 primati mondiali e sul quale Francesco De Pinedo compì il famoso «raid» Roma-Rio de Janeiro e ritorno. Una versione migliorata dello stesso apparecchio, l'«S. M. 66 bis», fu adottata dalla squadriglia che realizzarono, nel 1931 e nel 1933 le due prime grandi crociere aeree transatlantiche. Opera dell'ingegno di Alessandro Marchetti furono pure l'idrovolante da corsa «S. 55» e quello «S. 64» del volo Italia-Brasile di Ferrarin e Del Prete nel '28 e del «record» di durata di Umberto Maddalena.

L'altro ritratto, autore Pina Pavanelli, è dedicato ad Andrea Costa (1851-1910) uno dei seguaci di Bakunin e dei fondatori del socialismo italiano del quale fu il primo rappresentante in Parlamento, deputato di Ravenna dal 1882 alla morte. Del grande agitatore che fu anche un eccellente giornalista e letterato, allievo del Carducci all'Università di Bologna e compagno di casa del Pascoli, si vedrà l'avventurosa esistenza iniziata con gli arresti come «sovversivo» e conclusa da vicepresidente della Camera dei deputati.

Un ultimo servizio, a cura di Rinaldo Del Fabbro, si intitola «Pellegrinaggio in Terra Santa».

Alle 22 Mercoledì Sport completa con le sue telecronache le trasmissioni del Nazionale.

* *

Alle 21,15, sul Secondo, sesta puntata del romanzo sceneggiato Illusioni perdute di Honoré de Balzac nella trasposizione del regista Maurice Cazeneuve.

Lucien Chardon, sempre aspirante al riconoscimento del materno predicato nobiliare de Rubempré, ha ottenuto un buon successo come giornalista a Parigi, ma l'astuto editore Dauriat si rifiuta di pubblicargli una raccolta di versi e gli rende il manoscritto senza nemmeno averlo letto. Per vendicarsi, il giovane poeta straniera, con un feroce articolo, l'ultimo romanzo di Nathan, scrittore alla moda del quale Dauriat è lo stampatore. Dauriat è perciò costretto a capitolare ed acquista, per una forte somma, il manoscritto di Lucien. Comincia così per il neo-scrittore e per la sua amica, l'attrice Coralie, un periodo spensierato: i due giovani si danno a vita brillante e dispendiosa senza preoccuparsi del futuro. Ma grandi pericoli minacciano Lucien: alcuni esponenti dell'alta società, che non gli perdonano di aver vinto la penna contro di loro, meditano la sua rovina. Per averlo in loro potere, fanno sapere di riconciliarsi con lui, offrendogli di entrare in un giornale conservatore e monarchico e promettendogli, fra l'altro, l'ambito titolo nobiliare.

La allettante proposta fa una breccia nell'animo dell'ambizioso Lucien che, dopo vari ripensamenti, decide di cambiare bandiera. A nulla valgono le parole del fedele amico D'Arthez, che gli rimprovera il suo opportunismo e la sua debolezza morale. Venuti a conoscenza dell'improvviso voltafaccia di Lucien, gli ex-colleghi del giornale d'opposizione gli giurano un odio mortale e, mentre la sua fedele amante Coralie, decidono di rovinare la carriera artistica della ragazza.

* *

Alle 22,05 Orizzonti della scienza e della tecnica ci intercetta stasera delle vita extra-terrestre. Sir Bernard Lovell, direttore del radiotelescopio di Jodrell Bank (Manchester) illustrerà il lavoro compiuto dai radioastronomi per accertare l'esistenza di esseri intelligenti su altri mondi. La radioastronomia è una scienza relativamente recente. Nacque nel 1948, quando gli scienziati cominciarono a studiare l'universo, non più con telescopi ed altri strumenti ottici, bensì con apparati radio, e più precisamente con i radiotelescopi. Da allora, sono state scoperte nello spazio oltre 2000 sorgenti di radio-onde, ma pochissime di queste sorgenti sono state collegate localmente con i telescopi. A questo punto è sorto il problema di spiegare come mai non sia possibile reperire radio-onde dalle molte stelle visibili ad occhio nudo, quali il Sole, mentre riescono a giungere fino a noi quelle emissioni radio le cui sorgenti non sono visibili neppure con i più potenti strumenti. In proposito, sono state avanzate le più diverse teorie, tutte estremamente interessanti. A quanto di questo parlerà il prof. Lovell, che è la massima autorità occidentale nel campo della radioastronomia, e dirige il più perfezionato radiotelescopio del mondo.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: **Sci, gara di slalom** in eurovisione da St. Nizier.
17 —: **Giocagiò**, per i più piccini.
17,30: **Tv dei ragazzi** (Cappuccetto a pois - Per la Dora).
18,15: **Popoli e paesi**: «Età della pietra».
19,15: **Sapere**, orientamenti culturali e di costume.
19,45: **Sport - Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale della sera.**
21 —: **Almanacco** di storia, scienza e varia umanità.
22 —: **Mercoledì sport.**
23 —: **Ogni sì Parlamento - Telegiornale della notte.**

Secondo Canale

18,30: **Sapere**, orientamenti culturali.
19 —: **Non è mai troppo tardi** (I corso).
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Illusioni perdute**, di Balzac (sesta puntata).
22,05: **Orizzonti della scienza e della tecnica.**

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 14,15: Gare di sci - 17: Le cinq à six des jeunes - 19,15: Telegiornale - 19,20: Alvin show - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il rinnovo dei poteri cantonali - 20,50: Vita d'oggi - 21,50: Piaceri della musica - 22,20: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 14,30: Gare di sci - 17: Il tuo domani - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Gli inafferrabili - 21,50: Tribuna politica - 22,45: Un giorno alle corse - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,30: Sapere - 19: Non è mai troppo tardi - 21: Telegiornale - 21,15: Giovani - 22,15: Bruxelles in musica.

Programmi della RADIO

MERCOLEDI' 8 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale - 13,15: Giorno per giorno - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: Semaforo - 14: Trasmissioni regionali - 14,40: Canzoni dei festival di Sanremo - 15: Giornale - 15,10: Ribalta italiana (II parte) - 15,45: Parata di successi.

Ore 16: «Oh, che bel castello», settimanale di fiaba e racconti - 16,30: Corriere del disco, musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli - 17: Giornale - Italia che lavora - 17,15: Incontri romani - 17,45: L'approdo: Lettere ed arti - 18,15: Per voi giovani - 19,35: Radiotelefortuna 1967 - 19,20: Flora Favilla: La donna che lavora - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Luna Park - 19,55: Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,15: Applausi a...

Ore 20,20: «Adriana Lecouvreur», commedia drammatica in quattro atti di Arturo Colautti, musica di Francesco Cilea; direttore Elio Boncompagni. Orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia; maestro del coro Corrado Mirandola - 22,30: A lume di candela, un programma musicale di L. Conwell - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Il vostro amico Rascel - 13,30: Giornale - Taleobiettivo - Un motivo al giorno - Finalino - 14: Jukebox - 14,30: Giornale - 14,35: Dischi in vetrina - 15: Matinée parisienne - 15,15: Rassegna di giovani esecutori: soprano Maria Rosaria Aghilar - 15,30: Notizie - 15,35: Musica da camera - 15,55: La Telefonata - 16: Musica via satellite.

Ore 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: La canzone di Sanremo - 17,30: Notizie - 17,35: Per grande orchestra - Gli intervalli: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: Appuntamento in musica - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera: punto e virgola.

Ore 20: Celebrità: buon spettacolo alla fiorentina di Mulè e D'Onofrio - 21: Come e perché: corrispondenza sui problemi scientifici - 21,10: Dischi sonni di astronautica - 21,30: Giornale - 21,40: Musiche ritmo sinfoniche - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musica leggera del III Programma - 18,45: Piccolo pianeta - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Le variazioni per pianoforte, di W. A. Mozart (V) - 21: I fatti Demetri, a cura di R. De Felice - 22: Il giornale del Terzo - 22,30: «I salutisti» racconto di Bonaventura Tecchi - 23: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Alle 20,20 sul Nazionale, Marcella Pobbe sarà la protagonista di «Adriana Lecouvreur» di Cilea che andrà in onda nella versione del teatro «La Fenice» di Venezia, sotto la direzione di Elio Boncompagni. La cantante vicentina si è affermata da tempo come una delle maggiori interpreti liriche di oggi.

«I salutisti», il Terzo Programma, ore 22,30, è il titolo del racconto di Bonaventura Tecchi per la rubrica «Incontri con la narrativa». E' la storia di una famiglia di langavi, tutti accanitamente impegnati a difendere la propria salute in una gara a chi riesce per ultimo.

● **Alla Mostra delle attività turistiche** inaugurata a Londra partecipano numerosi Enti turistici italiani; il Piemonte dispone di un suo stand in cui viene posta in evidenza tutta la vasta gamma dei motivi di richiamo nella nostra regione.

GLI SPETTACOLI CHE VEDREMO IN TV

Nella rubrica «Sapere» anche i neonati sognano

Ogni giorno l'enciclopedia del video ricorderà nozioni utili per la vita - Come si articola un processo; come organizzare la nostra casa - Il mappamondo gigante

Milano, mercoledì sera.

Ricordate cosa sono le galassie? Sanno le mammine distinguere i vari tipi del pianto del neonato, conoscono i cittadini come si svolge un vero processo penale, non quello romanzato da certa letteratura? E siamo veramente capaci di organizzare bene la nostra casa e di instaurare dei rapporti felici con gli altri? La televisione dubita che i telespettatori abbiano tutte queste nozioni e si è decisa a rinfrescare la memoria agli adulti mediante un ciclo di trasmissioni che si è iniziato l'altra sera e terminerà l'8 luglio. Ogni giorno, tranne il sabato, si tenta di aggiornare i telespettatori in campi diversi: geofisica, problemi dell'infanzia, diritto penale, arredamento ed educazione civica.

La lezione è cominciata con illustrazioni e filmati che ci hanno ricordato quali sono le origini della Terra. Per facilitare l'esposizione dei vari fenomeni la televisione ha costruito un mappamondo di circa due metri di diametro. Nella trasmissione del prossimo lunedì saremo trasportati nei sotterranei del castello di Carlo V all'Aquila, dove è stato montato un pendolo di 36 metri d'altezza, che ci darà la prova della rotazione del nostro pianeta.

Il mercoledì è dedicato alla famiglia. «Il bambino fra noi» è un corso assai utile alle mammine, specie ora che i genitori tendono a star soli e le madri spesso passano dalla macchina per scrivere alla culla, senza una adeguata preparazione. In 13 trasmissioni il bambino viene seguito dalla prima ora di vita all'ingresso alla scuola materna. In Italia nascono ogni giorno 3 mila bambini.

Ormai tutte le mamme sanno che si deve dare la massima libertà al neonato: via quelle orribili fasce che li facevano assomigliare a tanti mummie. Eppure il bambino di un tempo aveva un vantaggio sui neonati di oggi: era nutrito con latte materno, un latte che contiene delle sostanze insostituibili. Quindi è auspicabile che almeno per i primi tre giorni la madre allatti suo figlio, anche perché il neonato ha bisogno di un contatto costante anche sul piano fisico con lei.

L'inizio dell'attività psichica è precocissima, il pianto ne è la dimostrazione. Le mamme dovrebbero preoccuparsi di riconoscere i vari tipi di pianto. Quello violento, forte, è sempre indice di buona salute, vuol dire che il bambino ha fame. Quando invece il pianto si fa flebile, intermittente, quasi un gemito, si deve eliminare un pediatra. Sogna il neonato? Le ultime ricerche dicono di sì, anzi alcuni professori vanno oltre, sospettando che il bambino sogni anche prima di nascere: magari sogna di venire al mondo.

a. g.

I BEATLES ALLA RISCOSSA

Non si separano ma si sposano

I Beatles hanno dichiarato che il complesso non si scioglierà. I quattro di Liverpool continueranno ad incidere dischi per altri nove anni. Lennon (nella foto) sposerà presto la giovane attrice Jane Asher: «Niente divorzio quindi — ha detto il Beatle — ma solo fiori d'arancio» (Telefoto)

Mireille Mathieu al gala di Montecarlo

L'erede di Edith Piaf entra alla corte di Grace

La giovanissima cantante ha conquistato le simpatie della piccola principessa Caroline - Tra le canzoni di Sanremo ha scelto «Non pensare a me» - Sarà lanciata in Francia con il titolo «Quand tu t'en iras»

La cantante Mireille Mathieu si è intrattenuta con Anita Ekberg sulla Costa Azzurra

Montecarlo, mercoledì sera.

Caroline di Monaco ha voluto assistere Mireille Mathieu, la vedette del gran gala offerto da Ciro del Duca allo «Sporting», presenti Grace, Ranieri e tutta la Corte. La principessina è una fan di Mireille e prediligeva la canzone «Quando Parigi si mette in collera» dal film «Parigi brucia?». La cantante diciottenne è poco più di una ragazzina. Timida prima di entrare al palazzo, ne è uscita rossa ed emozionata dopo aver trascorso ancora con Grace e i tre principini «Sono stati così gentili, avevo voglia di piangere, ma mi sono trattenuta».

Con i capelli alla paggio, i grandi occhi ridenti e il viso tondo da bambina, Mireille ha davanti a sé una delle più promettenti carriere che i nostri tempi possano offrire a una fanciulla: ha già firmato contratti per tre anni, fino all'ottobre '69. Il suo manager Johnny Stark, che le chiama «Pepe Jo», le dosa brevi vacanze da alternare con un lavoro che, a sentirlo cantare, sfiancherebbe un adulto: in pochi mesi, infatti, farà il giro del mondo, inciderà dischi, studierà l'inglese e realizzerà in America un film con John Wayne.

Sta preparando un nuovo disco nel quale interpreterà, tradotta da Jacques Plante, la canzone di Sanremo: «Non pensare a me» con il titolo francese «Quand tu t'en iras». In casa Mireille darà una misura della propria estensione vocale: due ottave. Tante prospettive di gloria ed i primi successi già conseguiti non hanno ancora sciupato questa semplice, bella, gaia ragazza di provincia, che a casa ha dodici fratellini ad aspettarla. Domenica ha voluto assistere alla sfilata del Carnevale di Nizza e si è divertita un mondo a prendere e gettare coriandoli e stelle filanti. Ieri sera cantava già ad Avignone, sua città natale, a beneficio dei bambini diseredati.

m. r.

COMMERCIANTI DI CONFEZIONI, MAGLIERIA E BIANCHERIA

nel vostro interesse
preparate e organizzate
le migliori stagioni di vendita al

samia

salone mercato dell'abbigliamento per donna, uomo e bambino

17-20 febbraio 1967

per i vostri acquisti
per l'autunno-inverno 1967 1968
e il completamento degli ordini
della stagione
primavera-estate 1967
esaminate qualità e prezzi
delle migliaia di modelli del

prêt-à-porter

presentati a

TORINO

Informazioni e tessere d'ingresso:
SAMIA - torino
corso m. d'azeglio, 74 - tel. 683.432 - 683.442

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (trotto, ore 14)

1. - Premio Alcetto (L. 626 mila)
A m. 1600: 1. Ugonia; 2. Brunellesca; 3. Alvin; 4. Belfagor; 5. Udine; 6. Milan; 7. Anjala.

2. - Premio Barocco (L. 840 mila)
A m. 2000: 1. Alfeo (2. Gubellini); 2. Abbraccio (R. Milani); 3. Schiuma (J. Frumming); 4. Campanile (L. Canzi); 5. Pineto (W. Casoli).

3. - Premio Settala (L. 800 mila), gentlemen
A m. 2000: 1. Furtel (L. Tega); 2. Tagmona (L. Rovera); 3. Ortega (R. Montaldo); 4. Adriatico (A. Maumary); 5. Gitan (P. Masciadri); 6. Director (A. Jamesli); 7. Mesia (L. Negri); 8. Nagpur (G. Dalla Valle); a m. 2000: 9. Diablo (A. Villa); 10. Giuncano (F. Frabboni).

4. - Premio Piemonte (L. 1 milione 575.000)
A m. 1800: 1. Pirolo (E. Gubellini); 2. Branico (E. Brighenti); 3. Quinella (G. Pasolini); 4. Calumet (G. C. Baldi)).

5. - Premio Cadenabbia (fino a 1.000.000)
A m. 2000: 1. Gambut (G. Pasolini); 2. Flint (L. Castelli); 3. Iacopone (R. Nava); 4. Dancio (L. Merlati); 5. Locatino (F. Milani); 6. Eco (A. Fantasoli); 7. Talione (G. Rossi); 8. Nuvolano (E. Gubellini); 9. Omago (V. Guzzinati).

6. - Premio Alferi (L. 1 milione 500.000)
A m. 2000: 1. Iabo (G. C. Baldi); 2. Navazzo (W. Casoli); 3. Po (A. Fantasoli); 4. Novale (V. Guzzinati); 5. Ervin (L. Castelli).

7. - Premio Mornago (L. 800 mila)
A m. 1600: 1. Acate; 2. Nitarella; 3. Belgrado; 4. Boggiolino; 5. Brianti; 6. Dacia; 7. Sarabat; 8. Picarna; 9. Faira; 10 Zimone; 11. Sidone; a m. 1600: 12. Scipio; 13. Nababbo; 14. Irriverente; 15. Incontro; 16. Calipso.

8. - Premio Sedriano (L. 800 mila)
A m. 1600: 1. Ercoliana; 2. Bagotto; 3. Bretone; 4. Isar; 5. Jersey; 6. Venturiero; 7. Battriana; 8. Cesy; 9. Sagapò; 10. Turano; 11. Zinola.
I favoriti: 1. Bolfagor-Udine; 2. Pinedo-Airone; 3. Diablo-Director; 4. Camulet-Brunico; 5. Gambut-Nuvolano; 6. Navazzo-Po; 7. Dacia-Zimone; 8. Bretone-Cesy.

Pisa (galoppo, ore 14,30)

1° - Premio Monte dei Paschi (L. 660.000, m. 1500), gentlemen
1. Paya d'Ouche (T5); 2. Crylor (T4½); 3. Diess (62); 4. Magari (66); 5. Farina (62).
2° - Premio Master (L. 700 mila, m. 1200)
1. Narsole (53); 2. Massimi); 3. Trouville (57½ R. Minisini); 3. Shaker (58½ O. Peni); 4. Mider (57½ G. Dettori).
3° - Premio Soc. Fiorentina (L. 400.000, m. 2400), gentlemen
1. Oleggio (77); 2. Noble Prince (72); 3. Vesta (70); 4. Sospiro (67½); 5. Alfeo (68½).
4° - Premio Milonga (lire 1.650.000, m. 1500)
1. Luca di Penne (54 V. Rosa); 2. Bola (52 F. Jovinal); 3. Chateau Yquem II (57 S. Parravani); 4. Marinello (50 S. Petianti); 5. Interlaken (54 G. Verricelli); 6. Degliani (53 A. Botti); 7. Scotch (54 O. Peni).
5° - Premio Barbara Strozzi (L. 400.000, m. 1200)
1. Hirondo (52½); 2. Lasio (53½); 3. Kovanzina (47); 4. Beppe Ciardi (58½); 5. Tin Pape (48½); 6. Lardiera (53); 7. Amentillado (52½).
6° - Premio Orrido (L. 800 mila, m. 2000)
1. Thorwaldson (57); 2. Majorana (56½); 3. Le Pointe Es For (54½); 4. Tamoure II (53); 5. Villara (52); 6. Alcerilla (51); 7. Lauro (47); 8. Illani (44).
I favoriti: 1. Paya d'Ouche-Fiorino; 2. Narsole-Mider; 3. Noble Prince-Vesta; 4. Chateau Yquem II-Luca di Penne; 5. Amentillado-Beppe Ciardi; 6. Thorwalhsen-Le Pointe de Fer.

Napoli (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Pesaro (L. 600.000)
A m. 2650: 1. Nasser; 2. Creonte; 3. Miss Moffo; 4. Ariorto; 5. Paraguay; 6. Fiacco; 7. Adorno.

2. - Premio Gradara (L. 600 mila)
A m. 2640: 1. Sole; 2. Fritz; 3. Idotro; 4. Marengo Cas; 5. Rumina; a m. 2650: 6. Attendolo; 7. Monet.

3. - Premio Camerino (L. 420 mila)
A m. 2000: 1. Iscario; 2. Forsiere; 3. Namur; 4. Alpone; 5. Canmeo; 6. Piccinotta; 7. Doride; 8. Fulmine; 9. Neuville; 10. Arnova.

4. - Premio Loreto (L. 800.000)
A m. 2000: 1. Baldina; 2. Zarata; 3. Morse; 4. Miss Marsia; 5. Golgonda; 6. Diocleziano; a m. 2000: 7. Andromaco; 8. Tatuo; 9. Droga; 10. Tolly; 11. Optima Jet; a m. 2100: 12. Irvine.

5. - Premio Ancona (L. 840 mila)
A m. 1600: 1. Icco (C. Savarese); 2. Ottago (A. Mauucci); 3. Marvizzo (A. Pezzivecchia); 4. Autorità (L. Pioli); 5. Old Crow (G. Casani); 6. Dierling (G. Sodano); 7. Dattilo (Gab. Di Stefano); 8. Tesoro (G. Terracino).

6. - Premio Fabriano (L. 825 mila)
A m. 1600: 1. Piaf; 2. Comabbio; 3. Mauceloo; 4. Riatum; 5. Anton; 6. Pimental; 7. Olivio; 8. Gudula; a m. 1600: 9. Primalba.

7. - Premio Macerata (L. 420 mila)
A m. 1600: 1. Spinta; 2. Nenea; 3. Rollon; 4. Calamatta; 5. Crevan; 6. Acanto; 7. Lamarca; 8. Obregon; 9. Ocelina; 10. Brentolo; 11. Cornido; 12. Maghita.
I favoriti: 1. Adorno - Miss Moffo; 2. Idotro-Attendolo; 3. Doride-Arnova; 4. Golgonda-Irvine; 5. Old Crow-Marvizzo; 6. Piaf-Comabbio; 7. Cheann-Rollins.

Il medico della famiglia

Spostamento di un organo verso il basso Il cuore di un cane - Allergia alle uova

Un lettore domanda:

«C'è qualche rimedio contro lo spostamento verso il basso di un organo?»

Per rispondere a questa domanda dovremmo sapere a quale organo ci si riferisce: stomaco, reni, polpaccio, ecc.

* *

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sapere se la tensione e la fatica influiscono nello stesso modo sul cuore dell'uomo e su quello del cane».

Pare accertato che i cani reagiscano alla tensione e alla fatica in modo molto simile a quello dell'uomo. Bisogna però dire che la maggior parte dei nostri amici a quattro zampe hanno il cuore molto buono. La ragione è che conducono una esistenza generalmente attiva e serena. La definizione «vita da cani» per indicare un'esistenza piena di strapazzi non è troppo esatta. Di solito un cane ottiene vitto, alloggio e svago in cambio di alcuni latrati e scodinzolate di benvenuto quando il padrone torna a casa, stanco e sfibrato da una giornata di lavoro.

* *

Il signor Sebastiano M. ci scrive:

«Ho invitato a pranzo un mio nipote che soffre di allergia alle uova. Mi è stato raccomandato di fare particolare attenzione nei confronti dell'avversario. Fra l'altro consiglia a rigetare in tono canzonatorio «Quel è il mio nome?» all'indirizzo di un avversario già indebolito e incamerato per colpi ricevuti. Clay ha replicato che non gli dispiace di aver preso in giro Terrell: «Faccio quello che mi pare sul ring. Sono il padrone. Se benissimo qui che mi succederebbe se perdessi. E ho il diritto di rendere la pariglia quando uno inizia a chiamarmi con il mio nome fasullo di Cassius Clay». Terrell alla ripresa del combattimento aveva mandato in bestia Clay rifiutandosi di chiamarlo Muhammad Ali.

Ma la parte forse più interessante della conferenza stampa è stata quella riguardante la valutazione dei vari pesi massimi battuti da Clay negli ultimi anni. Sonny Liston, al quale Clay strappò il titolo nella ormai famosa serie di incontri che destarono tanto scalpore, è secondo Clay l'uomo più forte trovato sulla sua strada. «Se Liston fosse in forma in questo momento potrebbe battere Floyd Patterson, Cleveland Williams, Ernie Terrell e tutti gli altri», ha esclamato Clay. Dopo Liston, nell'ordine, Clay mette il tedesco Karl Mildenberger, campione d'Europa, che gli resistette 12 riprese a Francoforte; poi Floyd Patterson, George Chuvalo, Ernie Terrell, Cleveland Williams, e infine gli inglesi Henry Cooper e Brian London.

Da qui alla ripresa, comunque, Clay non ha nessuna intenzione di lasciar passare il tempo senza lavorare. E prima che il governo degli Stati Uniti lo allontani dalla boxe per il servizio militare, intende incontrare quanto più gente può. Sempre che le autorità riescano a chiudere la bottega con questo astuto, abilissimo e spregiudicato sotto dell'avversari, anche con i cavilli legali. Il campione del mondo avrebbe deciso già partire da un paese per il servizio militare: è riuscito a rinviarlo prima sostenendo di avere obbiettore di coscienza, poi di essere un «ministro di culto» dei musulmani neri. La questione è ancora in piedi anche se già due volte la commissione di leva ha bocciato le sue istanze. Intanto negli ultimi undici mesi Clay ha trovato il modo di difendere il titolo vittoriosamente per sei volte e ieri sera ne ha conquistato addirittura uno nuovo dimensionale campione del mondo anche per la World Boxing Association.

Parte dei critici, gli inglesi soprattutto, non hanno simpatia per Clay. Il campione vittorioso è dipinto come un individuo malsano, brutale, vendicativo e disgustoso; Terrell come un atleta elegante e quasi sportivo.

Phil Pepe sul World Journal Tribune scrive che «il match» ha ricordato il massacro di San Valentino, brutale come una esecuzione, anzi peggio perchè Clay sembrava godere nel colpire Terrell». Jimmy Cannon scrive che non solo Clay si è comportato male, ma anche lo stesso Terrell. Quest'ultimo avrebbe perso la faccia, ha cominciato a colpire basso e dopo il break dell'arbitro. Il match è stato «un'esercizio di brutalità, una sorta di linciaggio». Milton Gross del New York Post commenta che a dispetto del suo grande talento Cassius Clay manca di dignità quando si comporta come (una) iena. Perchè non gli basta battere, deve umiliare e mortificare e per questo non ci sono scuse.

Jack Hand

Tracotanti dichiarazioni del pugile campione del mondo

Clay: «Io posso battere tre avversari in una sera»

E' stato sfidato da Foley, Chuvalo e Spencer - «Mi piacerebbe fronteggiarli tutti sul medesimo ring — commenta — ma i miei agenti non riescono a organizzare la riunione» - Ora andrà in pellegrinaggio alla Mecca come *leader* della setta dei «musulmani neri» - Molti critici gli rimproverano di essersi comportato scorrettamente con Terrell - Risponde: «Sono il re della boxe e faccio quel che voglio»

Nostro servizio particolare

Houston (Texas), mercoledì sera.

Il pugile Cassius Clay (che come leader della setta dei musulmani neri ha assunto il nome di Muhammad Ali) andrà in pellegrinaggio alla Mecca. Lo ha invitato il re dell'Arabia Saudita con un telegramma giunto al campione del mondo dei pesi massimi l'altro ieri sera poco prima del combattimento con Ernie Terrell vinto ai punti in 15 riprese per decisione unanime. Dopo il doveroso viaggio alla Mecca Clay difenderà ancora una volta il suo titolo mondiale, da qui a tre mesi, quasi sicuramente contro Zora Folley.

«Il mio manager Herbert Muhammad sta parlando con l'agente di Folley e di George Chuvalo» ha detto Clay. E ha aggiunto: «Anche quel tipo, quel Thad Spencer californiano, anche lui è in programma per quest'anno. Li batterò tutti e tre in una serata se mi organizzano la cosa». Clay ha la lingua sciolta come sempre, e non è impacciato nel parlare con i giornalisti. Replica secco con parole inglesi anche alle domande cattive, come usa fare sul ring.

Ernie Terrell uscito l'altro anno dal ring battutissimo, ma sopravvissuto, gira con un paio di stivali anche lì di sole per proteggere gli occhi gonfi intorno e quasi completamente chiusi. Terrell sostiene che Clay è stato scorretto, che lo ha colpito in modo sporco per fargli male e invita a guardare il film del match. Terrell, che è in cura presso un oculista ed esce poco dalla sua camera, ha fatto dire al suo manager, George Hennig, che è stato colpito ripetutamente da Clay con il pollice teso.

«Scherza — replica Cassius Clay — mi ha picchiato basso almeno venti o trenta volte e una decina di volte ha continuato dopo che l'arbitro aveva dato il "break". Guardate, guardate il film e vi renderete conto».

A questo punto qualcuno ha chiesto al campione perchè nell'incontro si fosse lasciato andare a frasi poco ortodosse nei confronti dell'avversario. Fra l'altro continuava a ripetere in tono canzonatorio «Qual è il mio nome?» all'indirizzo di un avversario già indebolito e incamerato per colpi ricevuti. Clay ha replicato che non gli dispiace di aver preso in giro Terrell: «Faccio quello che mi pare sul ring. Sono il padrone. Se benissimo qui che mi succederebbe se perdessi. E ho il diritto di rendere la pariglia quando uno inizia a chiamarmi con il mio nome fasullo di Cassius Clay». Terrell alla ripresa del combattimento aveva mandato in bestia Clay rifiutandosi di chiamarlo Muhammad Ali.

Ma la parte forse più interessante della conferenza stampa è stata quella riguardante la valutazione dei vari pesi massimi battuti da Clay negli ultimi anni. Sonny Liston, al quale Clay strappò il titolo nella ormai famosa serie di incontri che destarono tanto scalpore, è secondo Clay l'uomo più forte trovato sulla sua strada. «Se Liston fosse in forma in questo momento potrebbe battere Floyd Patterson, Cleveland Williams, Ernie Terrell e tutti gli altri», ha esclamato Clay. Dopo Liston, nell'ordine, Clay mette il tedesco Karl Mildenberger, campione d'Europa, che gli resistette 12 riprese a Francoforte; poi Floyd Patterson, George Chuvalo, Ernie Terrell, Cleveland Williams, e infine gli inglesi Henry Cooper e Brian London.

Da qui alla ripresa, comunque, Clay non ha nessuna intenzione di lasciar passare il tempo senza lavorare. E prima che il governo degli Stati Uniti lo allontani dalla boxe per il servizio militare, intende incontrare quanto più gente può. Sempre che le autorità riescano a chiudere la bottega con questo astuto, abilissimo e spregiudicato sotto dell'avversari, anche con i cavilli legali. Il campione del mondo avrebbe deciso già partire da un paese per il servizio militare: è riuscito a rinviarlo prima sostenendo

Una fase dell'incontro per il titolo di campione del mondo: Cassius Clay non si [illegible] di battere l'avversario, ma lo sfida e lo irride ad alta voce (Telefoto)

la RICETTA del GIORNO

Polenta ripiena

Preparate una polenta di mais chiara e fatela cuocere per circa tre quarti d'ora, aggiungendo negli ultimi minuti un etto di burro che dovrà amalgamarsi alla farina. Intanto avrete avuto cura di preparare 150 grammi di animelle e 250 grammi di funghi freschi o una quantità corrispondente (150 grammi di funghi secchi, un pezzo di cipolla, un mezzo bicchiere di marsala, del brodo, farina, sale e pepe, 50 grammi di burro, 50 di parmigiano grattugiato, un uovo intero.

Versate la polenta in uno stampo con i bordi alti e che sia anche piuttosto largo e lasciatela raffreddare dopo averla ben pareggiata. Intanto preparate i funghi tagliandoli a fette se freschi, oppure facendoli rinvenire se secchi. Scottate l'animella, privatela delle pellicine, fatela a pezzetti che infarinerete e farete dorare nel burro con la cipolla. Unitevi il marsala ed un poco di brodo e patate cuocere per circa 10 minuti; aggiungete i funghi e lasciate che si formi un bel sughetto.

Nella polenta praticate al centro uno scavo, accendete che al fondo non sia asciutto, togliete l'interno aiutandovi con a specie di cucchiaio e ci mettete l'intingolo, con le animelle e parte della polenta che avete tolta, fino ad ottenere il totale riempimento dello scavo che saldercte con le ultime parti della polenta che avete tolta. Passate sulla polenta una pennellata di bianco e rosso sbattuti, che faccia crosta. Mettete in forno e lasciate cuocere per circa 20 minuti. Poi servite ben caldo e se vi piacesse potrete fare una bella decorazione con delle fette di prosciutto.

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nella 13 ruota dopo l'uscita del 4 febbraio 1967.

TORINO: 45 (da 3 sett.); 53 (74); 10 (44); 90 (58); 15 (51); 73 (50); 44 (45); 72 (38); 6 (58); 87 (85).

BARI: 86 (71); 70 (62); 47 (61); 19 (61); 3 (59); 54 (56); 72 (54); 11 (52); 1 (51); 33 (44).

CAGLIARI: 36 (76); 86 (50); 74 (50); 81 (38); 17 (54); 78 (52); 1 (51); 85 (48); 89 (47); 46 (45); 90 (44); 9 (43); 72 (43); 8 (42).

FIRENZE: 87 (78); 85 (73); 33 (53); 13 (52); 14 (48); 89 (43); 28 (42); 72 (41); 71 (41); 55 (40).

GENOVA: 73 (61); 90 (60); 3 (57); 1 (55); 85 (51); 20 (48); 55 (48); 53 (41); 61 (39); 72 (38).

MILANO: 67 (69); 12 (67); 22 (64); 84 (63); 8 (58); 63 (56); 38 (52); 40 (50); 48 (49); 13 (48).

NAPOLI: 58 (71); 88 (59); 79 (58); 68 (54); 4 (47); 46 (45); 80 (44); 9 (43); 72 (43); 8 (42).

PALERMO: 29 (112); 66 (69); 33 (64); 61 (61); 45 (60); 53 (56); 19 (44); 84 (42); 72 (42); 72 (40); 55 (40).

ROMA: 8 (77); 23 (54); 70 (48); 25 (46); 15 (44); 36 (42); 44 (42); 82 (42); 54 (40); 85 (36).

VENEZIA: 78 (80); 60 (54); 87 (48); 38 (47); 52 (43); 50 (41); 15 (37); 3 (36); 77 (33); 7 (32).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Generali, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Generali: Torino, 6 sett.; Bari, 27; Cagliari, 3; Firenze, 5; Genova, 54; Milano, 1; Napoli, 18; Palermo, 0; Roma, 8; Venezia, 1.

Vertibili: Torino, 1; Bari, 6; Cagliari, 32; Firenze, 10; Genova, 4; Milano, 2; Napoli, 11; Palermo, 31; Roma, 2; Venezia, 6.

Cadenze: Torino, 1 (15); Bari, 9 (15); Cagliari, 1 (40); Firenze, 9 (50); Genova, 6 (26); Milano, 2 (25); Napoli, 9 (58); Palermo, 8 (74); Roma, 1 (24); Venezia, 1 (20).

Figure: Torino, 8 (19); Bari, 8 (15); Cagliari, 8 (27); Firenze, 6 (34); Genova, 5 (21); Milano, 5 (23); Napoli, 4 (29); Palermo, 8 (35); Roma, 3 (14); Venezia, 6 (54).

Decine: Torino, 80.na (33); Bari, 80.na (17); Cagliari, 10.na (28); Firenze, 60.na (5); Genova, 70.na (14); Milano, 10.na (26); Napoli, 1.a (28); Palermo, 80.na (53); Roma, 90.na (60); Venezia, 30.na (47).

Maggiori ritardi degli Estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 752 settimane; 2° estr. a Genova: n. 672 sett.; 3° estr. a Roma: n. 59 da 565 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 31 da 731 sett.; 5° estr. a Torino: n. 3 da 533 sett.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze: Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 500 settimane): Milano, 72 (2); Palermo, 46 (X); Roma, 28 (1). Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Palermo, 29 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 155 volte su 445 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Palermo, 1; Torino, 2. Meno frequenti: Bari, 2 (137 volte); Napoli II, 1 (136).

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: grande animazione nel settore del lavoro; non lasciatevi confondere le idee dai discorsi dei collaboratori i quali si dirigono su una via sbagliata. *Sentimenti:* molte persone formeranno prove concreto della loro amicizia. *Salute:* il sistema nervoso rincalzerà l'equilibrio.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: il novilunio è propizio al lancio di nuove attività. Abbiate fiducia in voi stessi cercate d'avanzare su un terreno che conoscete. *Sentimenti:* in serata coniugi e fidanzati saranno felici se possono rimanere soli. *Salute:* tenete sempre sotto controllo il vostro appetito.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: sarete stimolati dalla Luna a lanciarvi in nuove imprese, ma il vostro modo di vedere non è quello esatto. *Sentimenti:* il cuore prevale sulla ragione e spinge a commettere degli errori di cui vi pentirete prossimamente. *Salute:* dovrete concedervi più ore di sonno. Evitate gli strapazzi.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: la Luna favorisce una speculazione finanziaria. Il rischio vi procurerà il batticuore, ma un qualcuno di imponderabile agisce a vostro favore. *Sentimenti:* tendenza a preferire le facili avventure alle relazioni serie. *Salute:* non potrete evitare qualche disturbo intestinale.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: riesaminate i sistemi di lavoro; vi accorgerete che sarebbe possibile ottenere maggiori profitti con minor fatica. *Sentimenti:* se intendete indirizzare il cuore su un'altra strada, fatelo senza drammatizzare e con tutto comodo. *Salute:* probabili disfunzioni per chi soffre di fegato.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: rivedete il bilancio domestico e programmate le spese indispensabili. Lavoro con scarse soddisfazioni. *Sentimenti:* i familiari rimpiangono tutta la loro bontà in voi, non deludeteli. *Salute:* la giornata è adatta per una visita del medico e per iniziare una cura.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: negli affari e nella carriera conviene seguire l'istinto personale. Questioni giudiziarie e fiscali vi daranno serie preoccupazioni. *Sentimenti:* non qualificate le persone che conoscerete a prima vista, dal loro aspetto; siate comprensivi. *Salute:* efficace una cura disintossicante.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: dovrete essere più generosi con i vostri soci e collaboratori, altrimenti c'è il rischio di trovarvi soli. *Sentimenti:* sotto l'influenza del novilunio una persona entra nella vostra vita. Fatele buona accoglienza. *Salute:* sensibile miglioramento del sistema nervoso.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: la Luna è favorevole nella professione e nel commercio. Approfittatene per consolidare la posizione economica e mettere più confortevole la casa. *Sentimenti:* un viaggio faciliterà nuove relazioni. *Salute:* vi sentirete più sollevati e più vivaci. Effettuate escursioni.

CAPRICORNO (22 dic.-20 gen.)
Affari: gli influssi lunari stimolano le facoltà psichiche e suggeriscono idee originali che otterranno pieno successo. Nel lavoro non dovrete lasciarvi prendere dall'affanno. *Sentimenti:* relazioni piene di promesse allietano il vostro spirito. *Salute:* passeranno le crisi di origine nervosa.

ACQUARIO (21 gen.-19 febb.)
Affari: la Luna nel segno agevola la realizzazione dei vostri progetti. Non perdete d'occhio i cambiamenti che non dipendono dalla vostra volontà. *Sentimenti:* lasciate che sia la persona amata a prendere ogni iniziativa. *Salute:* rapide guarigioni, ma pericoli di incidenti. Molta riposo vi sarà utile.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: rapido cambiamento della situazione finanziaria: può darsi in meglio e può darsi in peggio, tutto dipende dalle vostre decisioni. *Sentimenti:* avrete che fare con persone inopportune dalle quali occorre liberarsi al più presto. *Salute:* attenti ai disturbi renali.

I FRATELLI FABBRI EDITORI
e PININFARINA presentano

ENCICLOPEDIA DELLA
AUTOMOBILE

tutto su tutti i tipi di automobile

tutto per chi ha interesse per l'automobile

la storia delle grandi case automobilistiche:
dalla Rolls alla Mercedes, dalla Bugatti all'Isotta Fraschini, dall'Alfa Romeo alla Fiat

una panoramica completa di tutti i modelli, dai più antichi e rari ai modernissimi bolidi

le emozionanti gare e i gran premi di tutto il mondo

consigli di noti esperti

nelle edicole il primo fascicolo

Quasi improvvisamente, con i conforti religiosi, è mancato in età di anni 67 il

Ing. Emanuele Cullino

Costernati l'annunciano la moglie Marfovittoria Pretis; i figli Enrico con Marilena e bimbi, Laura con Umberto e bimbi, Vittorio con Paola Maria Rosa, Luisa; la nipotina, il fratello, gli zii, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, giovedì 9 corr., con partenza da corso XXVII Aprile 60, alle ore 10.
— Rivoli, 7 febbraio 1967.

L'Ing. Emilio Gilotta partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amico e collega d'ufficio

DOTT. ING. CAV.
Emanuele Cullino
— Rivoli, 7 febbraio 1967.

Amleto Bertoni Casa d'Arte Soluzzese S.p.A. partecipa con vivo cordoglio la scomparsa del

DOTT. ING.
Emanuele Cullino
— Saluzzo, 7 febbraio 1967.

Profondo affettuoso parte al dolore della Famiglie ai amici

Vittorio Emilio Cantaluppi
Antonio Bertinetti
Amelio Bertinetti
Amalia e Nino Bocelli
Antonio Borretta e famiglia
Mario Dal Cerretto di Saluzzo
Beppe Pautino
Lucia e Giuseppe Giacone
Famiglia Milano
Riccardo e Gastone Ramella
Aldo Kusto e famiglia
Luciano e Giuseppe Segre.

Il Rotary Club di Saluzzo partecipa con profondo cordoglio al lutto della Famiglia per la perdita del

DOTT. ING.
Emanuele Cullino
notariano di Saluzzo.
— Saluzzo, 7 febbraio 1967.

Giovanni, Maria, Natalina Peirone comunicati prendono viva parte al dolore della famiglie per la perdita del carissimo amico

Ing. Emanuele Cullino
— Torino, 8 febbraio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bosco

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Mario con la moglie Arianna, Rita col marito Luciano e la nipotina Paola, fratelli, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Vacha per le assidue cure prodigatagli. Funerali giovedì ore 9 partenza dalla sua abitazione, via Rani 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1967.

Maria, Anna, Aurora Magnetto prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Mario Bosco
— Torino, 8 febbraio 1967.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Ditta Mateor partecipano al dolore della Famiglia Bosco per la dolorosa perdita del Signor

Mario Bosco
— Torino, 7 febbraio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dottor Ernesto Fubini
Vice Pretore Onorario
Cavaliere Ufficiale Mauriziano
anni 84

Lo piangono la moglie Luisa, il figlio Guido con la moglie Franca Sacco ed il piccolo Paolo; cognati, cugini. Particolari ringraziamenti all'amico Prof. Volante per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì ore 9 da via Nizza, 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1967.

L'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro, Sezione torinese, partecipa affettuosamente al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dottor Ernesto Fubini
suo ex Presidente.
— Torino, 7 febbraio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Leopolda Maio nata Prosio

Ne danno il mesto annuncio i figli Luigia (Buenos Aires), Secondino, Luigi, Carlo, Pietro, Francesco; le nuore, i nipoti. Un sentito ringraziamento al Reverendo Elia Beccari, Presidente dell'Istituto ed alle Suore per l'affettuosa assistenza. Funerale, giovedì 9 ore 10 a Burlasco (Torino) partendo dalla Casa di Riposo della Consolata.
— Torino, 7 febbraio 1967.

Pina e Rossella Bonomi partecipano al dolore del Cav. Luigi Maio per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Marchetti
di anni 77
Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adelina Bubra, la figlia Rosa col marito Michele Rolle e figli Andrea e Enrico, l'adorata sorella Maria Teresa. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr. ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'Estinto via Torino 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 7 febbraio 1967.

Il 5 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari il

N. H. COMM.
Angelo dei marchesi Bozzi Longhi
Generale di Divisione del Genio
Medaglia d'argento al Valore

L'annunciano con profondo dolore e rimarginazione avvenute la moglie Carmen, i nipoti che tanto amava Luciano e Gianni con la fidanzata Francesca e la nuora Nada.
— Alessandria, 8 febbraio 1967.

Le famiglie Bovio, Cignetti, Santa, e funerali avvenuti, annunziano la morte del

Cav. Nadino Bovio

deceduto il 2 c. m. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1967.

La Federazione Italiana di Scherma ed il Comitato Regionale Piemontese con profondo dolore specchiandosi al lutto della famiglia partecipano la scomparsa del valente maestro di scherma

Comm. Francesco Visconti
— Torino, 8 febbraio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Erminia Baslino in Airone

La piangono: figlio, nuora, sorella, nipoti, parenti tutti e famiglie Cinquello, funerali oggi ore 15,45 da c. Unione Sovietica 220.
— Torino, 8 febbraio 1967.

Nel 5° doloroso anniversario della morte del

COMM. RAG.
Natale Cambiè

la famiglia La ricorda con sempre maggior rimpianto e nostalgia. Sarà Messa verranno celebrate nella Parrocchia di Cenè Nazareno il giorno 10 corr. alle ore 10.
— Torino, 8 febbraio 1967.

In memoria di

Brunella Carasso

S. Messa giovedì 9 febbraio nella Chiesa SS. Angeli Custodi ore 9.
— Torino, 8 febbraio 1967.

8-2-1930 6-2-1967
AVV. PROF.
Valerio Cottino
— Torino, 8 febbraio 1967.

RINGRAZIAMENTO
La vedova ed i nipoti della compianta

Eulalia Tabasso
ved. Dessy

commossi per l'unanime partecipazione al loro dolore, ringraziano sentitamente religiosa e civili di Pecetto, scuole, associazioni, enti, amici e popolazione. Un pensiero particolare ai dirigenti della «Villa Piccolina di Torino, al dott. Armellino Isidoro, a tutti i fisioterapisti di Villa San Pietro.
— Pecetto Torin., 7 febbraio 1967.

La famiglie del

Dr. Luigi Salvadore

profondamente commossa ringrazia il Sindaco e l'Amministrazione Civica di Asti, i Colleghi Veterinari e le loro Organizzazioni Provinciali, gli Amici e tutti quanti hanno partecipato affettuosamente al suo dolore.
— Asti, 7 febbraio 1967.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Panoaglio
Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il dolorosa annuncio: la moglie Nena, il figlio Mario con la moglie e i figli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, giovedì 9 corr., alle ore 9 dell'abitazione (corso Turati 3). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felicita Berruto
nata Bore

Con profondo dolore lo annunciano la figlia Olga col marito Luigi Vasconetto ed i figli Marco ed Amelia col marito Enrico Cianfi, nipoti, cugini e parenti tutti. Dopo la benedizione alla Salma, giovedì 9 c. m. in Torino, via O. Revel 17, alle ore 14,45, i funerali avranno luogo in Casalle Torinese partendo dalla piazzetta dell'Ospizio alle ore 15,30.
— Torino, 7 febbraio 1967.

(La Signorina Noemi Biasotti, con cuore di amica, partecipa al dolore delle famiglie Vasconetto, per la perdita della loro cara Mamma Signora

Felicita Berruto
nata Borelli
— Torino, 7 febbraio 1967.

I coniugi Emilio e Maria Brocca, prendono affettuosamente parte al dolore della Famiglia Vasconetto, per la scomparsa della cara Mamma Signora

Felicita Berruto
nata Bore
— Torino, 7 febbraio 1967.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Filippa
anni 65

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Airaudi, i figli Magda con il marito Ing. Roberto Pellegrin ed il piccolo Fabrizio Franco con la moglie Lilly Maurino; Tullio la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 alle ore 10 partendo dall'Ospedale E. Agnelli di Pinerolo.
— Pinerolo, 7 febbraio 1967.

La Soc. Ippica Torinese partecipa al dolore del sig. Tullio e Franco Filippa per la scomparsa del PADRE.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della Soc. Ippica Torinese partecipano al dolore del loro presidente sig. Roberto Pellegrin per la perdita del SUOCERO.
— Torino, 7 febbraio 1967.

L'Architetto Alfredo Panie si unisce sinceramente al dolore della Famiglia Filippa per la scomparsa del Loro Caro.

Cristianamente è mancato

Francesco Callea

Addolorati lo annunciamo moglie, figli con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al Dott. Caprara Navone per la assidua cure prestate. Funerali giovedì ore 9 da via Nuova 1 (Cavoretto). Si prega non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1967.

Dirigenti e Colleghi di lavoro partecipano al lutto del sig. Lorenzo Callea per la dipartita del padre

Francesco Callea
— Torino, 8 febbraio 1967.

Mario e Paola Bosco con Luigi Bibbia si associano al dolore del sig. Lorenzo Callea e famiglia per il decesso del padre

Francesco Callea
— Torino, 8 febbraio 1967.

Improvvisamente è mancata

Anna Besso ved. Perfumo

La piangono la figlia Luisa e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 8, alle ore 14,30, da corso Dora degli Abruzzi 54.
— Torino, 6 febbraio 1967.

Il Personale delle Ditte Selocta partecipa al dolore della titolare per la perdita della mamma signora

Anna Besso ved. Perfumo

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Burrasche nel calcio

Lo Bello e le querele

Siracusa, mercoledì sera.

E' possibile che l'arbitro Concetto Lo Bello si difenda dalle accuse che gli sono state fatte dal vice commissario della Spal, Bragliani, ricorrendo alle vie legali. Pare ora, il celebre arbitro siciliano, accusato di «malafede», (ma, a quanto pare s'è già stata una precisazione in proposito proprio sulla parola «malafede» che sarebbe stata attenuata) ha dichiarato che non intende interferire nell'operato della giustizia federale che si sta appunto occupando delle accuse che gli sono state rivolte dopo la conclusione della partita fra Spal e Napoli durante la quale egli ha concesso tre calci di rigore a favore della squadra partenopea.

Lo Bello, comunque, non ha affatto escluso che in un secondo tempo, per tutelare la propria reputazione, possa querelare il suo accusatore.

A quanto pare, ritornando da Ferrara, Lo Bello si sarebbe fermato a Roma, presso gli studi televisivi, per rivedere in anteprima la registrazione delle fasi culminanti della partita e che tali riprese abbiano dimostrato la giustezza delle sue decisioni.

L'arbitro Lo Bello

Venezia, pugno di ferro

Spagni a casa

Venezia, mercoledì sera.

Primi drastici provvedimenti a Venezia, dopo la sconfitta subita domenica a Bergamo. Su suggerimento dell'allenatore Segato, il giocatore Spagni è stato sospeso dall'attività con effetto immediato e rinviato a [illegible], a Modena, sino a nuova ordine. Il provvedimento si è reso necessario in seguito ad un gesto gravemente irriguardoso nei confronti di un compagno durante l'incontro con l'Atalanta.

Oltre alla sospensione di Spagni, il commissario Gatto, in accordo con Segato, ha preso altri provvedimenti di carattere disciplinare; tutti i giocatori scapoli dovranno consumare assieme i loro pasti in ore prefissate; tutti i permessi sono sospesi; [illegible] partita casalinga, i giocatori rimarranno a disposizione del trainer.

Oggi due partite per la Coppa «Città delle Fiere»

Ore 15, allo Stadio

La Juventus ha di fronte gli scozzesi del Dundee

Due svedesi e due norvegesi tra gli avversari dei bianconeri - Una squadra che bada al sodo, formata da elementi pratici e decisi - Bercellino sostituito da Sarti nel ruolo di «stopper»

La Juventus torna oggi pomeriggio nella «Coppa delle Fiere», ospitando allo Stadio comunale il Dundee United. Dopo l'Aris di Salonicco ed il Vitoria Setubal (Portogallo), i bianconeri devono ora affrontare gli scozzesi, che sono giunti al terzo turno dell'interessante competizione europea eliminando addirittura il Barcellona con un punteggio complessivo (la somma dei goals delle due partite) nettissimo: 4 a 1.

E' questo l'unico dato di riferimento sull'attuale valore della squadra del Dundee, perché, a voler giudicare una formazione in base alla semplice classifica del campionato forse si potrebbe sbagliare: il fatto che gli odierni avversari dei bianconeri siano attualmente al settimo posto del massimo torneo di Scozia non dice assolutamente nulla, dal momento che mancano riferimenti diretti o indiretti con le squadre che li precedono o li seguono in classifica.

Il calcio scozzese è praticamente sullo stesso stile di quello inglese, forse con qualche giocatore di classe in meno, ma certamente con elementi assai più combattivi e decisi. Come gli inglesi non giocano di «fino», non hanno cioè i vari Sivori, Pelé e Suarez, ma come gli inglesi seguono la teoria del football atletico, il calcio d'urto, quello del resto che trionfò nei recenti campionati del mondo.

La Scozia perde ogni anno molti elementi buoni, attirati dal fascino e dal reddito del torneo inglese, ma i dirigenti calcistici di Glasgow, [illegible] assai più pratici dei nostri, hanno lasciato libera l'importazione di giocatori purché tecnicamente validi. E questo Dundee United ha ben quattro stranieri in formazione: il mediano Wilie, e l'ala sinistra Persson entrambi svedesi, e gli attaccanti Seemann e Hainey norvegesi. Tutti e quattro hanno partecipato a gare della rappresentativa della loro nazione di origine, ed il più noto tra tutti è Persson, considerato un attaccante degno della miglior scuola di Svezia.

Che [illegible] potrà opporre la Juventus a questi avversari? Dicevamo che, mancando confronti diretti, ogni pronostico appare impossibile, anche se le recenti prove della squadra bianconera fanno bene sperare. Diciamo «prove» e non risultati, perché se a Lecco si è infranta la serie degli 0 a 0, non si possono appiopparo dimenticare i paragoni di Roma con la Lazio e [illegible] l'Atalanta. Comunque la formazione di Heriberto Herrera pare abbastanza valida in questo momento. Oggi non scenderà in campo Bercellino infortunato a Lecco, ma il trainer juventino non ha voluto rischiare il giovane Rinero, preferendogli invece il più esperto Sarti. La sostituzione [illegible] «stopper» non dovrebbe portare grave nocumento al rendimento del complesso, che conterà appunto su tutti gli altri titolari.

La Juventus dovrà giocoforza disputare una partita di attacco perché non v'è dubbio che il Dundee cercherà di controllare la gara senza rischiare molto, pensando al match di ritorno. E non è vero che gli scozzesi non sappiano difendersi. Siamo stati noi italiani ad insegnare al mondo sportivo intero la tattica della completa rinuncia. Nelle file dei nostri allenatori abbiamo ancora i Viani (poi convertitosi...), i Foni, i Frossi ed anche altri, tutti tecnici abilissimi, ma dispotti e convinti a presentare le loro squadre con il più ferreo catenaccio. La lezione è giunta anche a Glasgow e pure a Dundee, e non può destare meraviglia se l'avvertimento è stato raccolto anche da mister Kerr, che è il trainer degli ospiti.

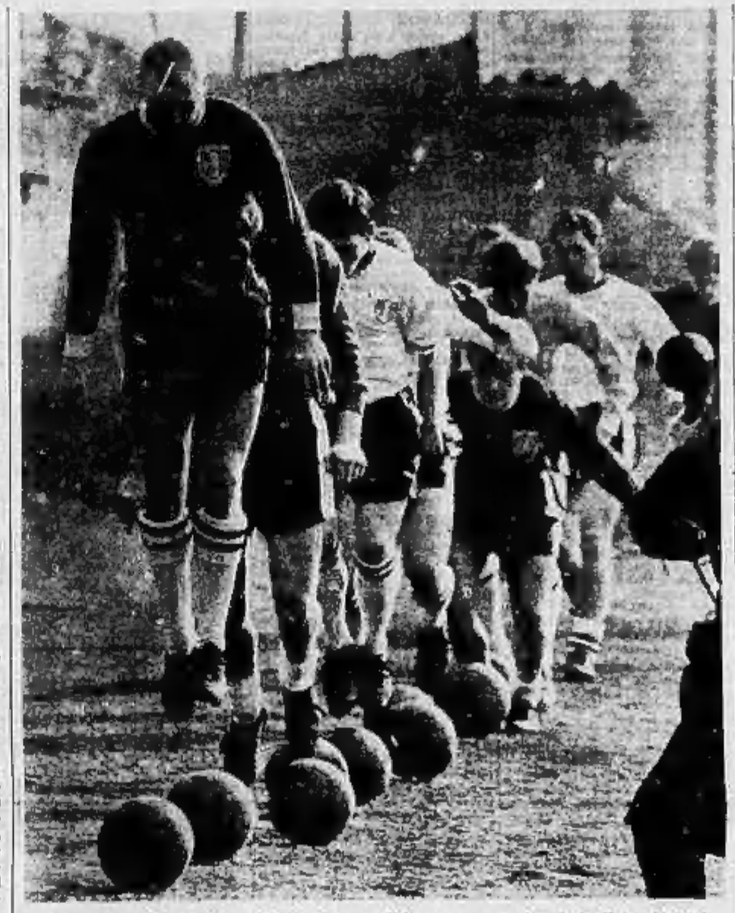
Una Juventus, ripetiamolo ancora, poco abituata agli assalti in massa. C'è da sperare nella buona vena dei vari Menichelli, Zigoni e De Paoli. Il resto è affidato al caso, tanto che non ci sentiamo proprio di parlare di un favorito. I tecnici juventini che in questi giorni hanno seguito il Dundee nei campionati scozzesi, hanno parlato di una squadra solida, di giocatori decisi, di marcatura spietata, specie da parte del mediano sinistro Wing. Ha impressionato gli osservatori juventini l'ala sinistra Persson. Heriberto Herrera è stato informato di tutto, e non si potrà parlare quindi di sorpresa.

La gara avrà inizio alle 15, e sarà diretta da una terna arbitrale svizzera: arbitro Keller, guardalinee Mattler e Stulz. Questa le formazioni [illegible] sul nome del centrovanti scozzese, dubbio che mister Kerr scioglierà all'ultimo momento.

Giulio Accatino

JUVENTUS — Anzolin; Gori, Leoncini; Sarti, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

DUNDEE UNITED — Davie; Millar, Briggs; Nelson, Smith, Wing; Seamonn, Hainey, Mitchell o Dossing, Gillespie, Persson.



Gli scozzesi del Dundee United, durante l'allenamento svolto ieri (foto Moisio)

Campionato Avvocati sciatori — Il campionato italiano avvocati sciatori 1967 si svolgerà sulle nevi di S. Martino di Castrozza il 19 febbraio con una gara di slalom gigante. Iscrizioni: Gruppo sportivo avvocati sciatori Milano, via Podgora 11; dal 16 febbraio: S. Martino di Castrozza, Hôtel Climmo.

Juventus-Dundee stasera per tv

La televisione trasmetterà questa sera sul programma nazionale, con inizio alle 22 circa, una sintesi ricavata di circa 45' della partita di calcio fra la Juventus ed il Dundee.

Il Napoli contro il Burnley

Gli azzurri, nell'andata hanno perso per 3-0 - Vigilia polemica

Sempre per la «Coppa delle Fiere» si disputa oggi il «retourn match» Napoli-Burnley: la prima gara aveva visto gli inglesi vincitori per 3 a 0. Si tratta pertanto di una vera rivincita, anche in relazione ai gravi incidenti successi durante la partita sul campo inglese, in seguito ai quali l'arbitro espulse Panzanato, che [illegible] è squalificato dall'apposito comitato organizzatore della manifestazione.

Anzi i dirigenti internazionali della «Coppa», di fronte a quanto è successo a Burnley, hanno provveduto a mandare sia al Napoli sia alla società inglese un'autentica diffida, invitandole alla massima correttezza e minacciando severe punizioni. L'arbitro della gara odierna, l'ungherese Emsberger, è stato pregato di essere molto severo onde evitare il ripetersi degli incidenti. A Napoli la diffida è piaciuta poco in quanto si attribuivano le responsabilità degli incidenti ai soli inglesi, ma l'ing. Barassi (che fa parte del comitato internazionale) ha provveduto a ridurre la portata della «lettera» chiedendo comunque garanzia di una perfetta regolarità della partita.

Incidenti a parte, rimane il fatto tecnico: il Napoli per superare il turno deve segnare almeno quattro goals, sempre se gli ospiti non riusciranno a realizzare anche una sola rete. In questo caso, poiché i goals in trasferta contano doppio, è chiaro che Sivori e compagni dovrebbero raggiungere addirittura la «cinquina». Impresa difficile senza dubbio.

La formazione del Napoli dovrebbe essere questa: Bandoni; Nardin, Micelli; Ronzon, Girardo, Bianchi; Orlando, Juliano, Altafini, Sivori, Braca. Il Burnley giocherà con: Thompson; Latcham, Smith; O'Neil, Miller, Merlington; Morgan, Lochhead, Blant, Harris, Coates.

I CALCIO-PRONOSTICI
A caccia del «13»

1-X-2 BOLOGNA (25)-CAGLIARI (25) — Seconda difficile trasferta per la squadra sarda che contro i temibili rossoblù emiliani cercherà di rifarsi della misurata sconfitta patita a San Siro contro il Milan.

1 BRESCIA (17)-SPAL (16) — Confronto diretto fra due compagini duramente battute domenica scorsa. Almeno grazie al favore del campo, il Brescia parte nettamente favorito.

X FOGGIA (18)-LANEROSSI VICENZA (14) — Il Lanerossi, reduce dalla battuta d'arresto subita sul proprio campo ad opera dell'Inter, può ritornare ad un risultato positivo contro un Foggia ormai senza speranze.

1-X JUVENTUS (26)-FIORENTINA (24) — I bianconeri appaiono in ottima forma e, per quanto assai forti, i viola toscani possono aver come traguardo più ambizioso un pareggio.

1 LAZIO (15)-LECCO (8) — A Torino la Lazio ha dimostrato di poter uscire presto dalla zona di bassa classifica.

X-2 MANTOVA (19)-MILAN (21) — Il Milan, pur contro la squadra specialista in pareggi, potrebbe conquistare un risultato positivo.

1 NAPOLI (25)-ROMA (22) — I partenopei dovrebbero imporsi sui giallorossi in questo incandescente «derby» del Sud.

X-2 VENEZIA (19)-TORINO (19) — I lagunari son reduci dalla sconfitta subita a Bergamo e sono in una situazione di graduatoria sempre più allarmante. Nettamente superiori in linea tecnica sono i granata che possono tornarsene a Torino con un risultato utile.

1 MESSINA (21)-CATANZARO (23) — I messinesi, rilanciati dal successo contro la Salernitana, appaiono in ripresa e non dovrebbero faticare molto per imporsi.

X-2 PISA (18)-SAMPDORIA (20) — I liguri, tornati da soli al comando della classifica, puntano a mantenere la loro imbattibilità anche contro il Pisa, ed hanno diverse possibilità di riuscirci.

X SALERNITANA (18)-MODENA (20) — I gialli emiliani sono ormai staccati nettamente dalla coppia di testa e contro la Salernitana più che a un pareggio non sembrano poter aspirare.

X PESCARA (24)-BARI (30) — La squadra pugliese, capolista del girone C di serie C, ha i mezzi per uscire imbattuta dalla gara di Pescara.

1 SIRACUSA (16)-L'AQUILA (17) — La formazione siciliana dovrebbe imporsi contro L'Aquila anche grazie al fattore-campo.

Brescia, multe per tutti

Brescia, mercoledì sera.

Tempestoso riferno della squadra bresciana dallo trasferta di Firenze dove i biancoazzurri sono stati sconfitti per 7 a 1. Durante una riunione straordinaria tenutasi nella sede della società, il commissario Lupi ha fatto pesanti accuse ai giocatori, non risparmiando neanche, a quanto pare, l'allenatore Gei.

Il risultato di questa dura requisitoria, alla quale gli interessati avrebbero contrapposto argomentazioni di difesa, è semplice: tutti i giocatori sono stati multati e da tale sanzione non si è salvato neanche l'allenatore Gei. L'ammontare delle multe, a quanto si è appreso, è piuttosto pesante.

E' la prima volta, nella storia della società bresciana, che è stato assunto un atteggiamento del genere. Ma il provvedimento si è reso necessario in quanto, secondo il commissario Lupi la squadra starebbe attraversando un pericoloso momento di rilassatezza, di cui in pesante sconfitta subita sul campo della Fiorentina non sarebbe che la più palese dimostrazione.

La situazione della squadra, in classifica, non è per ora allarmante, ma non c'è dubbio che in questo periodo cruciale del campionato bastano pochi risultati negativi a precipitare la formazione in fondo alla graduatoria. Domenica il Brescia incontrerà la Spal sul proprio terreno e dal confronto con una diretta concorrente in classifica si potrà vedere se il penultimo 2 o 7 subito a Firenze avrà lasciato delle tracce pericolose sul morale dei giocatori biancazzurri.

I giocatori, prima della «sfuriata» di Lupi, avevano ripreso intanto la preparazione, sostenendo un leggero allenamento.

Nestor Combin in dubbio per la trasferta a Venezia

La presenza di Combin per la partita di domenica a Venezia è in dubbio. Il [illegible] avanti granata, infatti, ha lamentato uno stiramento muscolare nel corso dell'allenamento di ieri al campo Filadelfia ed è stato costretto a rinunciare all'amichevole che i granata disputeranno domani a Ravenna. Oggi il giocatore sarà sottoposto ad un ulteriore controllo sanitario da parte del medico sociale. Il quale in caso di miglioramento, potrebbe autorizzarlo a raggiungere la squadra a Venezia.

Comunque, nel caso di un'assenza di Combin, Rocco sarà costretto a mutare l'assetto della prima linea del Torino, schierando Meroni al centro dell'attacco con Fanello e Facchin (al posto di Simoni) alle due estreme.

La posta dei lettori

Chi è l'uomo più veloce del mondo fra gli sciatori d'oggi: Bob Hayes, Jima, Jerome, Kaiser o Tommy Smith? E quali furono gli atleti più veloci nelle epoche passate?

Franco Biagioli (Prato)

Attualmente l'uomo più veloce del mondo nelle [illegible] gli è il negro statunitense Tommy Smith il quale, percorrendo in 220 yards (metri 201,168) in linea retta nel fantastico tempo di 19"5, ha sviluppato la velocità di 37,118 chilometri orari. In precedenza il limite già prestigioso dei 36 km/ora era stato raggiunto dal tedesco Hary, dal canadese Jerome, dal venezuelano Espinoza, dallo statunitense Hayes e dal cinese Chen Chia Chuan, tutti correndo i 100 metri in 10" netti. Andando più indietro nel tempo, da notare la favolosa media di 35,661 raggiunta nel 1916 dall'americano Donaldson (330 yards, pari a metri 110,87, in 13" netti), cui la qualifica di «uomo più veloce del mondo» venne tolta nel 1935 da Jesse Owens con 35,875 km/ora (10"3 sulle 330 yards).

* *

Mi riferisco a Juventus-Atalanta di due domeniche or [illegible]. Menichelli tira in porta e la palla ormai inprendibile si trasforma in rete quando il giocatore bergamasco Signorelli scientemente e volontariamente la respinge con le mani. L'arbitro Francescon concede il rigore, anziché il goal come sarebbe dovuto perché nessun in palla sarebbe entrata in rete senza l'intervento di Signorelli. Perché Francescon non ha applicato la norma arbitrale in proposito?

Lorenzo Ronco (Genova Sestri)

L'arbitro non poteva concedere il goal perché in tal caso se la sarebbe inventato, in quanto la palla non era entrata in porta. La regola esiste, ma nel caso in cui la sfera passi in linea bianca: si dice infatti in proposito che «rigore seguito da goal, è goal». Non ci sarebbe allora motivo che i difensori si improvvisino in portieri; Signorelli ha certamente passato in quel momento: «Io comincio a deviare la palla, meglio un rigore contro che un goal certo al passivo». Ed è stato fortunato, perché De Paoli ha calciato a lato il «penalty». In tal caso, è vero, è stato «premiato» l'autore del fallo, ma come sarebbe possibile decidere di concedere il goal «a un tiro diretto in porta ed intercettato con le mani o le braccia da un difensore? Ci vorrebbe ancora una regola del genere per aumentare l'incomunicabilità fra gli arbitri ed i giocatori, fra gli arbitri ed il pubblico.

Il grave incidente a Monti e Siorpaes

Brivido all'Alpe di Huez

I particolari del drammatico episodio - Anche gli equipaggi inglesi e tedeschi vittime delle cattive condizioni della pista: per buona sorte se la sono tolta con lievi escoriazioni

(Segue dalla 1ª pagina)

nunciando ai cinquecento iniziali, ma hanno chiuso il tutto per la spinta del bob in discesa anziché in piano. Partendo dal basso il bob arriva sulle curve più difficili senza la necessaria velocità e i piloti per brevi che siano non possono condurre il proprio mezzo dove vorrebbero. Questi ed altri rilievi erano già stati fatti nei giorni scorsi, ma si è insistito nel far proseguire la gara malgrado l'opinione contraria dei piloti più esperti.

Con l'incidente a Monti la regolarità dei campionati ha subito un grave colpo. Nella prima serie di discese di lunedì scorso, Monti aveva fatto realizzare il miglior tempo assoluto, e oggi era in grado di fare ancor meglio. Nessuno è in grado di battere il fuoriclasse cortinese ma bisogna metterlo in condizione di poter difendere le proprie «chances» in piena regolarità. E' un grave smacco per le competizioni del prossimo anno, i giochi olimpici invernali, che costituiscono il più ambito traguardo per tutti e per il nostro campione in particolare: Monti nella sua carriera non è mai riuscito a conquistare il titolo olimpico.

A dimostrazione della irregolarità della pista, due altri incidenti sono toccati a due fra i migliori concorrenti, l'olimpionico Tony Nash, e il tedesco Zimmerer che occupava il terzo posto nella prima giornata dopo Monti e Thaler. Nash e Dixon si sono rovesciati nel medesimo punto in cui ha avuto l'incidente Monti, ma sono usciti illesi dal capovolgimento. Wolfgang Zimmerer e Hubert Braun sono invece usciti di pista proprio all'imbocco dell'ultima curva cavandosela senza danni.

Le discese sono proseguite egualmente e Tauscher Thaler, il più calmo rivale dell'azzurro, ne ha fatto segnare la miglior somma di tempi confermando così il primo posto che gli toccava dopo il forzato ritiro di Monti. Il tempo intermedio di Thaler era però superiore di 8/100 di secondo al 56"67/100 fatto registrare dall'italo. Il di Eugenio Monti, che si riprometteva di battere il record assoluto della pista.

Una stupenda discesa compiva in chiusura di giornata, quando ormai la pista era cosparsa di buchi, l'altro equipaggio azzurro, quello di Nevio De Zordo e Pinter De Martin. De Zordo, che dopo la prima giornata era al quinto posto, rimontava tutti gli avversari facendo segnare un tempo eccellente, un rimpianto a qualche centesimo da Thaler, conquistando brillantemente la medaglia d'argento. Al terzo posto era l'equipaggio statunitense di Clifton e Crell.

V. S.

Eugenio Monti (a destra nella foto) e Siorpaes al termine di una recente competizione

La classifica «mondiale»

1) Thaler-Durnthaler (Austria) 56"63, 56"93 Tot. 1'53"34;
2) De Zordo-De Martin (Italia) 56"22, 57"78. Tot. 1'54"33;
3) Clifton-Crell (USA) 58"29, 57"85. Tot. 1'57"14;
4) Floth-Lang (Ger.) 58"66, 58"31. Tot. 1'57"31;
5) Pantuso-Nenzo (Rom.) 59"38, 58"54. Tot. 1'57"92;
6) Keltenberger-Hild (Austria) 56"73, 58"29. Tot. 1'56"45.

DA VENERDÌ A SPORTINIA

Sciatrici di nove nazioni

Sauze d'Oulx, mercoledì sera.

A Sportinia si completano i ranghi delle sciatrici che parteciperanno al concorso internazionale in programma per venerdì, sabato e domenica. Le concorrenti iscritte dalle nove Federazioni aderenti che hanno aderito alla manifestazione sono in totale quarantaquattro, un numero notevole per una competizione femminile.

Al «via» saranno tutte le atlete più giovani delle diverse rappresentative, e in occasione la sola Inghilterra [illegible] inviato a Sauze d'Oulx la propria squadra A con la Hawtorn, seconda nello slalom speciale di Oberstaufen, la Gelies, la Field, la Tomkinson e la Jamieson, vincitrice del Martini-Randahar e del «Derby» di Sestriere. L'Italia allinea un gruppetto di giovanissime capeggiate dalla Giolitto.

Miele
la famosa Casa Tedesca
Fondata nel 1899
presenta
Superlavatrice 420 DE LUXE
11 programmi di lavaggio
unico numero selettore
Lavastoviglie automatica
in pochi minuti lava,
asciuga 50 stoviglie
Dimostrazioni e vendita presso:
L'ELETTRICA S.p.A.
Casa del lampadario
Via Conte Alberto e Via Cavour) Torino

S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. Carducci 169, t. 833.963 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone da c «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 1/bis Portici Accad. 17 r
NAPOLI - Via Roma 146

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in — *vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».*

«Stampa Sera» del lunedì e viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giornata.

Coloro che intendessero usufruire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, indicando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/2036, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data Rosa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa», Torino», compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione annuncio deve essere aggiunto di mole della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti a unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle strettamente interessi agli annunci continuando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se sostenute a raccomandata.

Per una speciale decisione intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nella sua di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenza di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 540-832, PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. 0672

ACQUISTASI legname, materiali edili, attrezzature, baraccamenti occasione, demolizioni e Pubblicità Stampa 5028 — Torino». A13271

ARREDAMENTI bar negozi eseguiamo, lunghe rateazioni, consegna tempestive. Telefonare 329-592.

PORTATRICE Doppia rifinitrice Italman vende occasione industria mobili Barovero. Tel. 786-343.

PRESSA Colombo 40 t. tornietti Caser, revolver, semiautomatici, liquidasi. Telefonare 287-969.

SOLLEVATORI, montacarichi, cavalletti, estrattori, chiavi per il servizio dell'auto. Sittor, via Nizza 32.

STAMPI, trance, attrezzature, costruzioni F.A.T.A., via Chalant 16, telefono 339-786. 2001

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bisogna? Telefonate 82-875. Un operaio è a Vostra disposizione. 0782

DECORAZIONI perfettissime lavorazioni, verniciature, ducotone 12.000 rapidamente. Pacifici. Telefonare 343-471. A3528

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, radiatori, manutenzioni, guasti. Telefonare [illegible] Bosco.

MORATORE artigiano esegue lavori ovunque. Villetta riserazione case compagna lavora accurata. Telefono. 489-544. A10158

X PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RISCHI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. EURO cercasi dell'1 % mensile, concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria Fid, via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445.

A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque situate. Massima riservatezza. Finanziaria Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 13, tel. 760-203, 779-826

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pombe 28 (angolo via Giolitti), telefono 545-502. 0568

A. APPARONE cedesi mercerie avviatissimo centralissimo 1.500.000 Rivoli, via Massini 1. 0661

R. APPARONE cedesi negozio rivendita pane generi 200 kg. giornalieri forno incasso, attrezzature. Rivoli, via Massini 1. 0661

A. AFFIDO persona avvialissimo bar superalcolici trattoria alloggio. Rivoli, via Massini 1. 0661

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ufficio Marconi 18. Telefono 540-675. 033

A. VICINANZE Torino cediamo bar ristorante avviatissimo 2.000.000 contanti ricavante dimostrando. Rivoli, via Massini 1. 0661

APPITTASI grande laboratorio con forno moderno per confezione pane. Tel. 284-667. A11903

APPITTASI muri autorimessa avviata licenza esercizio libera 1° aprile capacità 80 autovetture. Telefono 60-083. 02

ARREDAMENTO attrezzature caffè centro Torino cedesi. Telefonare ristorazione 880-125. A10685

AUTORIMESSA avviata zona Mirafiori, mq 1800, proprietario vende muri camposti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4414 — Torino». A11051

AUTORIMESSA avviatissima con 110 macchine capacità 140 vetture, Telefonare 372-831.

AUTORIMESSA officina zona primaria utile 900.000 mensili 180 auto affitto mite cedesi 12.500.000. Rosin, Principe Oddone 3.

AZIENDA avviata unica in Torino facile conduzione vera occasione cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9529 — Torino». A13261

CALZIFICIO artigiano attività trentennale macchine doppio cilindro uomo bambino, produzione 40 dozzine, otto ore, ottima clientela, alto reddito. Telefonare 773-722. A10916

CARROZZERIA avviamento 50 anni vendo causa trasferimento. Telefonare 741-993. A11112

CARTOLERIA avviatissima, zona Stato, cediamo 5.200.000, ritiro commercio. Telefonare 519-548.

CARTOLIBRERIA centrale avviatissima, alto reddito, cedesi. Massaglia, Milano 10, pomeriggio.

CASALINGHI elettricità idraulica formidabile posizione blocconi eventuale permuta. Catalogo 885-982.

CAUSA età avanzata cedo negozio specializzato tutte altre avviatissima ottima posizione centrale Genova. Scrivere: casella Ernesto, Pubblicità G/C, Bologna. 20993

CEDESI avviatissimo ufficio amministrazioni commerciali, causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 600 — Torino». [illegible]

CEDESI bar intersezione zona Francia causa ritiro commercio. Tel. 768-931.

CEDESI pensione avviatissima 5 camere zona Porta Susa. Tel. 530-697.

CEDESI trasferendomi avviato acconciatura via Cesare Lombroso parente. Telefonare 339-886.

CEDO azienda monopolista in campo medico redditizia facile conduzione vaste possibilità speculative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9628 — Torino».

CEDO piccolo laboratorio pasticceria a garanzia avviato. Telef. 375-503 ore pasti. A11085

CEDO privato, causa salute, drogheria avviata zona collinare. Telefonare 788-681. 3001

CONSULENTE tecnico - commerciale, avente notevoli relazioni presso enti finanziari ed industriali collaborerebbe con sana azienda interessata incrementare attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5027 — Torino».

DISCOTECA 100.000 giradischi, antichino 1.500.000, 2 vetrine, grandiosa. Telefonare 537-213.

ELETTRICITA' elettrodomestici cedo migliore offerente causa malattia. Telefonare ore pasti 787-832.

MACELLERIA semicentrale nuova ottimo avviamento cedesi condizioni particolari prezzo 4.200.000. Studio Bergallo, tel. 540-220.

MERCERIE confezioni centralissima cedesi causa convenienza. Telefonare 545-903. 0750

NEGOZIO parrucchiere nuova concessione irridiabile posizione S. Rita cedesi 500.000. Castelgero 885-962.

OCCASIONISSIMA alimentario tutte licenze, avviatissimo, posizione centralissima, grandiose attrezzature, per ritiro commercio, cedesi 5.500.000 trattabili. Polotti 596-607 - 597-774.

PASTICCERIA attività decennale incasso dimostrabile cedesi ritiro commercio. Telefonare 745-886.

PASTICCERIA avviatissima cinture Torino, centrale, cedesi, reddito annuo 6.000.000 garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9342 — Torino». A9181

PASTIFICIO 30.000 giornaliere possibilità sviluppo straordinarissimo unica cedesi. Telefonare 745-885.

PICCOLA profumeria Piazza Castello vendesi 4 milioni più merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4570 — Torino». A12726

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

SOCIO referenziatissimo anche senza capitali cercasi. Mobilificio, via Lanzo 59.

TRATTORIA bar superattrezzati zona intensa passaggio 80.000 giornaliere cedo 9.500.000 Rosin, Principe Oddone 3. 0383

VENDESI avviatissima con officina 135 mezzi. Telefonare 761-134 mattino dalle 7 alle 10.

VERO affarone vendesi automatica zona centrale avviatissima attrezzatissima capienza 350 autovetture attiguo grande salone esposizione auto. Ottimo reddito. Telefonare 366-663.

300.000 anticipo cedo commestibili zona popolosa forte passeggio, impossibile non lavorare. Telef. 537-213.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti qualunque alloggio. Telef. 541-419.

A.A. ACQUISTA privato subito contanti qualunque alloggio. T. 781-789.

A. CORSO Montevecchio libero recente specialissimo 3 camere tinello cucinetta. Consuledile 513-670.

A. MADONNA Campagna vendonsi alloggi 1-2 camere tinello servizi, contanti 1.000.000 per camera più mutuo. Telefonare 769-800.

A. MURI negozio mq. 67 [illegible] eseguito 127 in zona grande sviluppo ultracommerciale 7.500.000 sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuledile 512-670.

A. VALSALICE privato vende terreno ottima posizione. Telefonare 881-852. 0488

A. VENDESI 5 Rita 4 camere cucina servizi, enorme terrazzo, cave quattro anni, contanti 7.500.000 più mutuo 3.500.000 Telefon. 769-800.

A. VIA Tripoli (zona Stadio) bellissimo, due camere, tinello, cucinino, piano 4°, case signorilissime, libero Rex anno, mq. 95 8 milioni 500.000. Consuledile 545-670.

A rateazioni mensili per affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenze Miramonti, corso Giulio Cesare 236.

ABITABILE contratto 4 camere cucina, termo bagno, 11.000.000. Telefonare 546-007.

ABITABILI Madonna Campagna, camere, cucina, termo bagno, contratto, 2.850.000. Telef. 546-007.

ACQUISTASI casetta villetta Torino oppure dintorni. Pagamento contanti. Telefonare 532-409.

ACQUISTERei zona Vanchiglia 3 camere cucina servizi. Castelgero, Vanchiglia 35. 0525

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Pizzo, Marconi 26, telef. 857-324.

AFFARE vendo via Guido Reni 6 camere due camere cucina, nuovo. Telefonare 652-873. A11545

ALLOGGETTO nuovo (Borgo San Pietro) camera, tinello, cucinino, 4.390.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGI nuovi prezzi-affare splendida vista vendo 250.000 mensili senza anticipo. Tel. 761-861.

ALLOGGIO straordinaria signorile, corso Crocetta mutuabile mq. 210 privato vende. Tel. pasti 882-389.

ALLOGGIO zona Francia capolinea 6 libero tre camere cucina servizi vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGIO (Crocetta) rimodernato, quadricamere, cucina, termobagno, 4° piano (non ascensore) affare vendo affitto. Telefonare 553-875 mattino. 0970

ANTICIPANDO 1 milione, 1.500.000 a rate mensili per affitto diventerete immediatamente proprietari alloggi signorili 3-3 camere servizi. Rivolgersi Palazzo dei Portici, corso Francia 85, Caselle Vica. 1001

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio contiguo piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890; 538-538. 0591

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 688-755, 775-889.

APPITTERREBBERO appartamento tre camere tinello servizi zona Piazza Bengasi e Italia 61, contagli piemontesi. Telefonare 753-749.

CERCO cautionando 2-4 camere servizi qualsiasi zona. Tel. 564-401.

DIPENDENTE grande azienda cerca urgentemente una camera, tinello. Telefonare 590-794.

NEGOZIO buona posizione cercasi affittare. Telefonare 644-183 ore pasti. 21008

IMPORTANTE Ente cerca affitto locali uso [illegible] circa distretto vendita zona semi centrale possibilità parcheggio automobili. Tel. 543-600.

PROFESSORI soli entrambi occupati cercano camera [illegible] servizi. Telefonare 214-204. A13393

SPOSI impiegati affitterebbero 3 camere servizi distorni corso Marconi. Telefonare 519-867. [illegible]

SPOSI simpatizzati impiegati cercano 1-2 camere, servizi. Telef. 789-800.

BASSO fabbricato mq. 500 uffici affittasi industria silenziosa 3. Paolo. Tel. 537-844.

CELLE Maddalena vicinissimo Torino quote 700 eccezionale posizione panoramica fuori dalle [illegible] affittansi subito alloggi 4 camere cucina doppi servizi, termo centrale. Geom. Perinetti, telefonare 540-161.

ELEGANTISSIMO piso-a-terra, salottino, camera, cucinino, servizi, affitto 50.000. Telefonare 538-605.

GIARDINI Reali alloggio signorile 5° piano 2 camere tinello cucinetta terrazzino doppi servizi affittasi. Telefonare ore ufficio 877-034.

LIBERI subito affittansi anche separatamente due magazzini adiacenti fronte strada complessivi mq 700. Barriera Milano. Telef. 657-101.

LOCALE mq. 72 affittasi, laboratorio silenziosa. Sella 129. Telefonare 878-378. A13195

LOCALE mq. 80, termosifone, servizi, corredo, adiacente Chiesa S. Rita affittasi, idoneo ufficio oppure laboratorio non rumoroso. Portineria, corso Sebastopoli 198.

NEGOZIO ampio retro e magazzino mq. 70 complessivi affittasi Agnelli 104. Telefon. ore ufficio 877-054.

SALONCINO tre stanze doppi servizi signorile affittasi corso Stati Uniti. Telefonare 570-417. A13323

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI estetista manicurista visagista diventerete moderna insegnamento Pierolette creatore elettronicamente una esperienza veramente rivoluzionaria una speranza veramente al vostro servizio, assicuratevi un avvenire iscrivendoVi Scuola Estetica Accademia, corso Vittorio Emanuele 39, tel. 835-826. Corsi diurni serali, facilitazioni, sconti 20% diploma qualifica 0909

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI a signorina camera ammobiliata uso cucina 12.000. Telefono 767-709. A13600

AFFITTASI camera ammobiliata un letto, massima serietà, zona ospedale Maria Vittoria. Telefonare non ore pasti 742-566. A13459

AMMOBILIATE terzo bagno, zona Nizza Marconi, volendo pensione. Tel. 884-695. A14167

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE stenodattilo, fatturista, pratica ufficio, impiegherebbesi. Telefonare 238-752. A13568

DISEGNATORE prospettivista ed inchiostro lavori edili, meccanici offresi ore libere. Tel. 890-892 ore pasti.

PASSIONISTI ordinazioni solleciti, organizzazione magazzini, pratico tutti movimenti officine e esterno e Remo metalmeccanico e praticissimo, disponibile fine febbraio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 608 — Torino».

FOTOGRAFO, operatore, stampatore esperto con referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5082 — Torino». A13537

GEOMETRA specializzato c. a. disegnatore, topografo, assistente opere civili e stradali esaminerebbe proposta. Tel. 777-897.

GEOMETRA 34enne militesente offresi presso ditta o impresa. Telefonare 541-870. A13519

GIOVANE geometra libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 893-474. A13915

GIOVANE ragioniere, pratico contabilità, commercio estero, militesente, impiegherebbesi. Telef. 83-387 ore pasti. A13309

GIOVANE signora di bella presenza, distinta, dinamica, occuperebbesi articoli alta moda oppure antiquariato arredamento, siciliana. Referenze inoccepibili. Vasta conoscenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4645 — Torino». A13467

PERITO chimico 27enne militesente con pluriennale esperienza provata in-portante cartiera produttrice cartoncino patinato, esaminerebbe proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5038 — Torino».

PERITO chimico universitario disponendo mezzo ore settimanali impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino». A13984

PERITO elettrotecnico 27enne esperienza progettazione e disegno impianti produzione plastichi, lavorazioni minerarie, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 893 — Torino».

PRIMANOTISTA contabile ed esperienza lavori ufficio, offresi. Telefono 734.917. A13578

RAGIONIERA diplomatasi inglese francese 1° impiego offresi. Telefonare 588-392. A13408

RAGIONIERA [illegible] conoscenza francese impiegherebbesi mattino qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino».

RAGIONIERE dirigente qualificato, pluriennale esperienza alto livello direzione servizi amministrativi, contabilità generale, conduzione del personale, lingue. Elemento prim'ordine, moralità ineccepibile, referenziatissimo. Esaminerebbe adeguata proposta importante industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3055 — Torino». A13348

RAGIONIERE e perito [illegible], tecnico meccanografico Olivetti Bull, contestante del lavoro, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3057 — Torino». A13507

RAGIONIERE militesente cerca impiego. Telefonare 582-326.

SEDICENNE dattilo-contometer pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 392-897. A13532

SEDICENNE prima impiego stenodattilo contometer perforatrice. Telefonare 387-173 pomeriggio.

SEGRETARIA Azienda 2° impiego, inglese francese, stenodattilo, tecnico-fatturazione contabilità, buona cultura generale offresi. Tel. 895-342.

SEGRETARIA d'ufficio 18enne ottima dattilografia libera subito. Telefono 870-077. A13484

SEGRETARIA esperienza pluriennale conoscenza inglese francese, pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5065 — Torino». A13542

SEGRETARIA stenodattilo esperienza pratica lavori ufficio offresi seria ditta o professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3049 — Torino».

SIGNORA DECENNALE ESPERIENZA PACHE CONTRIBUTI CONTABILITA' CERCA LAVORO DOMICILIO PREFERIBILE PACHE CONTABILITA'. TELEFONARE 281-492, DALLE 19 ALLE 21.

SIGNORA esperienza ventennale contabilità generale, partita doppia meccanizzata o normale, bilanci, banche, cassa, paghe contributi, offresi. Telefonare 727-398. A13682

SIGNORA 23enne veloce dattilografia, pratica lavori ufficio, paghe e contributi offresi. Telef. 86-749.

SIGNORA 34enne, pluriennale documentata esperienza campo commerciale amministrativo, acquisti, vendita, costi, fatturazione, contabilità, paghe e contributi, [illegible] dama, conduzione depositi e filiali, movimento casse banche magazzino. Capacità [illegible] autonoma, direzionale ed organizzativo. Impiegherebbesi adeguatamente presso seria Azienda. Telefonare 684-816.

SIGNORINA, commessa, drogherista, [illegible] referenziata, presentabile, offresi seria ditta. Telef. 327-467.

SIGNORINA conoscenza disegno tecnico desidera offresi. Tel. 551-422.

STENODATTILOGRAFA 18 anni secondo impiego bella presenza offresi. Telefono 691-293. 2001

STENODATTILOGRAFA 18enne pratica ufficio offresi. Tel. 683-697.

STUDENTESSA serale diplomovenne, compatibile, offresi prima impiego. Tel. 857-078.

TECNICO 27enne, culture superiore, esperienza tempi, metodi, controllo, [illegible] produzione, capo reparto industrie denti artificiali, pratico ogni lavoro ufficio problemi produttivi, amministrativi, offresi per migliorare. Tel. 778-408.

TELEFONISTA molto pratica offresi subito. Gentile Salvatore, via Leonardo Da Vinci 14, Grugliasco (Torino). A13415

TRENTOTTENNE offresi in qualità di chitarrista vialiaste presso complesso musicale. Gentile Salvatore, via Leonardo Da Vinci 14, Grugliasco (Torino). A13410

VENTENNE militesente primo impiego volonteroso offresi presso seria Ditta. Tel. 857-682.

VENTENNE segretaria d'azienda steno-dattilo-contabilità, 2° impiego, offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino».

VENTENNE segretaria d'azienda cerca impiego ambulatorio o ospedale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5064 — Torino». A13320

VENTENNE 2° impiego esperienza quadriennale pratica lavori ufficio e contabilità offresi. Tel. 868-961 dall'1 13 alle 15. A13422

VENTICINQUENNE dattilografa piccolo studio francese impiegherebbesi. Tel. 785-481. A13576

VENTINOVENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 588-214. A13338

VENTINOVENNE studi classici, pratica decennale ufficio specie direzione commerciale, attitudine organizzazione al lavoro autonoma, auto propria, offresi media industria diretta criteri moderni. Tel. 370-280.

VENTISEIENNE offresi a industria elettronica americana o inglese operante in Milano o Torino. Telefonare 80-310 Torino.

VENTITREENNE militesente segretario azienda contabilmente offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4843 — Torino». A13482

IMPIEGATA esperienza decennale, pratica fatturazioni Mercator, Audit, potenziale, libera subito, offresi. Tel. 727-042. A13563

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e Audit offresi. Telef. 486-637.

IMPIEGATA ventenne presenza, pratica dattilografia, corrispondenza, lavoro anche autonomo, offresi presso seria Società. Telef. 353-554.

IMPIEGATA ventunenne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Tel. 364.223. A13477

INFERMIERA diplomata, bella presenza, occuperebbesi presso clinica, studio medico, privato. Tel. 853-211.

INFERMIERA professionale impiegata occuperebbesi Industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 983 — Torino».

LAUREATO legge recentemente ritornato Stati Uniti periodo studio Università americana cultura conoscenza lingua referenziate offresi incarico Casa editrice Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5084 — Torino».

LAUREATO 32enne proveniente Stati direzione industria chimica esperto raccolta elaborazione dati mercatistici economici utili decisori aziendali compilazione budgets impostazione sistemi funzionamento ottimale aziende preparazione riunioni incontri alto livello; conoscenza operatori mercato estero, conoscenza lingue, offresi azienda interessata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5083 — Torino».

PENSIONATO industria pratica tutti lavori ufficio e magazzino parente cerca occupazione Tel. 380-230.

PENSIONATO perizia industrie tessili, esperienza tessili pubblicitari, propagandistici, slogans, corrispondenza, qualsiasi lavoro richieda idee, piena ed elegante padronanza della lingua. Modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5050 — Torino».

PENSIONATO 52enne offresi telefonino ufficio lunga commerciale. Telefonare 278-770.

PERITO chimico, militesente, offresi 1° impiego. Telef. 850-888.

PERITO elettromeccanico militesente offresi adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cintura Torino Ovest assume per direzione generale segretaria stenodattilo corrispondente esperta pubblicità ed pubbliche relazioni. Si richiede cultura media superiore, esperienza almeno triennale mansioni specifiche, minimo 25 anni, preferibilmente conoscenza inglese. Specificare curriculum, impegni familiari ed altre valutabili per prima selezione. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino». 20418

INDUSTRIA zona Rivoli assume dinamismo massimo 18enne pratica Audit. Telefonare 957-866.

STABILIMENTO meccanico vicinanze Torino cerca provetto perito meccanico per coordinamento lavorazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4249 — Torino».

INGEGNERE meccanico anche neolaureato assume notissima azienda milanese per proprio stabilimento Torinese. Alter ego per direzione stabilimento. Casella [illegible] Sip, Milano. 20993

RAGIONIERA pratica lavori ufficio cercasi. Manoscritvere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino».

SEGRETARIA direzione conoscenze francese inglese stenodattilo(scritto esperto, preferenza importante industria metalmeccanica ricercasi. Telefono 531-181. 01017

STUDIO pubblicitario cerca signorina 16-17enne pratica lavori ufficio. Telefonare 781-819. A13240

TELEFONISTA pratica centralino a 4 linee urbane cercasi. Documentare esperienza acquisita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4565 — Torino». A13393

TESSUTI ingrosso cerca militesente 17-18enne apprendista commesso. Telefonare ore ufficio 887-441.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. OFFRESI cameriere pizzaiolo o fattorino Ape pratica città. Telefonare 270-814. A13562

ABILE dinamico cinquantenne contrigone, libero tre giorni settimanale, offresi Ditta per servizi vari città e provincia, massima serietà e precisione. Telefonare 264-513.

ABILE pensionato offresi fattorino ufficio, negozio guardiano officina. Telefonare 370-883. A13452

AIUTO commesso referenziato pratica meglierà e mercerie ingrosso offresi. Tel. 338-459.

ALBANESE parlare, lingue, occuperebbesi avunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5058 — Torino».

ALBERGATORE offresi mezza giornata anche sono radiolista. Tel. 884-226.

APPRENDISTA cameriere offresi presso albergo. Marino Luigi, via Torino 238, Nichelino. A13534

AUTISTA con Opel Caravan cerca combinazione anche saltuaria. Telefonare 779-190. 2001

AUTISTA con senza vettura, offresi ditta privato. Telef. 393-225.

AUTISTA macchine e camion lunga esperienza offresi. Telef. 297-929.

AUTISTA patente D offresi ditta o private, anche con mezzo proprio. Tel. 231-185. A13429

AUTISTA piemontese patente C pratico città provincia, volenterosa offresi subito. Telef. 773-186.

AUTISTA provetto [illegible] patente D referenze controllabili, espertissimo città, offresi, disposto anche viaggi Lombardia ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino».

AUTISTA trentenne colto bella presenza inglese parlato disposto viaggiare Italia estero offresi a ditta o privato. Telefonare 884-521.

AUTISTA ventitreenne offresi qualsiasi lavoro. Telefono 231-188.

AUTISTA 36enne patente C referenziato offresi. Telefono 850-745.

AUTOTRASPORTI con deposito presso corriere offresi presso ditta consegne in città provincia. Andare Francesco, via Rieti 108, Grugliasco. Telefonare 797-115. A14130

BARISTA cameriere 21enne militesente referenziato occuperebbesi qualunque. Telefonare 311-100.

CAUSA incidente stradale, gamba sinistra irrigidita, distinto 39enne referenziato cerca posto commesso presso Ditta, Industria in qualità di usciere, fattorino. Telefonare 699-356. A13500

CERCO lavoro come giardiniere, Giannattasio Antonio, via Torino 238, Nichelino. A13335

CINQUANTADUENNE piemontese automunito patente C con macchina cerca lavoro qualsiasi posto di fiducia portinaio fattorino massima serietà anche con cauzione. Telefonare 274-985. A13816

DECORATORE trentenne fattorino offresi Ditta. Tel. 581-320.

DICIANNOVENNE bella presenza robusto sano paziente pratico lavori domestici referenziato offresi a famiglia privata. Telefonare 378-071 ore pasti. A13323

DICIOTTENNE offresi aiuto commesso. Telefonare 737-218.

DICIOTTENNE pratica gastronomia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino». A13322

DOMESTICO offresi, 4 anni, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5067 — Torino». A13357

DONNA tuttofare governante offresi. Telefono 288-748. 1001

FATTORINO con motocarro proprio offresi trasporti presso ditta. Telefono 281-810. A13844

FATTORINO diciannovenne con patente praticissimo città offresi ditta Telefonare 721-095. 1001

FATTORINO patente B operaio (1) offresi qualunque lavoro. Telefonare 235-042. A13439

FATTORINO 26enne patente B pratico città e dintorni offresi mezza giornata. Telefono 688-831.

GIOVANE rettificatore offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4634 — Torino».

GIOVANE signora cerca lavoro aiuto mercerie profumerie sabato pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 687 — Torino».

GIOVANE volenterosa offresi come operaia generico. Telef. 258-891.

GIOVANE 24enne esperto cassiere offresi posto rivista zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4652 — Torino». A13658

IDRAULICO 23enne riparatore cerca lavoro subito presso seria ditta. Telefonare 680-481.

INFERMIERA diplomata 37enne cerca lavoro per ambulatori cliniche Scrivere: «Pubblicità Stampa 5047 — Torino». A13328

INFERMIERA offresi studio dentistica mezza giornata. Tel. 670-077.

INFERMIERE offresi assistenza ammalato diurna. Telefonare 81-913 ore pomeriggio. A13833

LAVA argenteria offresi presso albergo. Mango Antonio, via Torino 238, Nichelino. A13533

LAVAPIATTI 30enne volenteroso occuperebbesi anche comunità. Castellazzi Carlo, Ormea 119.

MAESTRA ventitreenne offre esistenza bambini diplomata famiglie possibilmente cambio ospitalità Telefonare ore 774-047. A13984

MECCANICO 25enne decennale esperienza stampo automobili, referenziatissimo, offresi subito. Telef. 350-703.

MORALISSIMA solleciterei offresi solo [illegible] bambine presso [illegible] signorile eventualmente mare montagna primo lavoro. Tel. 735-274.

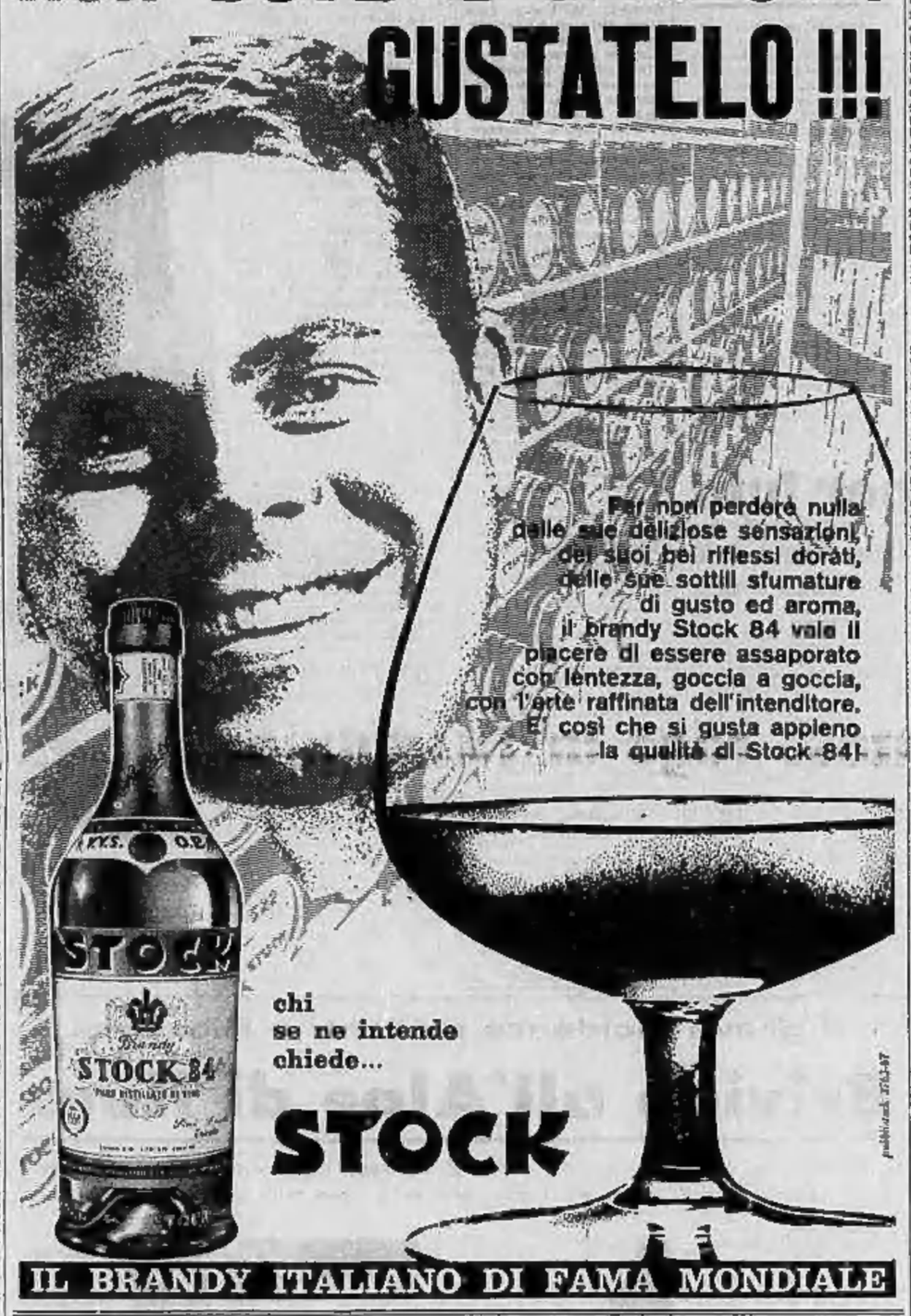
MOTORISTA complessivista o autista patente C offresi. Telef. 352-271.

ODONTOTECNICO ABILE OCCUPEREBBESI PRESSO STUDIO POSSIBILMENTE MEZZA GIORNATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3058 — TORINO».

OFFRESI motorista esperto o autista per città. Tel. 722-463.

(Continua a pag. 18)

NON DOVETE BERLO... GUSTATELO !!!



OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Secchi 14, Istituto. 0329

A. AFFITTASI alloggi 2-3-4 camere, servizi, residenziale stabile. Telefonare 745-730. 0935

A. AFFITTASI magazzino mq. 125 fronte Cinema Nazionale. Telefonare 278-001. A14110

A. [illegible]ATO ammobiliato, vendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

A uochi passi Istituto Sommeiller, casa signorile, affittiamo sei camere, cucina, doppi servizi, piano 1°, libero 1° maggio, visite ore 15-17 portineria, via Colli 19.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42. Telefonare 546-438.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato, camera, tinello, cucinino bagno. Telefonare 539-137.

AFFITTASI alloggetto camere tinello servizi a prossimi sposi. Tel. 386-895.

AFFITTASI locale centrale mq. 260 unico campata qualsiasi uso. Telefonare 817-376. A13274

AFFITTASI subito piano rialzato: camere, cucina, termobagno, ingresso, 22.000. Via Palmo Cerneia. Telefonare mattino 531-974.

ALLOGGETTO ammobiliato piso-terra libero subito esigo serietà. Divino, Sant'Anselmo 12. 0682

ALLOGGIO 3 camere tinello servizi piano rialzato affittasi 5. Paolo, tel. 337-844. A13417

AMMOBILIATO affittasi camera e cucina zona Porta Nuova, prima piano, indipendenti. Tel. ore pasti 546-682.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telef. 831-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino, garanzia, 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 535-852. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera autofurgoni imbottiti garanzia Telefonare 592-483 Einaudi.

BARRIERA Milano affittasi magazzeno mq. 130, pianolito riscaldato, uso deposito o industria silenziosa. Tel. 264-867. A11803

BASSO fabbricato luminoso fronte strada mq. 300 affittasi. Telefonare 844-741. 0836

NEGOZIO retro su via, adiacenze Giulio Cesare - Semplone mq. 80, adatto laboratorio magazzino, [illegible] si.

ULTIME NOTIZIE

Mentre giungono nuove notizie di torbidi

Pechino: quattordicesimo giorno di assedio all'ambasciata russa

Continua la provocatoria manifestazione delle «guardie rosse» - Rimpatriano i familiari dei diplomatici polacchi - Mao teme una congiura di palazzo - Nel sud della Cina, dove più forte è l'opposizione al regime, divampa un'epidemia di meningite

Tokio, mercoledì sera.

Mentre prosegue, ormai da quattordici giorni, l'assedio all'ambasciata dell'Unione Sovietica a Pechino, i principali organi della propaganda cinese — radio, giornali, agenzie di stampa e manifesti murali — hanno avvertito oggi i seguaci di Mao di «stare in guardia contro la possibilità di una rivolta di palazzo». Ciò conferma le supposizioni avanzate da molti commentatori della travagliata situazione cinese. Il vecchio leader secondo alcuni esperti rischia di esser travolto dalle forze che egli stesso ha scatenato o che sono state scatenate in suo nome. Sono sempre più numerosi infatti i collaboratori di Mao indicati come pericolosi reazionari. E le violenze ai danni dei diplomatici russi paiono un obiettivo scelto per amalgamare in qualche modo l'opinione pubblica — come accade tanto spesso nelle dittature — contro un avversario, mascherando le disastrose condizioni in cui la cosiddetta «rivoluzione culturale» ha gettato il paese.

L'ondata xenofoba da un lato e i sanguinosi scontri interni dall'altro non accennano a diminuire. Ai diplomatici russi non è più consentito neppure di uscire ufficialmente dall'ambasciata. Fuori turba incessantemente la marea dei dimostranti, agitando cartelli ingiuriosi e anche scagliando sassi sotto l'occhio benevolo di qualche poliziotto. Anche la Polonia e l'Ungheria hanno deciso di rimpatriare i familiari dei loro diplomatici ed è certo oramai che l'esempio sarà seguito da tutti i paesi dell'Europa comunista ad eccezione dell'Albania e, forse, della Romania. Fra l'altro per l'ambasciata russa sono difficili ora anche gli approvvigionamenti. Colleghi occidentali hanno portato ieri a fatica nella sede sconta di pane. E' chiaro che la Cina vuole arrivare a una rottura dei rapporti diplomatici; ma è altrettanto chiaro che l'Urss è decisa a resistere finché è possibile.

Quanto alla situazione interna della Cina, si ha notizia di nuovi gravi tumulti in molta provincia e particolarmente nel Sud. Ingenti reparti militari, dotati anche di mezzi corazzati si sono attestati intorno a Canton. Dovrebbero entrare nella grande città per «eliminare i dirigenti del partito e della giunta locale che non hanno voluto sottostare alla "rivoluzione culturale" e verosimilmente per domare la resistenza degli operai delle industrie decisi a impedire che i comitati delle «guardie rosse» esautorino le loro organizzazioni politiche e sindacali.

Ma dalla stessa Canton si è appresa un'altra notizia, forse ancora più drammatica: nella città infurierebbe una epidemia di meningite spinale che avrebbe già fatto decine di vittime. Il caos provocato dalla rivoluzione culturale, la paralisi dei servizi pubblici essenziali e l'insicurezza politica dell'amministrazione (oltre all'epurazione recente di innumerevoli medici e specialisti) favoriscono l'estendersi del contagio. L'afflusso delle «guardie rosse» e dei militari può infine diffondere l'epidemia anche in altri centri.

Manifesti affissi a Pechino parlano di una controffensiva rivoluzionaria nel distretto di Cheng-tu (provincia dello Szechwan) dove i militari sarebbero accorsi in aiuto dei maoisti allo scopo di assumere il controllo dell'amministrazione cancora dominata da dirigenti malati di revisionismo filosovietico e reazionarismo borghese».

A Fuchow le guardie rosse avrebbero occupato dopo sanguinosi scontri la sede locale del partito comunista. Anche Fuchow è nella zona meridionale del paese ed è una delle più importanti basi navali. Una agenzia precisa che i giovani autori di questa impresa erano sotto la direzione personale della signora Mao Tse-tung.

Cinque guardie rosse sono state gravemente ferite. Non si sa niente circa le vittime dell'altra parte. L'esercito pare sempre più spesso agire con estrema incertezza. n. a.

Tregua nel Vietnam dall'alba di stamane

SAIGON, mercoledì sera.

Alle sette di questa mattina (ora locale che corrisponde alla mezzanotte italiana) è cominciata nel Vietnam la tregua per il Tet, il capodanno lunisolare. Gli americani e i sudvietnamiti si sono impegnati a cessare il fuoco per quattro giorni; i partigiani del Vietcong, per una settimana.

Messaggi del Papa a Johnson e Ho Ci-Minh

ROMA, mercoledì sera.

Paolo VI ha inviato tre messaggi rispettivamente al presidente degli Stati Uniti Johnson, al Capo dello Stato del Vietnam del Sud Van Thieu e al presidente del Nord Vietnam Ho Ci-minh, per chiedere che la tregua per il capodanno lunare, entrata in vigore stamane nel Vietnam, sia ormai non un nuovo negoziato di pace.

Incubo della moglie o visione politica?

— Ma come non bere in un mondo dominato dalla signora Mao?
(New York Herald Tribune)

L'isola australiana è avvolta dalle fiamme

Spaventoso rogo in Tasmania: 70 morti, 500 case distrutte

Il numero delle vittime è destinato ad aumentare - L'incendio ha raggiunto la periferia della città di Hobart
Una fabbrica di esplosivi è saltata - Liberati i prigionieri perché collaborino all'opera di spegnimento

Hobart (Australia), mercoledì sera.

Un incendio di gigantesche proporzioni sta divampando in gran parte dell'isola della Tasmania (uno degli Stati della Confederazione australiana), alimentato da un vento fortissimo, trovando facile esca nelle vaste distese di eucaliptus secchi. La tragedia, che sta assumendo proporzioni di disastro nazionale, ha già causato la morte di settanta persone, ma le autorità temono che il bilancio delle vittime si farà molto più pesante quando l'incendio sarà domato. Da ventiquattro ore la fiamma divampano selvagge e sono giunte fino alla periferia di Hobart, la capitale della Tasmania, che conta oltre 100 mila abitanti. Il governatore dello Stato, Sir Charles Gairdner, ha proclamato lo stato d'emergenza. Le case distrutte nelle campagne e alla periferia della città sono valutate a 500, ma il calcolo è per forza di cose approssimativo.

Estremamente difficile controllare la situazione per quel che riguarda le vittime anche perché, in questo periodo, la bellissima isola è gremita di cittadini e non è possibile seguire i loro spostamenti.

Le fiamme hanno distrutto una birreria causando danni enormi, ed hanno attaccato una fabbrica di esplosivi facendo esplodere un grosso quantitativo di dinamite. A Boyer un grosso stabilimento per la produzione di carta da giornale è andato completamente distrutto, mentre granulazioni danni sono stati provocati dalle fiamme in un fiordo. Il municipio di Hobart è stato trasformato in un lazzaretto di fortuna dove si curano centinaia di persone che lamentano ferite, asfissi di minore entità o principi di soffocamento.

Tutte le comunicazioni con il continente australiano sono state interrotte dalle fiamme; anche le stazioni radiofoniche sono state costrette a sospendere le trasmissioni. Le autorità hanno disposto la liberazione dei prigionieri dal carcere di Hobart perché collaborino alla immane opera di spegnimento. Tutte le forze dell'ordine, e centinaia di volontari stanno aiutando i vigili del fuoco nel loro lavoro.

Due sommergibili britannici che stavano compiendo esercitazioni insieme ad unità della marina australiana, hanno ricevuto l'ordine di raggiungere immediatamente Hobart. Il ministro australiano dell'aviazione Peter Howson è stato incaricato di dirigere e coordinare l'opera di soccorso.

a. p.

ULTIMA ORA

Per l'assassino di Vallecrosia richiesti 26 anni di reclusione

Il Pubblico Ministero esclude che il delitto sia avvenuto per motivi d'onore - Proposta l'assoluzione della moglie dell'omicida

Imperia, mercoledì sera.

Il P. M. ha concluso alle ore 13 la sua requisitoria contro Teodoro Caruso uccisore di Luigi Marra. Il P. M. dott. Fenco, ha affermato che il Caruso non ha agito per motivi d'onore, in quanto aveva sempre tollerato la relazione adulterina tra sua moglie, Giovanna Massina, e la vittima. Si tratta invece — ha incalzato il magistrato — di un delitto premeditato. Pur concedendo le attenuanti generiche ha chiesto quindi la condanna dell'imputato a ventisei anni e tre mesi di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla libertà vigilata a pena espiata per un periodo di tre anni.

L'imputato, nell'udire la severa richiesta del rappresentante della pubblica accusa, è scoppiato in pianto in mezzo ai due carabinieri.

Il Procuratore Generale ha poi chiesto di non doversi decidere nel confronti di Anna Maria Di Levrano, la moglie della vittima, in ordine al reato di furto aggravato a lei contestato essendo il reato medesimo estinto da amnistia.

Protesta di Salice Terme fatta sede di democrazia cristiana

Voghera, martedì sera.

Sindaco e Sallce Terme hanno energicamente protestato per la decisione del ministero dell'Interno di includere in due località, sede di azienda autonoma di cura e soggiorno, fra quelle destinate ad ospitare i condannati al domicilio coatto.

La popolazione non ne vuole sapere di accogliere i confinati, poiché si pensa che la loro presenza possa compromettere lo sviluppo turistico

E' morto l'on. Achille Marazza che rappresentò la dc nel CLN

Insieme all'arcivescovo Schuster e al generale Cadorna partecipò agli ultimi negoziati per la resa di Mussolini - Aveva 73 anni - Fu ministro del Lavoro nel sesto governo De Gasperi

MILANO, mercoledì sera.

L'on. Achille Marazza è morto stamane nella clinica «Villa Mater» di Suna di Pallanza, sul Lago Maggiore, dove si trovava ricoverato da qualche tempo. Aveva 73 anni.

L'on. Achille Marazza

Era nato a Borgomanero, in provincia di Novara, il 20 luglio 1894. Laureatosi in giurisprudenza, fece l'avvocato e giovanissimo partì volontario nella prima guerra mondiale, dalla quale uscì con tre mutilazioni. Entrato assai presto nell'Azione Cattolica, fu tra i primi iscritti al Partito Popolare di don Sturzo, cui si mantenne fedele, osteggiando in ogni modo il fascismo nell'Alto Novarese. Durante la dittatura si diede all'amministrazione di opere pie e alla stampa di monografie di storia locale. Combattè anche nel secondo conflitto mondiale, occupandosi intanto della ricostruzione del partito, che sarebbe diventato la dc e partecipò poi alla Resistenza come esponente democristiano nel CLN. Fu accanto al generale Cadorna e all'arcivescovo Schuster nell'intimare la resa a discrezione a Mussolini.

Dopo la Liberazione, fu Deputato alla Costituente e ripetutamente Sottosegretario (all'Istruzione, alla Grazia e Giustizia, all'Interno) e Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale nel sesto Gabinetto De Gasperi. Fu Presidente generale per la Lombardia e Vice Presidente generale per le manifestazioni «Torino '61».

La sua villa a Borgomanero era stata definita «L'osteria Marazza» per l'ospitalità che vi trovavano sempre deputati e senatori, riconciliati, nonostante la differenza di partito, dalla tavola eccellente e dalla cortesia dell'ospite.

Da una base nel Sahara

La Francia ha lanciato il suo terzo satellite

ALGERI, mercoledì sera

Gli scienziati francesi hanno lanciato questa mattina dal centro spaziale di Hamaguir, nel Sahara, il loro terzo satellite artificiale.

L'esperimento ha avuto pieno successo. Il «via!» al lancio è stato dato alle 10,40. Il satellite, denominato «Diadème», ha tra l'altro il compito di rilevare l'esatta topografia della zona mediterranea. E' stato messo in orbita mediante un razzo vettore del tipo «Diamant».

Da terra il «Diadème» è seguito con tre stazioni di controllo, dislocate in Grecia, in Francia e in Algeria. Il satellite pesa 31 chilogrammi.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Modesta attività, ma leggero ricupero

A TORINO. — La Borsa presenta oggi un leggero ricupero senza ritornare ad una vitale attività. La disposizione migliore traspare dalle intenzioni di apertura. Qualche progresso nella gamma delle voci di punta è affiancato da una cauta prevalenza del denaro sui titoli meno trattati.

Dopo la fase iniziale, il mercato concentra l'attenzione su un limitato numero di titoli. Le Chatillon sono assoggettate ad un acquisto e attive risalgono notevolmente sostenute. Sulla Monte Amiata, soprattutto a metà riunione, si registra una ripresa di rialzo. Qualche risveglio del denaro è avvertito anche sulle Assicurazioni Generali.

I rimanenti titoli sono piuttosto in ombra e scarsamente variati dai prezzi di ieri. Comunque, sui livelli massimi di chiusura, emerge un progresso diffuso della quotazioni della vigilia. Titoli di Stato e obbligazioni stabili. Dopobarsa inesistente.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6500-6500; sterlina oro nuovo 6350-6450; marengo svizzero 6430-6450; sterlina carta unitaria 1740-1750; dollaro carta Usa 623-627; franco svizzero 144-145; franco franc. 125,25-127,25; oro fino 709-715; argento 38-39.

A MILANO — Un moderato spunto di fermezza ha ravvivato stamane il mercato azionario, avviato in pratica a ripetere l'andamento inconcludente della scorsa ottava. Nuova speranza di una schiarita definitiva del problema cedolare o di una proroga dell'attuale regime hanno, infatti, permesso alla riunione di sviluppare una discreta trama operativa accentrata ancora sui titoli-guida, specie su Visco-sa, Assicurativi, Mercuriferi e Sifa Larga.

La chiusura risultava abbastanza equilibrata, ma più calma, ispirando per pochi titoli i corsi intermedi della mattinata, salvo alcuni titoli iscritti ai massimi.

Ecco le principali oscillazioni: Generali 104.500-104.700-104.510; Fiat 2982-3092-2865; Catini 1805-1807; Edison 2773-2784-2781; Viscose 4430-4455; Anic 1655-1658-1638.

Valori di Stato attivi con fondo stabile, ben tenute le Obbligazioni.

Dopobarsa resistente. Alcuni prezzi: Viscosa 4455-4460; Generali 104.500; Fiat 2985-2985; Edison 2780; Catini 1805; Monte Amiata 5580-5570; Sicip 310.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acdes 2042; Amiata 5580; Anic 1636; Assicurazr. 11.700; Bastogi 2155; Beni stabili 2105; Burgo 17.130; Cantoni 13.510; Carlo Erba ord. 9020; Carlo Erba priv. 6790; Cascami 6875; Catini 1807; Cementir 1805; Chatillon 5630; Cicli 2017; Ciga 4062; Comp. Toro 2520; Comp. Toro priv. 5480; Cond. Acqua 817; Ciccini 7060; Dalmine 1447; Distillati 5120.

Edison 2781; Emiliana 2295; Eridania 3420; Eternit 3380; Fabbr. ord. 3780; Fabbr. priv. 3715.

Fiat 2985; Fiat priv. 2291; Finmare 370; Finsider 713,75; Fisac 487; Fond. Incendio 9040; Gavardo 2330; Generali 104.510; Gim 3030; Imm. Roma 554; Imi. Ind. Comm. 2730; Invest 3210; Italcementi 15.340; Italgas 1505; Italsider 1001; La Centrale 8460; Lanerossi 5137; Ledoga ord. 4280; Ledoga priv. 4532; Liquigas 217; Magneti 1089; Manif. Tosi 2830; Marcelli 858; Marzotto 2160; Mediobanca 75.000; Metalli 3630; Mira Lanza 38.120; Montecatini 3560; Mondadori priv. 3170; Monteponi 656; Motta 10.725; Nebiolo 858; Nord Milano 1300; Olcese 515; Olivetti ord. 3210; Olivetti priv. 2370; Ossola 2328.

Pibiesse 69; Pirelli e C. 3140; Pirelli spa 2955; Pozzi 186; Pozzi priv. 288; Ras 40.875; Rinascente 367,25; Rinascente priv. 321; Risanamento 5038; Rosana Zucc. 189,50; Rossari 18.000; Rotondi 28.550; Ruminasca 1680; Safep 84,50; Saffa 3330.

S. E. Sardi 4310; Sgei 1757; Sicip 12.330; Sifas 3030; S.I.P. 2699; S.M.C. 2384; Stampati 3535; Stet 2850; Sviluppo 2009; Tecnomasio 1445; Terni 534; Trafilerie 887; Un. Manifat. 17.100; Viscosa 4383; Viscosa priv. 3158; Westinghouse 856.

Bancanote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623; dollaro canadese 572; sterlina 1748; franco svizzero 144,80; franco francese 126,20; franco belga 12,20; fiorin olandese 172,70; marco germanico 157,15; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola 10,38; escudo portoghese 21,10; corona danese 90,25; corona svedese 120,50; corona norvegese 86,75; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 42; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 41; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,25.

A GENOVA — Una nuova svalutazione dei corsi viene giudicata dagli operatori la stretta conseguenza con la ultima notizia in tema di imposta cedolare, mentre l'odierna seduta, che è stata positiva fin dall'inizio delle contrattazioni ha fatto registrare buoni recuperi. Il comparto a reddito fisso continua ad essere poco trattato e variato.

Centrale 8580; Generali 104.580; Ras 40.600; Meridionali 2160; Nai 1620; Viscosa ordinarie 4475; Viscosa privilegiate 3185; Finsider 713; Catini 1808; Unisider 1001; Fiat ordinarie 2982; Fiat privilegiate 2287; Sip 2688; Edison 2782.

A FIRENZE Discreta attività sui valori mercuriferi, mentre tutti gli altri sono stati trascurati. Le chiusure avvengono su basi leggermente migliori di quelle di ieri. Alcuni prezzi: Bastogi 2145; Centrale 8430; Fondiaria Incendio 9040; Fondiaria Vita 15.200; Viscose ord. 4470; Montecatini 3577; Magona 1305; Fiat 2987; Immobiliare 851.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accerta mento Diffusione

Segue dalla pagina 8

Dopo una vita di pompa bonta e di totale dedizione alla famiglia si è spenta a Dio l'anima eletta di

Eugenia Capietti nata Durando

L'annunciano angosciati il marito Ugenio, Vittorio, figlia Laura, Margherita, il diletto nipotino Franco, la sorella Carmen, nipoti, cognati, congiunti tutti. Funerali giovedì 9 corrente 10 partendo dall'Osp. Maria Vittoria, Torino. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Cresto ved. Farinetto

Ne danno il doloroso annuncio figlio, nuora, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 14,45 da corso Unione Sovietica 720.
— Torino, 8 febbraio 1967.

A ricordo del
DOTT. PROF.
Luigi Vaccarono
S. Messa giovedì 9 febbraio ore 9 Parrocchia S. Anna, via Medici 63.
— Torino, 8 febbraio 1967.

1961 1967
Luigi Scalvenzo
La moglie e i suoi cari con immenso rimpianto lo ricordano.
— Torino, 8 febbraio 1967.

ERRATA CORRIGE
Sulla necrologia « edizione apparsa su « La Stampa » del 7 febbraio 1967 leggasi
Giuditta Rossari ved. Fiorio
— Torino, 8 febbraio 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato serenamente munito di

Dott. Alberto Poma

Con immenso dolore ne danno annuncio la moglie Maria Pia Ricca-Poma, i fratelli Giovanni con la moglie Augusta Carandini e figlia, Enrico con la moglie Giuliana Uhlich e figli, Lilia con il marito Carlo Rapp e figli, i nipoti Carlo e Giacinta Ricca-Dane, cognati, cugini e parenti tutti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Biella, 9 febbraio alle ore 14,30 partendo da corso Pietro Micca 37. Dopo la S. Messa in Parrocchia la salma proseguirà per Orsara. La famiglia ringrazia i dottori Capello e Tarca per la premurosa assistenza.
— Biella, 7 febbraio 1967.

Impiegati e Operai della Ditta Felice Poma annunciano con dolore la scomparsa dell'amato Consigliere

Dott. Alberto Poma

e prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Biella, 7 febbraio 1967.

Prendono parte al lutto le Ditte Giulio Debernardi, Renzo Gualdolo, Luigi Minazio, Giuseppe Visconting.

Vera Amosso Amosso, con i figli Fausto, Claudio, Nicoletta e le rispettive famiglie partecipa con accorato dolore al grave lutto dei cugini per la perdita del caro

Alberto Poma

— Biella, 7 febbraio 1967.

Arcangelo e Pina Sandra con Paola e Sandro piangono la morte del caro amico

Dott. Alberto Poma

partecipando al dolore di Maria Pia e dei familiari.
— Brescia, 8 febbraio 1967.

Partecipano al lutto Italo e Maria Teresita e figli.

Gli amici si uniscono profondamente addolorati sono uniti a Maria Pia nel ricordo del carissimo PO-MINO:

Pier Luremo e Angela Avigini
Maddalena Amerio
Anna Maria e Maria Luisa Ausilia
Gigi e Nani Ausilia
Giuseppe e Luciana Ausilia
Franco e Luisa Balzola
Nino e Nicetta Berrolo
Mario e Anna Bertello
Paolo e Anna Bottini
Giorgio Paolo e Manin Bonardi
Carlo e Lalla Cattaneo
Italo e Clelia Collesano
Giovanni e Claudia Cornaglia
Ernestina e Anna Corrado
Lina e Rosalba Donato
Giorgio e Pia Foglino
Mario e Anna Maria Foglino
Renato e Maria Rosa Gera
Marco e Marina Ghia
Oreste e Maria Raffaella Maina
Roberto e Marisa Maina
Franco Manzoli
Massimo e Franca Mita
Gigi e Liliana Pacey
Piero e Anna Rosa Peretto
Maurizio e Maria Luisa Quaglioto
Nando e Anna Quaglioto
Gigi e Carla Rinaldi
Michele Rivero
Giuseppe e Giulia Robino
Giorgio e Luisa Stella
Renzo e Ada Strobello
Achille e Paolta Teatore
Franco e Carla Tizzani
Nico e Lalla Tomatis.

Luciano Strobello con Laura, Papà, Mamma e i Nonni piange la scomparsa del carissimo PADRINO.

Vincenzo Ramella prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del caro Amico

Dott. Alberto Poma

— Torino, 7 febbraio 1967.

Gli Zii Riccadonna, Nasciabbene, Monti, Caffaro e famiglie sono uniti a Maria Pia nel suo grande dolore.

Sandro, Lita, Ninetta sono affettuosamente vicini a Meriapia.

Si associano al dolore Liliana e Attilio Prevosi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Vaudagnotto ved. Ferrari

Addolorati l'annunciano: figli Angelo, Roberto con le moglie, Fratelli Carlo con la moglie, cognati, nipoti, parenti tutti e la cara Clarinia. I funerali avranno luogo giovedì 9 c. m. ore 10,30 partendo da Corso Corsica 9, indi in Cava Solma proseguiranno per Moncalieri ove avrà tumulata. Servizio pullman. Un particolare ringraziamento al Dottor Nocenzo per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1967.

Gerini e Piero Borsa, Cavies Mayera si associano al grave lutto.

Prendono viva parte al dolore per la perdita della Signora

Rosa Vaudagnotto ved. Ferrari

Famiglia Mo
Famiglia Zarpiani
Famiglia Genio
Famiglia Bersero
Famiglia Negro
Famiglia Bruno
Famiglia De Francisco
Famiglia Ruata
Famiglia Gaydano
Famiglia Gilardi
Folco e Nino Fontinari.
— Torino, 7 febbraio 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Comm. Carlo Donetti

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Maria Migliarino, il figlio Dott. Giorgio con la consorte e bimba (Giuseppina), i fratelli Felice e Angelo (Argentina), Lauriano e sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 10 corr. alle ore 2 partendo da Via Cialdini 9. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1967.

Dora e Mariateresa Donetti sono affettuosamente vicine ai cugini Mario e Giorgio.

Giulia e Rinaldo Panna si uniscono al dolore della famiglia Donetti.

E' dolorosamente deceduta

Delfina Passet ved. Tarabia

Ne danno il triste annuncio le figlie: Ida col marito Angelo Carla e famiglia; Laura; Lidia ved. Mathey e famiglia; Maria Lina e tutti i parenti. I funerali avranno luogo a Pinerolo l'8 febbraio alle ore 15,15 partendo dall'abitazione corso Torino 77.
— Pinerolo, 7 febbraio 1967.

Costernatissimi e mancati all'affetto dei suoi cari

Tilde Salvi nata Callea

Ne danno il doloroso annuncio il marito Rinaldo, la figlia Tere col marito Sergio Stefani, Fratelli, Cognate, Nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 da via Fontana 6 (Cavoretto). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1967.

E' mancato ai suoi cari

Aurelio Costa Masser

Lo piangono: moglie, figlio, nuora, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta giovedì alle 9,30 all'Ospedale Maria Adelaide. Indi sarà trasportata a Pont Canavese.
— Torino, 7 febbraio 1967.

E' mancata ai suoi cari

Rosy Busconi nata Bedeschi

Ne danno l'annuncio la mamma, il marito Carlo, parenti tutti. Funerali sarà ore 14 da via Pisani 82.
— Torino, 6 febbraio 1967.

E' mancato

Enrico Acquadro

A funerali avvenuti, la famiglia ringrazia quanti hanno partecipato.
Torino, 2, Regina Margherita 153.
— 8 febbraio 1967.

1966 1967
Giovanni Callo
Ferroviere
Vive con immenso affetto nel cuore di moglie, figlia e nipoti. La ricordano, S. Messa giovedì 9 ore 18, Cappella Stazione P. N.
— Torino, 8 febbraio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

14 DOMANDE LAVORO L. 80 per parola

(Continua da pag. 15)

OFFRESI meccanico auto, esperienza Fiat, Alfa, età 25anni. Telefonare 677-310. A13570

OFFRESI pettinatrice limito 2 giorni. Telefonare 491-364 dalle 13 alle 19. A13431

OPERAIO di 25 anni offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino».

OPERAIO 28enne esperto lavori vari offresi qualsiasi lavoro mezza giornata. Telefono 698-851.

PENSIONATO ex agente polizia occuperebbesi massima fiducia. Telefonare 359-627. A13401

RADIOTECNICO, conoscenza schemi, pratico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4548 — Torino».

RAPPRESENTATO, patente C, con o senza auto per cessata attività offresi qualsiasi lavoro. Tel. 482-321 ore pasti. A13426

SARTA riparazioni uomo, donna e bambinerie offresi anche domicilio. Telefono 677-858. 2001

SIGNORA buona presenza offresi studio medico qualsiasi ora. Telefonare 720-061. A13408

SIGNORINA buona famiglia conoscenza inglese francese offresi assistenza bambini. Telef. 81-107.

SIGNORINA piemontese offresi governo bambino. Tel. 551-422.

TIPOGRAFO compositore bravissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5066 — Torino». A13545

TORINESE autonista D libero mezza giornata offresi. Telefonare 246-152.

TORINESE 35anni serio, 2ª commerciale, offresi qualsiasi privata ditta seppure seriata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5056 — Torino».

TORNITORE diciassettenne qualifica II categoria conoscenza disegno offresi presso officina meccanica. Telefono 882-331. A13412

TURNISTA falegname libero mezza giornata pedicissimo città offresi anche automezzo proprio. Tel. 630-336.

TUTTOFARE fisso, fidata buone referenze offresi una-due persone anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4833 — Torino».

TUTTOFARE volenterosa referenziata accuparebbesi ore mattino. Borgata Nizza. Telefonare 676-873.

TUTTOFARE referenziata offresi 8-12. Telefonare 632-066.

VENTICINQUENNE pratica bambini offresi. Tel. 785-481.

VENTISEIENNE offresi custodia bambini ore serali. Telefonare 785-754 dalle 17 alle 20.

VENTOTTENNE pratico lavaggio e garagista offresi libero subito. Telefono 857-107. A13436

11 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. TUTTOFARE referenziata fisso e giornata cercasi coniugi senza Carroli. Tel. 878-907.

A. MAMMA con figlia 11enne occorre tuttofare fissa, alto stipendio, permessi uscita. Telef. 759-813.

A. 5000 quadagno giornaliero organizzazione vendita cerca personale femminile visite clientela. Telefonare 941-813 A14122

A 25.000 MENSILI E RESIDENZA IN VILLA COLLINA 5, MAURO OFFRO A TUTTOFARE AMANTE BAMBINI DISPOSTA TRASFERIRSI STAGIONALMENTE MARI E MONTI. TELEFONARE 358-280.

ADILI apprendiste 18-17 anni si assumono per componenti radio. Telefonare 683-519. 0309

AGGIUSTATORE 1ª cat. se veramente capace oppa adeguata cerca costruzioni meccaniche Voli 11. —

AGGIUSTATORI meccanici e stampisti cercansi da importante stabilimento zona Francia. Tel. 798-123.

APPRENDISTA cercasi. C.T.M., Strada Torino 37, Moncalieri, telefono 643-486. A13659

APPRENDISTE asilarie donne, avviamento specializzazioni varie. Silvestrelli, Giulio Cesare 18.

APPRENDISTI aggiustatori (trasattore avviamento minimo un anno pratica assume stabilimento Casino Vica, via Pio 25. 2001

APPRENDISTI lamieristi per mobili metallici cercasi. Presentarsi Strada Torino 64, Moncalieri, telefono 694-720. A13621

ASSUME carpentiere ferro trasatore prima OLMAT Corradini 20 rana radiale Moncalieri, Telef. 643-286.

ASSUNIAMO carpentieri e saldatori. Presentarsi Moncalieri, corso Savona 29 bis. 1001

AUTO officina cerca meccanico capace. Presentarsi c. Orbassano 45/n. Tel. 353-918. A13587

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno praticissimo referenze, paga elevata. Via Vanelli Exindi 40.

AUTORIMESSA cerca pakalmaista. Telefonare 726-427 ore Montecuco 64, urgente.

AUTORIMESSA serve uomo pratico qualche tuttofare referenziato. Telefonare 767-662 0305

AZIENDA elettromeccanica cerca cablatori apparecchiature elettriche con conoscenza schemi funzionali e operai pectodo categoria per lavorazioni meccaniche su lamiere. Scrivere «Pubblicità Stampa 5095 — Torino».

BAR centrale cerca barista 18enne. Presentarsi Re Umberto 11.

CARPENTIERI ferro saldatori qualificati assumonsi. Presentarsi ore 11: Bar Italia, largo Borgaro 42.

CASCINE Vica stabilimento assume trasatore stampista od apprendisti. Telefonare 350-492. 2001

CENTRO perfezionamento pattinatrice cercasi modello omaggio pieghe finture permanenti. Dalmando, via Parini 10. A13462

CERCANSI elettricisti per impianti civili industriali. Pessi, tel. 330-894.

CERCANSI giovani apprendiste operaio dinamiche. Presentarsi sparvellificio, via Monginevro 271.

CERCANSI montatori, aggiustatori, rettificatori, manovali, ragazzi per Ape. Corema, via Pacchietti 8.

CERCANSI operai specializzati tracciatori, alesatori, fresatori, Ditta CCM, Strada Bertolla 52/5, Torino, telefono 241-083.

CERCASI aiutante pettinatrice macchine. Telef. 851-660.

CERCASI apprendiste 15-18 anni e operaie orlatrici. Tel. 697-721.

CERCASI apprendisti fabbro e saldatori 15-18 anni. Telef. 731-605.

CERCASI coppia domestica tuttofare pratici casa signorile. Telefonare pomeriggio 881-129. A13189

CERCASI garagista diverso pratica lavaggio. Telefono 722-431.

CERCASI persone 19-20enne per ortofloricoltura fisso. Tel. 871-159.

CERCASI operaio pratico riparazioni Lambretta. Covolo, corso S. Maurizio 29. 98

CERCASI rettificatori interno-esterno conoscenza disegno ottima retribuzioni. Telefonare 537-394.

CERCASI fresatore, tornitore, stampista, apprendisti anche a ore. Belgio 118. 1001

CERCASI ragazzo reparto disposti distribuire volantini, presentarsi autosalone, Siracusa 158. 0309

CERCASI ragazzo reparto disposti distribuire volantini, presentarsi autosalone, Siracusa 158. 0309

CERCASI rettificatore, barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5067 — Torino». 2001

CERCASI saldatore autogeno elettrico. Telef. 885-128.

CERCASI signora signorina sulla ottima vendita privati, presenza, ottimi guadagni. Tel. 550-873 ore ufficio.

CERCASI tuttofare referenziata giovane o 2enne famiglie 3 persone zona Vallauilas. Telefonare 682-822.

CERCO apprendiste 15enne macchine mobili. Corso Cairoli 14.

COMMISSIONARIA Banca cerca buon macchinico autoriparazioni, ottimo trattamento. Presentarsi corso Siracusa 75. 0919

COMPLESSO MECCANICO TORINESE ASSUME TORNITORI, FRESATORI, RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI, MONTATORI 1ª E 2ª CAT., RADIALISTI 2ª CAT. ETA' 23-40 ANNI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI MERCOLEDI' 8 FEBBRAIO VIA ARTISTI 8-10, 1° PIANO, DALLE 15 ALLE 18. A13070

CONIUGI aziano cercano cuoco, preferibilmente con conoscenza francese, cercasi anche aiutino. Indirizzare referenze privata. Sale, via S. Francesco d'Assisi 14. Torino.

CONIUGI soli cercano fissa pratica lavori casa referenziata buon trattamento. Telefonare 882-767 ore 9-11, 15-17. A13589

DOMESTICA fissa o giornata cerca famiglie digiuna, paga massima. Telefono 501-786. A13665

FALEGNAME veramente capace, libero subito, assume industria feltro Torinese. Telef. 551-189.

FALEGNAMI assume industria serramenti ottime retribuzioni ottimo trattamento. Telefonare 97-138 Carmagnola.

FAMIGLIA cerca tuttofare giornata, cuoca, referenziata, 25-35enne. Telefonare 350-728. A13551

FAMIGLIA signorile, già con auto, cerca tuttofare fisso, 40-50enne, veramente capace, ottime referenze; massimo stipendio. Tel. 518-861

FRESATORE attrezzista 2ª categoria, aggiustatore attrezzista 1ª e 2ª categoria cercasi. Telefonare 343-580.

FRESATORI e tornitori officina meccanica cerca. Via Giovanni 27.

GENERICO addetto macchine cerca costruzioni meccaniche. Voli 11.

GIOVANE carpentiere saldatore veramente capace cerca Maria, 5. Rocchetto 16. 2001

IMPORTANTE industria vicinanze auto assumerebbe operaio meccanizzare capace e operaio apprendista. Scrivere «Pubblicità Stampa 4511 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume tornitori I e II aggiustatori conoscenza disegno Telefonare 335-872.

INGRESSO farmaceutici assume personale 16-30 anni sotto se portatrice conoscenza operazioni controllo merci. Referenze. Livorno 23.

LABORATORIO farmaceutico cerca ragazze quindicenni. Telef. 81-702.

MAGLIFICIO assume registratrici rimagliatrici piatto, macchiniste 12/14, stiratrici, apprendiste. Tel. 287-084.

OFFICINA meccanica di precisione, Corso Francia-Regina Margherita cerca operai 1ª e 2ª cat. collaudatori, fornitori, fresatori, aggiustatori, aggiustatori attrezzisti. Specificare studi e curriculum vitae. Scrivere «Pubblicità Stampa 4630 — Torino».

OFFICINA specializzata assumerebbe collaudatori 1ª categoria. Tel. 694-028.

OFFICINA stampi cerca aggiustatori I-II, manovali specializzati, rettifiatti, fornitori zona Agronautica. Telefonare 793-219. 2001

OPERATORE rettifica cerca C.T.M. Strada Torino 37, Moncalieri, telefono 643-486. A13639

PELLICCERIA cerca urgentemente aiuto pellicciaio pratico macchinista pellicceria e lavoranti mano. Telefono 297-884. 30430

PELLICCERIA Milano cerca aggiustatori, montatrici, giovani sartoria, macchiniste. Contratto annuale o biennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Milano».

PICCOLA famiglia centro cerca abile referenziata tuttofare giornata. Telefonare 553-469. A13281

RAGAZZA 15-17enne cercasi aiuto cameriera. Telefonare 785-300 Grugliasco. 2001

RAGAZZE 15enni cerca urgentemente la cravattificio centralissimo laboratori. Telefonare 545-732.

RETTIFICATORI interni esterni cerca C.T.M., Strada Torino 37, Moncalieri, tel. 643-486.

TINTORIA cerca stiratrice mezza giornata zona ospedale Maria Vittoria. Telefono 70-025

TIPOGRAFIA cerca compositore 1ª o 2ª categoria veramente abile, possibilità miglioramento. Tel. 296-775.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia tre persone a Rivoli. Le cosa è provvista di lavatrice, lavastoviglie, lucidatrice ecc. Stipendio 70.000 mensili. Libera due mezze giornate settimanali, esclusi serali. Interessa tuttofare qualificata, seria, da affiancare ad altra cameriera. Referenze controllabili. Telefonare 95-357, Rivoli.

TUTTOFARE fissa quarante-quarantacinquenne ottime referenze massima capacità stipendio massimo cerca famiglie piemontese più con altro aiuto. Presentarsi da Pauri corso Grosseto 272 oppure telefonare 256-897. A13497

TUTTOFARE mezzoretà fisso, finissima, massime referenze, cerca famiglia signorile; alto stipendio. Telefono 256-897.

11 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A primaria industria, forte espansione Alta Italia, interessano giovani giovani e dinamici, elevata provvigione, per vendita articoli largo consumo di assoluta novità e competitività. Residenza Torino od immediate vicinanze. Curriculum a: «Pubblicità Stampa 660 — Torino». 20953

ABILI venditori qualificati introdotti dettaglianti elettricisti ottimo eventualmente altri settori. Telefonare ore pasti 834-617.

ACCIAIERIA FERRICRA CERCA PER TORINO PROVINCIA INTRODOTTI IMPRESE EDILI VENDITA TONDO ACCIAI DA COSTRUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9617 — TORINO».

CONCESSIONARIO incopharm ricerca per la Lombardia, Piemonte, Triveneto collaboratori cui affidare zona o abbinamento per la vendita prodotti presso profumerie e parrucchieri uomo signora. Casella 3081/A Sip Milano. 30993

DISTILLERIE Feroni Alessandria desiderano affidare vendita proprie acquaviti speciali alta qualità trattate direttamente o qualificata organizzazione commerciale, ovvero a industria vini tipici con buona organizzazione vendita.

ELEMENTI giovani, attivi, tenaci importante Organizzazione inserisce subito in moderna organico di vendita. Necessaria minima esperienza. Patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 658 — Torino».

INTRODOTTI rubinetteria, articoli casalinghi affini industria internazionale assume previo breve corso addestramento. Collaboratori ed «Pubblicità Stampa 659 — Torino».

LA Gabetti e C. s.p.a. organizzazione nazionale compra, vendita immobili, assume per centro Torino persone ambosessi, minimo 23 anni, da adibire alla azione esterna acquisizione immobili, sono necessarie doti di continuità, autodisciplina produttive; volontà, presenza, le possibilità di forte guadagno saranno spiegate verbalmente a chi, presentandosi ore 9-10 feriali Gabetti, XX Settembre 12, sia ritenuto idoneo alla mansione programmata.

LANDY-FRERES ERAPPA PIAVE RICERCA AGENTI ZONA TORINO FISSO PROVVIGIONALE ASSICURATO OLTRE 100.000 MENSILI. TELEFONARE 862-376 PER APPUNTAMENTO. A13393

LUBRIFICANTI primaria industria produttrice importatrice cerca agenti muniti automezzo per completamento rete vendita. Offre ottime condizioni ed elementi introdotti ramo. Scrivere dettagliando a: Pubbliman, casella 219, Genova. 30838

SPECIALITA' mutuabili cerchiamo concessionari introdotti propaganda. Casella 3112/A Sip Milano.

VENDITORE massima, presenza, automezzo, disposto eventualmente viaggiare offresi. Telefono 396-895.

15 SMARRIMENTI L. 200 per parola

CANE Lassy nero, marrone con collare e patarina bianchi smarrito sabato sera corso Moncalieri ediatto ricompensa persona meiuta cercasi. Mancia compatriota. Telefonare 854-592, 510-592.

MANCIA riconoscendo cane seguito rossiccio pelo rosa smarrito corso Siracusa, via Tirreno. Telefonare 335-657. 2001

17 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. Maurizio Emma assevera ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20, Telef. 682-110, 652-876, 682-162.

A.A. DETECTIVE «Trotter», Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-148.

A. AIRIT, controllo infedeltà, indagini prematrimoniali, ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84, Telefonare 599-034, 949-910.

ABBIATE presente Istituto garantanale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Patenti, telefonare 876-109, Accademia Albertina 7. 0429

ACCERTAMENTI indagini private ricerche. L. Francesco da Paola 40. Riorimanzini, tel. 531-181.

DENVER sa. Investigazioni industriale tecnico-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Palchiere 221, tel. 537-709, 385-054.

17 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. Maurizio Emma assevera ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20, Telef. 682-110, 652-876, 682-162.

A.A. DETECTIVE «Trotter», Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-148.

A. AIRIT, controllo infedeltà, indagini prematrimoniali, ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84, Telefonare 599-034, 949-910.

ABBIATE presente Istituto garantanale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Patenti, telefonare 876-109, Accademia Albertina 7. 0429

ACCERTAMENTI indagini private ricerche. L. Francesco da Paola 40. Riorimanzini, tel. 531-181.

DENVER sa. Investigazioni industriale tecnico-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Palchiere 221, tel. 537-709, 385-054.

CITTADINI dell'ordine, dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-574, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0389

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, intestatari Santa Teresa 10, Telefono 511-024. 21800

MAIORFOL - detectives, Garibaldi 5, tel. 512-205. Indagini, accertamenti, investigazioni private prematrimoniali infedeltà Italia - estero.

18 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Siracusa 158 potete vendere comperare qualsiasi tipo d'autovettura. Visitateci. Telef. 351-455.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO assalto annuncio per classi autocassazioni 3 volte garantito, anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133.

A.A.A. N9U ottima vettura, N5U treno a disca, N5U 5 posti, N5U cantervole veloce eleganta N5U basso consumo, N5U prevalete Ferrucci 80 Vigone 44, N9U vendita senza cambiali anche senza anticipo, N9U Prima 0393 stipsa.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CASSIONISSIME Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia, coupé 1800, 1500, Fulvia 2c, normale, Appia II, III serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300, 1500 familiare, Mercedes 300 SE coupé, 220 SE a scegliere, Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Wolkswagen, R 8, R4L, Dauphine, Simca 1000, 1300, Permute, rateazioni (con minimo anticipo) aperto festivi, corso Giovanni Agnelli 22, telef. 332-403, 366-987.

A.A.A.A.A.A.A. LANCAR Automobili Torino, corso Principe Odone 88, telefono 488-213, vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permute vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accontentasi la Vostra preferenza. (Anche festivi). 0818

A.A.A. CORSO Privata 345 minimi antichi, garantiti 1100, 500, 500 da 160.000 a 440.000 (semblamo anche con scpster) assortimento Fiat, Lancia, Alfa. 0873

A.A. OCCASIONISSIME rugonsi 1100, Viakrwagen, Jolli Lancia, camioncini 1100, 500 T, permute, rateazioni, C. Clay, Agnelli 22, Telefonare 366-997. 0590

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé Appia ogni tipo vendiamo permettiamo rateizzazione. Vigone 44. 0393

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint, spider, diversa Giulietta vendiamo permutiamo, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateazioni. Visitateci. Vigone 44. 0393

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo. Visitateci, Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Cantù 48. Telefonare 594-714. 0792

A. CORSO Belgio 179, 500, 600, 850, 1100 speciali, 1300, 1500, Alpini anticipi. 0792

A. CORSO Belgio 179, Lunghe rateizzazioni autovetture Fiat, Lancia, Alfa garantite. 0792

A. CORSO Belgio 179, Fiavia, Appia II, III, Fulvia TI, Flaminia TI, Taunus 17 M, 750 Vignale.

A. CORSO Belgio 179, Familiare 1500, 1100, Austin A 40 S corsa, 500 giardiniera. 0792

A. DAF 750 occasionissima garanzia 8 mesi. Madama Cristina 83.

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Finolisa corso Francia 15. Telef. 780-393, 773-826.

A. PRESTITI immediati su automezzi, anche protestati consulgue rangbo, medicità, riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18. Tel. 542-836, 530-445. 0588

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. Vigone 44. 0393

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44. 0593

A 30.000 50.000 100.000 120.000 vendiamo 500 600 1100 Apple Giulietta giardiniera. C.so Ferrucci 80.

A 100.000 vendiamo 600, 1100, Dauphine, Caravelle, Corso Rosselli 11

ABBIAMO Giulia Junior, Giulia 1300 nuova da immatricolare. Corso G. Cesare 24. 0901

ABBIAMO 124, 1100 R, 1300 familiare, 1100 Export, Giulia TI, Giulietta, Fiat 1300, 1500, Flavia, Fiavia coupé spider, MGB Corvair, Peugeot 404, 600, 500, C. G. Cesare 24

ACQUISTIAMO vendiamo facilitiamo Autosalone Siracusa 158 ang. Corso Orbassano 244. 0599

ACQUISTO contanti autovetture, Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. 0599

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. via Nizza 50. 0832

ALLA Ciat pagato soltanto la vostra e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 12, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento vetture usate: Fiat 600 sei mesi, 850 berlina '65, 850 coupé '65, 124 9 mesi, 1100 H, 1100 D, 1200, Austin mini cooper '65, Fiat 1500, Flavia '62 e molti altri tipi e pezzi eccezionali in ottime condizioni, minimo anticipo, lunghe rateazioni. Visitateci anche mattino festivi.

ALLA Sale nella nuova grandiosa sede, ampio salone usato con vasto assortimento modelli e prezzi, ottime condizioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 202, Telef. 265-756.

ANTICIPO 30.000 vendiamo 500, 600, 1100, 1400, corso Moncalieri 19. 0598

ARCIOCCASIONISSIME Anglia Super, 1500 spider, MG-Twilcam, mercedes 150 SL spider, Mercedes 220 SE 230, Porsche super 90 e 75, Hillman super Minx. Assortimento 500, 600, 1100, 1300, 1500. Formula facilitazioni via Montalcone 13. Telefono 358-863.

ASSICURAZIONE compresa in nostre autocessioni garantite e senza anticipo, anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0911

ASSICURIAMO 500 28.000, 600 32.400, 850 37.500, 1100 42.000. Telefonare 699-787. 2001

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o età. Telefono 687-814. 0743

AUTORIMESSA vende: 500 D 850 1965 500.000; 1100 D 440.000; A 40 290.000; 1500 1963 480.000. Telefonare 857-134. 0874

BMW 1500 perfettissima seminuova vendo cambio eventualmente rateizzo. Telefono 352-830.

CAMIONISTI, Carrara applica tarsi a quarti anni su qualsiasi tipo autocarri. Telefonare 661-479. Corso Roma 46. Borgo S. Pietro (Torino). 0559

CAMIONISTI, vendo trattori 642 T '65, 642 T 6 con semirimorchi mi 8 rimessi a nuovo e tutti gli altri tipi di autocarri fissi e ribaltabili. Carrara, corso Roma 48, Borgo S. Pietro (Moncalieri), tel. 664-908.

CAVALLERI Commissionaria Fiat, vasto assortimento usato: 500, 600, 1100, 1300, Simca 1000, Consul 315, Opel Record, Innocenti spider, Comodo sgamento, minimo anticipo. Corso Turati 37. 0642

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 12. CORSO RAFFAELLO 3. 0374

CITROEN, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli, provvisoria permuta: Fiat 500, 600, 1100 D, 1800 S; Alfa Romeo Giulia T.I., Giulia cloche; Lancia Appia III, Fulvia coupé, Flaminia coupé unico, Ford Cortina G.T., Opel Rekord e coupé semestrale, DKW, Triumph TR, Peugeot, Austin Cambridge. 0812

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, furgone, camioncini, vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permettendo rateizzando. Calva, corso Turati 38.

COMPERIAMO pagamento massimo, vendiamo rateizzando, massime facilitazioni. Corso Siracusa 158.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0832

COMPERO contanti vetture stabilendo massimo in contanti. Tel. 852-004. 0832

COMPRO contanti autovetture, vendo cambio rateizzo. Autosalone, corso Siracusa 158. 0599

CONFRONTATE! Solo alla Ciasi potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 12, Raffaello 3 angolo Nizza. 071

CORSO Dante 131, telef. 651-753, assortimento vetture usate e nuove. Compro, vendo, facilito. Aperto festivi

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, vasto assortimento usato: Giulietta T.I. clocha, Giulia T.I. clocha, Super, G.T., G.T.V., Fiat 600 D, 1500 L, 2300 S coupé, Cortina G.T., Flavia 1500 cabriolet con tettuccio. 030

DORIA 12, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Ciasi.

EREDE vende Fiat 750 ottime condizioni. Tel. 534-998 ore ufficio.

FAMILIARE 1800 Fiat vera occasione vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi.

FERRARI 275 GTB, GTS, 250 GT Scaglietti, selder 2+2, Maserati Mistral Iniezione, Monzeglio, corso Duca Abruzzi 111. 0888

FIAT-SAVA Commissionaria Saicar corso Unione Sovietica 91, angolo via Galuppi, vasto assortimento usato, vare occasioni Fiat 500, 600, furgoni. Massime facilitazioni pagamento. 0765

FLAMINIA coupé unica 1963, Ford coupé 1966, Opel coupé semestrale vende Citroën, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli). 0912

FORD 17 M - 12 M, Anglia Torino 380, 1100, 1500, 2300, autocarri, vendiamo occasionissima. Corso Siracusa 158. 0599

GAS auto impianti garantiti, massima serietà, risparmio sicuro, Laurora, Emilia 8.

GIORNI quindici di prova 50.000 anticipo compresa assicurazione per Ford come nuova garanzia 3 volte anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0911

IM 2 fino 63 vetture proprietarie perfette visibile nel nostro salone espositivo usate vende in Commissionaria Lancia Fraxsati, corso Turati 12, tel. 593-182.

LINCAR Automobili Torino, c. P. Cadorna 88, vicino Stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi sorprendenti. Attenzione, garanzia 8 mesi, Vendita rateali poco anticipo (anche festivi). 0810

MG B ottima occasione. Teresio, corso Belgio 138. 0727

NIENTE anticipo. Paghi soltanto la vettura per l'autovettura che desideri. Ciasi, Andrea Doria 12, Raffaello 3 angolo Nizza.

NSU seminuova, Duphine vera occasione. Tel. 351-490. Siracusa 158.

OCCASIONISSIMA Simca 1000 63 metallizzata bellissima vendo cambio. Telefono 334-547.

OCCASIONISSIME 53.000 70.000 90.000 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca DKW 500 600 1100 Apple. Corso Ferrucci 80.

PRIVATAMENTE vende cambio innocenti spider causa duplo km. 5400. Telefonare 488-213.

PROVATE 15 giorni la macchina che desiderate per avere sicurezza di comprare un mezzo perfetto 3 volte garantito. Pagamento a vostro comodo. Assicurazione compresa. Anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, v. Berletta 133.

PRIVATI Lunghe rateazioni 500, 600, 1100, Giulietta TI, Dauphine, 1400 B, 500 belvedere, da 120.000 a 490.000, via Saorgio 37 (Autorimessa). 0595

PRIVATI, visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodealers, afferma organizzazione di compravendite automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km., prezzi controllati, permute, rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati, c. Grosseto 35 vicino c. Vercelli. Tel. 283-992 (anche festivi).

PRIVATO acquista pagando subito contanti Giulia oppure GT. Telefonare 488-213. 0810

PRIVATO causa partenza estero vendo Mercedes 300 SE. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493.

PRIVATO vende cambia Volkswagen 1500 km. 23.000, unico proprietario. Visibile corso P.se Oddone 88. 0818

PRIVATO vende Fiat 850 c. 1 sm. 137.000. Ottime condizioni. Tel. 236-083. A13568

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 662-846. A13375

PRIVATO 600 D (1964) unico proprietario, 103 (1958) seminuova. Telefonare 483-573.

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Ciasi.

ROULOTTES Levrera occasionale 4 letti, materassi molle, frigorifero, fornello Inoxid L. 895.000 sconti interni, facilitazioni pagamento. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135

SAIE il salone dell'usato più grande di Torino, ampio assortimento vetture ai migliori prezzi. Rateazioni anche con pochissimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.

SEMESTRALI OTTIME ROCATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CIASI, RAFFAELLO 3, DORIA 12.

SPIDER 1500, 1800 gas blu, 1100 export. Corso Moncalieri 19.

TUTTI permettiamo garanzie, nel limite scritte, autocassioni a prezzi e condizioni mai sperimentate prima, anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0911

VENDO autocarro seminuovo Fiat 650 turgonato nervacar Fiatine metri 5. Telefonare 681-879. 049

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Ciasi, Andrea Doria 12, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE il grandioso salone vetture usate della Sele, ampio assortimento ogni tipo vetture, condizioni di pagamento rateali, anche con minimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. 0709

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massima la vostra automobile. Facilitazioni pagamento garantito. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino C. P. Cadorna 88, vicino Stazione Dora. 0818

500 bellissima conveniente 195.000, 600 20 perfetta. Telef. 794-517, 720-885. A13657

500 600 850 1100 qualsiasi tipo facilitazioni. Corso Siracusa 158.

500 1963 unico proprietario vendesi a privato, facilitazioni. Tel. 774-929.

500 D 1964 ottimo stato pochi km. vendo facilitando. Telef. 395-185.

600, 600 multipla, 500, 500 giardiniera, Dauphine, Innocenti A 40 S, Giulietta, 1100, 1100 coupé, Appia II, Fiat 1900, 1500, 1300 familiare, Rekord, Rekord Estavert, Kadett, Kadett coupé. Via Cigna 3.

1500 lungo, dicembre 1963, grigio lucno, unico proprietario, pochi km. seminuovo, ottima occasione. Telefonare 823-913. 0806

40.000, 40.000, 30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite; corso Moncalieri 19. 0598

19 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

SCIATORI con 30.000 lire completi sci, abbigliamento, Rateazioni, Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

VESPA motofurgoncini Ape cambi rateazioni corrazioni, Morani, Unione Sovietica 169. 0853

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali. Covolo, Giulio Cesare 157, telefonare 851-135.

20 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

EX funzionario imposte offresi consulenza fiscale piccole medie aziende compenso mensile. Scrivere «Pubblicità Stampa 4529 — Torino». A12382

GEOMETRA, ottimo lucidatore disegni, cerca lavoro domicilio. Telefonare 340-388. A12739

21 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, via Bogetti 25 (angolo c. Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche nei economici in plastica, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinetta cucinino. Telefonare 781-471, 745-121.

A. A 11.000 mq. porte a soffiette cucinino, liquerista. Campana 15. Telefonare 650-571. 0846

A. ACQUISTIAMO vostri libri oggetti vari, sgombriamo locali. Telefonare 485-440, 471-737.

A. ACQUISTO mobili antichità soprammobili quadri libri qualsiasi oggetto. Telefonare 237-648.

A. MEDIUM Pedrazzini, corso G. Cesare 41, telef. 264-841, Svelando il passato vi convincerete della predizioni ogni avvenire per affari (Mercoledì, giovedì, venerdì). 2098

A. 3500 in più armadietti metallici laicane. Rappresentante Marco Polo 19 bis. Gep, telef. 503-122.

APPARONE svendo bellissima camera letto noce 175.000, soggiorno 145.000. Telef. 852-398, 876-763.

AL Mobilificio Unival, via Garibaldi 25 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0260

ARMADI guardaroba astetti in stile moderni svendo sottocosto anche rate. Telefonare 856-180. A12423

ARREDATEVI casa dal mobile caso del risparmio, assortimento impossibile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE assortimento 25.000 cucina 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0308

BREDE vende tavolo trattino intarsiato, tavolo svedese, scrivania, armadio. Telefonare 536-898 ore ufficio. A13289

GRANDIOSA mostra quadrerobe vene